



Comune di MARTINENGO

Provincia di Bergamo

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009 – 2014



SOMMARIO

PREMESSA	2
PARTE PRIMA - GLI IMPEGNI ASSUNTI E IL LORO RAGGIUNGIMENTO	3
Macro area di intervento: SICUREZZA	4
Macro area di intervento URBANISTICA E VIABILITÀ	12
Macro area di intervento: LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	20
Macro area di intervento: AMBIENTE ED ECOLOGIA	28
Macro area di intervento: ATTIVITÀ PRODUTTIVE	47
Macro area di intervento: SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA	56
Macro area di intervento: ISTRUZIONE E CULTURA	63
Macro area di intervento: SPORT E TEMPO LIBERO	67
Macro area di intervento: ORGANIZZAZIONE	71
PARTE SECONDA - QUESTIONI EREDITATE	76
Discarica da bonificare	76
Finanziamento Piazzola ecologica	77
Finanziamento Filandone	78
Chiusura contrattazione decentrata.....	79
Acquisizione definitiva immobile AVIS	79
Finanziamento IX lotto cimitero	80
Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	81
Realizzazione strada di servizio al Polo Logistico (Tangenziale Nord).....	82
Regolarizzazione assegnazioni degli immobili comunali	83
PARTE TERZA - OBIETTIVI COMPLEMENTARI A QUELLI DI MANDATO	84
Settore 1 – Affari Generali.....	85
Settore 2 – Servizi Finanziari	94
Settore 3 – Servizi Tecnici.....	101
Settore 4 – Servizi alla Persona	108
Settore 5 – Polizia Locale.....	128
PARTE QUARTA – AZIENDE SPECIALI E TRASPARENZA	135
Aziende speciali	135
Trasparenza e integrità.....	137
RINGRAZIAMENTI.....	139

PREMESSA



Egredi concittadini,

credo che ormai sia evidente a tutti che amministrare oggi non è semplice.

Chiunque si candidi a sindaco è sicuramente consapevole della complessità organizzativa del comune, della complessità delle relazioni con i cittadini e, fino ad un certo punto, anche della complessità dell'apparato normativo.

Ciò che non ci si aspetta, invece, è la complessità dei divieti. Quello che rende oggi particolarmente frustrante fare l'amministratore locale è la consapevolezza dei numerosi vincoli posti da Roma che rendono difficile, e talvolta impediscono, realizzare appieno l'interesse della collettività che si rappresenta.

In questi cinque anni di mandato ho cercato in tutti i modi di fare gli interessi dei miei concittadini, spesso scontrandomi con imposizioni assurde e con limiti, soprattutto contabili, che paralizzano la gestione del bilancio comunale.

Siamo stati eletti dopo un lungo periodo di commissariamento, a seguito della nota crisi amministrativa generatasi all'interno della precedente amministrazione. La situazione ereditata non era delle più rosee. Abbiamo trovato opere pubbliche ferme, opere avviate ma prive di finanziamento, situazioni legali ingarbugliate, disorganizzazione negli uffici. Da subito ci siamo messi a lavorare per risolvere tutti i problemi che abbiamo trovato, nell'esclusivo interesse della collettività e anche a costo di mettere parzialmente da parte quelli che erano i nostri programmi.

Alla luce di quanto sopra non posso che dirmi soddisfatto degli obiettivi complessivamente raggiunti durante questo mandato, anche considerando che questi ultimi 5 anni sono stati fortemente condizionati dalla pesante crisi economica che sta investendo il nostro paese e dalla conseguente legislazione estremamente restrittiva che ne è derivata.

Il mio personale ringraziamento va a chi fino ad oggi mia ha aiutato in questo oneroso ma importante compito. Ringrazio, quindi, tutti gli assessori e tutti i consiglieri comunali. Un grazie va anche agli uffici e alle persone che li compongono, che con il loro operato quotidiano, spesso poco visibile e poco conosciuto, ci hanno consentito di realizzare tutto questo. Un ringraziamento speciale va anche a tutti i volontari che con disponibilità, competenza e dedizione hanno, nei vari settori, contribuito al benessere della collettività.

Con la trasparenza che ha caratterizzato l'operato di questa amministrazione in questi 5 anni, con questo documento rimetto il giudizio finale ai cittadini, gli unici ai quali, alla fine, sento di dovere rendere conto.

Abbiamo deciso di redigere un documento snello, che comunicasse gli obiettivi raggiunti (o non raggiunti) senza trincerarsi dietro un linguaggio burocratico o tecnico, consapevoli che ai cittadini oggi interessano i fatti e non le parole. Tutto quanto è stato rendicontato è sorretto da una copiosa documentazione agli atti degli uffici e reperibile anche sul sito comunale, nella sezione trasparenza.

IL SINDACO

Avv.to Paolo Nozza

PARTE PRIMA - GLI IMPEGNI ASSUNTI E IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Il **Bilancio di fine mandato** è un documento che dà conto del lavoro che abbiamo svolto in qualità di amministratori comunali durante i cinque anni del nostro incarico e prende in esame tutti i progetti più significativi che abbiamo avviato.

Il punto di partenza per analizzare l'attività svolta sono le **linee programmatiche** dell'azione di governo che abbiamo presentato all'inizio del nostro mandato, nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 6 agosto 2009, e che si trovano allegate alla *deliberazione n. 6/09*.

Le linee programmatiche ci hanno consentito di fissare gli **obiettivi** dell'azione di governo che trovate, suddivisi per **ambito di intervento**, nella prima parte di questo documento. Nelle parti successive, abbiamo dato spazio alle **questioni ereditate** dalle precedenti amministrazioni, agli **obiettivi complementari** a quelli di mandato, alla gestione delle **aziende speciali** e della **trasparenza**.

Allo scopo di facilitare la consultazione di questo documento abbiamo aggiunto, accanto alla trattazione completa degli argomenti presi in esame, alcuni semplici **simboli grafici** che riassumono in modo rapido ed efficace lo **stato di avanzamento** raggiunto nella realizzazione di ciascun obiettivo. Qui di seguito trovate la legenda:

Realizzato



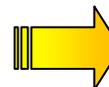
Parzialmente realizzato/in corso di realizzazione



Non realizzato per normativa sopravvenuto e per mancanza di finanziamento



Realizzazione oltre il termine del mandato



Per chi legge questo documento in formato digitale è possibile accedere ai link di approfondimento quali foto, articoli o testi tecnici, semplicemente cliccando sulle parti di **testo sottolineato**.

Macro area di intervento: SICUREZZA

Negli ultimi anni la vita quotidiana degli abitanti delle città e dei comuni italiani ha subito molti e notevoli cambiamenti, condizionati dai problemi e dalle contraddizioni del tempo che viviamo: globalizzazione, crisi economica, immigrazione, impoverimento delle risorse pubbliche. Tutte queste trasformazioni hanno finito per influenzare soprattutto i numerosi fattori che contribuiscono a definire la **qualità della vita**, concetto complesso ma fondamentale, su cui si fondano la **capacità attrattiva** e il **valore** di un territorio.

Tra questi fattori, uno dei più importanti è certamente la **sicurezza** che non deve essere intesa soltanto come **assenza di criminalità**, ma anche come garanzia del **rispetto delle regole** di convivenza all'interno della comunità.

Inoltre, un territorio può dirsi sicuro e, in virtù di questa condizione, liberare tutto il potenziale che racchiude, soltanto se i suoi abitanti hanno la chiara sensazione della puntuale presenza di autorità e istituzioni che li tutelino: è la cosiddetta **sicurezza percepita**.

Per tutte queste ragioni, durante il nostro mandato, abbiamo messo in atto una serie di interventi allo scopo di **umentare il livello di sicurezza**, reale e percepita, dei cittadini



Creazione di un autonomo corpo di polizia locale

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Recesso dal consorzio di Polizia Locale	<p>Durante le precedenti amministrazioni, il servizio di Polizia Locale era affidato al Consorzio <i>Bassa Bergamasca</i> che si è tuttavia rivelato incapace di garantire una copertura adeguata alle richieste avanzate dalla Città di Martinengo. Per questo motivo abbiamo indirizzato la nostra azione di governo per costituire un corpo di Polizia autonomo, gestito direttamente dal Comune.</p> <p>Il primo passo in questa direzione si è compiuto con il recesso dal consorzio <i>Bassa Bergamasca</i>, formalizzato nel 2010.</p>	
Assunzione di un nuovo comandante e assunzione in organico di agenti di Polizia Locale	<p>Per rendere operativo fin da subito il nuovo Corpo di Polizia e il relativo Ufficio, era necessario ampliare l'organico a disposizione. Abbiamo così avviato il percorso di assunzione del nuovo personale, che è arrivato a regime nel 2012 con l'assegnazione al servizio di 5 agenti e 2 ufficiali.</p>	
Piena operatività del corpo di polizia locale	<p>Nonostante l'eccellente operatività del nuovo Corpo di Polizia Locale, l'obiettivo del rapporto ottimale, tra numero di agenti e popolazione, deve ancora essere raggiunto. A impedirlo finora sono state le ristrettezze economiche e i vincoli posti dalla normativa in ambito di assunzioni del personale.</p>	

Intensificazione dei controlli preventivi sull'immigrazione nel territorio

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Intensificazione dei controlli preventivi sull'immigrazione nel territorio	<p>L'azione efficace del nuovo Corpo di Polizia non ha soltanto garantito il pieno svolgimento dell'attività ordinaria di verifica e accertamento sul territorio, ma ha anche permesso di intensificare i controlli relativi ai reati previsti dal <i>Testo Unico sull'immigrazione</i>.</p> <p>Gli agenti della Polizia Locale sono stati più volte impegnati in azioni mirate alla prevenzione e alla repressione di questo genere di reati e, proprio grazie a tale attività, hanno potuto inoltrare ben 60 comunicazioni alla Procura nell'ultimo triennio.</p>	

Ricerca di azioni ed interventi diretti a potenziare il ruolo della locale Caserma dei Carabinieri nel territorio

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<p>Ricerca di azioni ed interventi diretti a potenziare il ruolo della locale Caserma dei Carabinieri nel territorio</p>	<p>Il modo più efficace per presidiare il territorio è senza dubbio quello di facilitare la collaborazione tra le forze impiegate nella gestione dell'ordine pubblico.</p> <p>Durante il corso del nostro mandato ci siamo impegnati a favorire la sinergia tra il nuovo Corpo di Polizia Locale e la Caserma dei Carabinieri territoriale. Questa attività ha permesso di realizzare ben 60 interventi congiunti nell'ultimo triennio.</p> <p>Inoltre, dal 2013, la Polizia Locale ha iniziato un'attività di coordinamento degli interventi anche con altre forze dell'ordine, quali la Guardia di Finanza o la Polizia di Stato.</p>	

Intensificazione della vigilanza sul patrimonio pubblico e privato

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<p>Stipula contratto con società di sorveglianza per la tutela del patrimonio</p>	<p>Garantire la sicurezza alla cittadinanza vuole anche dire vigilare e difendere i beni comuni. A questo scopo, nel 2011 e nel 2012, abbiamo stipulato, con un'agenzia di sorveglianza, un contratto di servizio per proteggere e tutelare il patrimonio comunale anche nelle ore serali, in attesa che la Polizia Locale fosse in grado di fornire tale copertura. Nel 2014, non ci siamo limitati a rinnovare il contratto, ma abbiamo cercato di ottimizzare il servizio: la sorveglianza è stata concentrata soltanto su alcuni immobili ritenuti particolarmente sensibili. In questo modo siamo riusciti a coniugare il bisogno di sicurezza della cittadinanza alle esigenze di bilancio.</p>	
<p>Attivazione del sistema di videosorveglianza</p>	<p>Al momento del nostro insediamento, il Comune di Martinengo disponeva di un impianto di videosorveglianza controllato e gestito dal vecchio consorzio di polizia locale. Nel 2010, con l'istituzione del nuovo Corpo, si è resa necessaria una valutazione delle apparecchiature disponibili. Il sistema è risultato composto da due sottosistemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un impianto più vecchio, dotato di una decina di telecamere analogiche, poste nel centro storico del paese e collegate via cavo all'impianto di registrazione; - un impianto più recente, composto da una dozzina di telecamere digitali sparse nelle zone più periferiche e collegate tramite ponti radio (tecnologia wireless HiperLAN) all'impianto di registrazione. <p>Dopo aver riscontrato la condizione accettabile del sistema, abbiamo deciso di ripristinarne il funzionamento, recuperando la documentazione e le procedure di avvio e di gestione delle registrazioni.</p>	



Implementazione del sistema di videosorveglianza

Una volta stabilito il ripristino dell'impianto di videosorveglianza ci è parso subito evidente che, nelle condizioni in cui si trovava, esso fosse insufficiente per dare una risposta adeguata alle esigenze di sicurezza della città. Per questo motivo, nel 2011 abbiamo deliberato e messo in atto alcune operazioni di **aggiornamento** e **implementazione** secondo quattro linee di intervento principali.

INTERVENTO 1. Consolidamento del sottosistema di telecamere analogiche:

- pulizia delle telecamere
- variazione dei punti di alimentazione elettrica
- rifacimento dei collegamenti
- ripristino della piena funzionalità
- conversione dei segnali video da formato analogico a formato digitale per favorire la gestione dei dati.

INTERVENTO 2. Sostituzione dell'impianto di registrazione.

Non potendo procedere alla manutenzione, né all'aggiornamento del precedente impianto di registrazione ormai obsoleto, visto che la ditta fornitrice non è più presente sul mercato, abbiamo deciso di sostituirlo. I server del nuovo sistema presentano il notevole vantaggio di essere dotati di un sistema operativo dedicato alla registrazione video di facile programmazione, manutenzione ed eventuale implementazione.



INTERVENTO 3. Sostituzione delle telecamere analogiche.

Le telecamere installate nel centro cittadino dal vecchio consorzio di polizia locale sono di tipo *dome*, analogiche e, pertanto, in grado di fornire soltanto immagini a bassa risoluzione. Per questo motivo abbiamo scelto di sostituirle con telecamere *IP* digitali a più alta risoluzione.

INTERVENTO 4. Aggiunta di ulteriori punti di ripresa.

Per garantire una copertura più ampia e completa del territorio abbiamo deciso di implementare il sistema di videosorveglianza, con l'installazione di nuove videocamere *IP* e punti di trasmissione *HiperLAN*, presso i luoghi sensibili.

Al momento, l'attuazione delle procedure di aggiornamento del sistema non è ancora terminata, soprattutto per quanto riguarda il punto 3. Sono infatti ancora necessari alcuni interventi tecnici per completare la sostituzione delle vecchie telecamere analogiche.

Implementazione del livello di sicurezza percepito

Intervento preventivato

Grado di realizzazione

Stato

Uno dei fattori che più contribuisce ad aumentare il livello di sicurezza percepito dai cittadini è la **presenza fisica e visibile** delle forze dell'ordine sul territorio. Per questo motivo, dopo aver completato l'organico del Corpo di Polizia Locale, abbiamo predisposto lo **svolgimento dei servizi appiedati** che sono stati sottoposti a **monitoraggio** continuo e attento. Nella seguente tabella riportiamo alcuni risultati, rilevati proprio grazie a questa attività.

Istituzione servizi appiedati e pubblicazione report sintetici sul sito internet

Anno	N. di servizi	Monte ore
2013	122	267
2012	145	289
2011	168	360
2010	Non rilevato	Non rilevato



L'incontro e il confronto tra chi si occupa di ordine pubblico, come la Polizia Locale, e i cittadini è uno degli elementi chiave per costruire una comunità più sicura, specie se al centro dell'attenzione è posta la formazione delle giovani generazioni. In quest'ottica abbiamo dato avvio nel 2013 a **IGO**, un progetto di formazione ed educazione in materia di **sicurezza stradale**, rivolto agli allievi della **scuola primaria**. IGO ha previsto, nella sua realizzazione, due diverse attività:

Programmazione di incontri periodici di quartiere per rendicontare sui controlli effettuati nel quartiere e registrare e recepire eventuali nuove istanze

- lezioni frontali in classe tenute dagli agenti della Polizia Locale
- uscite per le vie della città e visita guidata al comando.



A ideale chiusura del progetto abbiamo organizzato un evento dedicato alla sicurezza stradale presso la ex area feste, dove è stato allestito un **percorso stradale** con duplicazione in scala della segnaletica. **Genitori e ragazzi** erano invitati a diventare **protagonisti attivi** nel simulare la circolazione, alla guida di apposite macchinine elettriche.

Programmazione di incontri periodici con gli alunni delle scuole elementari e medie sulla "sicurezza". Rischi e pericoli, modi e comportamenti per evitarli

Visto il successo dell'attività, abbiamo previsto una **prosecuzione del progetto IGO** per il 2014. Ma poiché siamo consapevoli che la formazione alla sicurezza è un argomento che tocca molti aspetti oltre a quello stradale, quest'anno le attività del progetto riguarderanno anche altre tematiche.



Programmazione di incontri periodici con gli anziani sulla "sicurezza". Rischi e pericoli, modi e comportamenti per evitarli

Abbiamo programmato, tra le attività della Polizia Locale del 2014, una serie di incontri allo scopo di **informare** e **sensibilizzare** gli anziani sul tema della sicurezza.



Attivazione di un servizio serale notturno di Polizia Locale

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Creazione di corpo di Polizia con 7 agenti	<p>Una volta deliberata la creazione del Corpo di Polizia Locale gestito direttamente dal comune, abbiamo proceduto in modo progressivo all'assunzione del personale:</p> <ul style="list-style-type: none">- 5 agenti, tramite concorso- 2 ufficiali, con procedura di mobilità.	
Attivazione di un orario di lavoro articolato in turni con estensione del servizio anche alle fasce serali	<p>La qualità e la continuità del servizio di controllo del territorio, svolto dalle forze dell'ordine, è uno degli elementi principali che contribuiscono a creare la sensazione di sicurezza nei cittadini, specialmente nelle ore serali, quando essi si sentono più indifesi. Durante i mandati delle amministrazioni che ci hanno preceduto, tale servizio era interamente delegato alle forze di polizia nazionali, Caserma dei Carabinieri in primis. Per garantire un controllo più capillare del territorio e per dare a tutti i martinenghesi la percezione di una città sicura in cui muoversi liberamente, abbiamo voluto con forza, fin dal nostro insediamento, l'attivazione del servizio di polizia locale nelle fasce orarie serali (anche se non a cadenza quotidiana). Proprio grazie alla nostra ferma volontà siamo riusciti a organizzare con la Polizia Locale un orario di lavoro che ci ha permesso di coprire un numero crescente di turni serali.</p> <p>Nella tabella seguente abbiamo indicato il numero di servizi serali svolti in questi anni.</p>	

Anno	Servizi serali espletati
2013	79
2012	19*
2011	6*
2010	Non rilevato

* Il dato esposto non comprende le scorte alle processioni

Revisione del sistema degli accertamenti anagrafici

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Revisione del sistema degli accertamenti anagrafici (2010-2011)	<p>Abbiamo definito nuove modalità per verificare il requisito di dimora abituale (si vedano a tal proposito l'<i>ordinanza sindacale n. 10 del 29 marzo 2010</i> e la <i>circolare interna prot. 12989/2011</i>). I nuovi criteri di verifica sono preliminari rispetto ai tradizionali accertamenti svolti dalla Polizia Locale e sono basati sull'analisi e il confronto di documenti quali i contratti d'affitto, i titoli di proprietà, le utenze ecc. Grazie a questa nuova procedura abbiamo anche ottenuto il risultato aggiuntivo, ma non meno importante, di rendere più facili i controlli sull'idoneità degli immobili, utili per l'emissione delle relative ordinanze e l'applicazione delle norme previste dal cosiddetto <i>pacchetto sicurezza</i>.</p> <p>Riportiamo qui di seguito gli accertamenti sanitari effettuati, anno per anno, dopo l'attivazione della nuova procedura:</p> <p>anno 2010: 36 anno 2011: 43 anno 2012: 32 anno 2013: 25</p>	

Macro area di intervento URBANISTICA E VIABILITÀ

Il **territorio** è una **risorsa** molto preziosa, ma per sua natura non rinnovabile. Si tratta di un immenso patrimonio ereditato dalle generazioni che ci hanno preceduto e che dovremo lasciare a quelle future. La responsabilità che sentiamo di avere nei loro confronti è quella di **tutelare, preservare e valorizzare** questa risorsa.

Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo dovuto dotare il comune dello strumento fondamentale per programmare la gestione del territorio, ossia il **Piano di Governo del Territorio (PGT)**. Al fine di redigere questo importante dispositivo di governo in modo che fosse in linea con le aspettative della comunità, ci siamo rivolti a un soggetto che garantisse **competenze e qualifiche di alto livello** in ambito urbanistico, e cioè il **Politecnico di Milano**.

Riteniamo, infatti, che soltanto un soggetto che offra tali garanzie sia adatto ad affrontare tutti gli **aspetti strategici** che devono essere tenuti in conto nella redazione di un PGT, vale a dire quelli **ambientali, storici, artistici, architettonici e sociali**.

Tale scelta ci ha permesso di individuare chiaramente le **linee guida** dell'azione di governo e di intervenire in modo **coerente ed efficace** per rendere il Comune di Martinengo più vivibile e per rilanciarne gli aspetti strategici. Il risultato di questa azione di governo è stato un **incremento di valore del patrimonio urbanistico**, delle sue aree verdi, delle sue vie e piazze, degli spazi dedicati ai bambini e di molti altri aspetti.



I portici medievali

Affidamento incarico per la redazione del PGT e sua approvazione

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Affidamento incarico a soggetto di comprovata qualificazione professionale, idoneo a cogliere e bene interpretare tutte le istanze espresse a vario titolo dal territorio	Nel 2010 abbiamo affidato l'incarico per la redazione del PGT (<i>Piano di Governo del Territorio</i>) al <u>Dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano</u> , soggetto di comprovata qualificazione professionale, particolarmente idoneo a cogliere e bene interpretare tutte le istanze espresse, a vario titolo, dal territorio e a confrontarsi con le parti sociali coinvolte dal progetto. Il compito che abbiamo affidato agli esperti del Politecnico, è stato quello di redigere il documento tenendo conto delle numerose istanze che provenivano dal territorio e prestando la massima attenzione alle esigenze emerse dal confronto con tutte le parti sociali coinvolte nel progetto.	
Approvazione	Nel 2012 <u>abbiamo approvato</u> , mediante delibera, il piano elaborato dal Politecnico di Milano e abbiamo organizzato numerosi <u>incontri pubblici</u> , per informare la cittadinanza e <u>presentare lo strumento</u> e le sue potenzialità.	

Valorizzazione dei parchi pubblici

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Censimento delle aree gioco nei parchi pubblici	Per garantire un monitoraggio capillare del territorio, abbiamo catalogato i beni mobili e immobili appartenenti al patrimonio del Comune di Martinengo. L'operazione ha coinvolto <u>anche i parchi pubblici</u> , per i quali il nuovo inventario ci ha consentito di definire un preciso e dettagliato quadro d'insieme.	
Predisposizione piano di manutenzione dei giochi	Il nuovo inventario ci ha permesso di stabilire un piano di manutenzione per tutti i giochi che si trovano all'interno dei parchi pubblici.	
Organizzazione di un concorso presso le scuole dal titolo "Il Parco che vorrei"	Le scarse risorse a nostra disposizione ci hanno costretto a posticipare l'attivazione del concorso al 2014. Abbiamo comunque attivato un percorso di condivisione con il Consiglio Comunale dei ragazzi.	



Recupero del centro storico

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Riqualificazione Piazza Maggiore e vie limitrofe	Nonostante l'impegno profuso per accelerare i tempi dell'intervento di qualificazione di Piazza Maggiore e delle zone limitrofe, i progressi compiuti sono inferiori alle nostre aspettative. Allo stato attuale siamo giunti all'acquisizione del progetto preliminare . A bloccare ogni nostro tentativo di compiere i passi successivi, sono state la natura della convenzione vigente con il soggetto incaricato dell'intervento e la volontà del soggetto stesso. La convenzione infatti stabilisce l'obbligo di consegna dei lavori soltanto per l'anno 2016 . Data la particolare situazione economica e le difficoltà del settore in cui opera, il soggetto incaricato non ha ritenuto opportuno accettare la nostra richiesta di realizzazione anticipata.	
 Piazza Maggiore		
Realizzazione del piano del colore e individuazione di massima dei materiali da utilizzarsi per gli interventi in centro storico	Nel 2010 abbiamo acquisito a titolo gratuito un documento preliminare che costituisce la traccia operativa per la stesura del Piano del Colore. Nei primi mesi del 2014 abbiamo affidato l'incarico per la predisposizione del Piano vero e proprio.	
Predisposizione di una normativa edilizia per il centro storico snella ed efficace	Il centro storico è il luogo che più di tutti conserva le radici di una città e ne mostra l'evoluzione storica e sociale. Preservarlo e tutelarlo è il dovere di ogni Amministrazione responsabile. In accordo con questo principio siamo intervenuti a livello normativo e abbiamo adottato un nuovo regolamento edilizio. Le nuove norme prevedono incentivi per il recupero degli edifici storici, come la riduzione degli oneri e l' annullamento della tassa di occupazione del suolo pubblico .	

Incentivazione alla realizzazione di edilizia eco sostenibile

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Redazione di un regolamento edilizio capace di incentivare le riqualificazioni edilizie e le nuove costruzioni in modo ecosostenibile	Un altro aspetto che abbiamo tenuto in grande considerazione nella compilazione del nuovo Regolamento edilizio è il rispetto dell'ambiente . Testimonianza dell'attenzione a questo tema, sono le norme dedicate alle costruzioni ecosostenibili . Tale documento deve essere ancora approvato formalmente.	
Predisposizione di un piano di incentivazione anche economica a questo tipo di edilizia storico	Per favorire opere edilizie ecosostenibili e il conseguente risparmio energetico , l'ufficio tecnico ha sottoposto agli Assessorati competenti la proposta di attivazione per un bando finalizzato alla creazione di appositi incentivi .	

Riqualificazione caserma dei carabinieri

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Predisposizione progetto di riqualificazione	Un altro nodo cruciale, che tocca sia l'ambito della riqualificazione delle risorse territoriali sia quello della sicurezza del comune di Martinengo, è rappresentato dalla Caserma dei Carabinieri . Abbiamo richiesto all'ufficio tecnico un progetto di ampliamento e miglioramento della struttura, progetto che è stato prontamente realizzato e prevede un costo complessivo dell'opera pari a € 1.470.000,00.	
Attivazione di contatti con i Comuni che rientrano nella competenza territoriale della caserma per la predisposizione di un accordo di programma	Abbiamo contattato i comuni che rientrano nella competenza territoriale della caserma per la predisposizione di un accordo di programma, sottoponendo loro una proposta di riparto dei costi che, però, non è stata accettata.	

Presentazione del progetto agli organismi competenti per la sua validazione

In risposta alle difficoltà di finanziamento esposte dalle altre amministrazioni, abbiamo provveduto a realizzare un **nuovo progetto**, con costi più contenuti, e a trasmetterlo alla Stazione Locale dei Carabinieri per le opportune valutazioni.



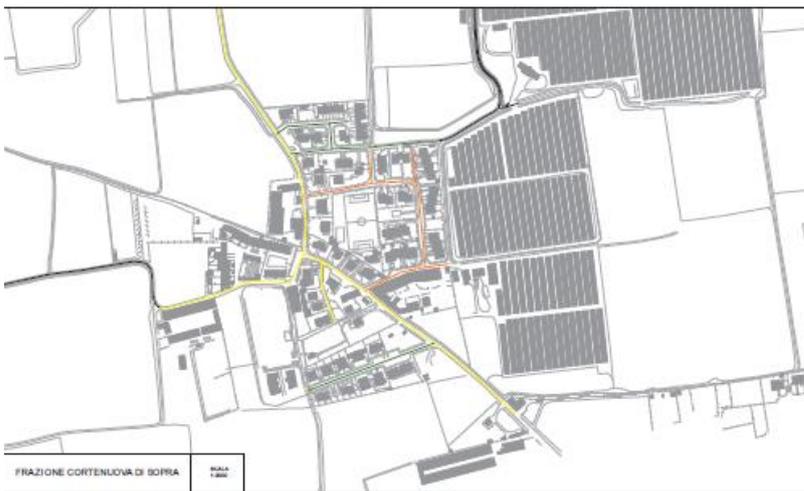
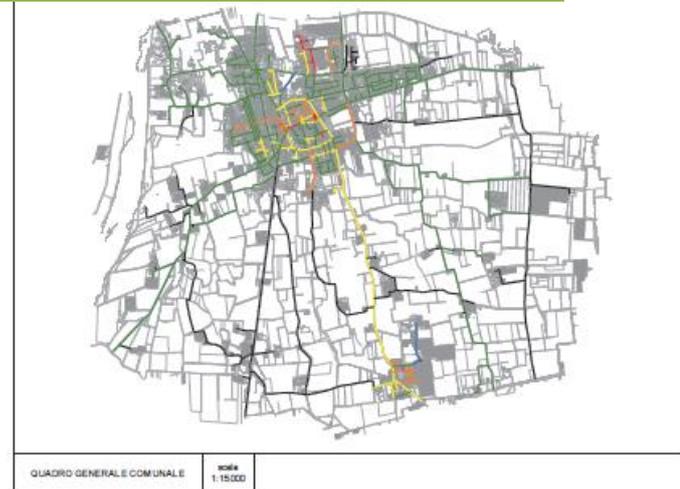
Caserma dei Carabinieri

Manutenzione straordinaria delle strade urbane

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<p>Predisposizione da parte dell'Ufficio Tecnico di un elenco delle strade che necessitano della manutenzione straordinaria</p>	<p>In seguito a un incremento sensibile delle richieste di risarcimento danni, provocati dalle condizioni critiche di alcune strade comunali, abbiamo predisposto un operazione di monitoraggio che fornisce un quadro complessivo della situazione e, identificasse in modo chiaro le <u>priorità di intervento</u>. La ricognizione della rete viaria comunale ha permesso di classificare gli assi stradali secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">- tipo e stato di conservazione del manto stradale;- presenza di servizi (marciapiedi, passaggi pedonali, segnaletica ecc.);- grado di utilizzo dell'asse stradale;- tipo e grado degli interventi necessari.	

**Verifica dell'ordine di
priorità di intervento e
predisposizione di un
crono programma per lotti**

Alla luce delle informazioni ricavate dal monitoraggio della rete viaria, abbiamo previsto un piano di **interventi scaglionati e suddivisi secondo diversi lotti**.



Durante il nostro mandato abbiamo portato a realizzazione gli **interventi di riqualificazione** delle seguenti strade:

- via Balicco
- via Vallere
- via Seradine
- via Dante Alighieri
- via Isonzo
- via De Gasperi
- via Piave (ingresso)
- via Molino Nuovo (primo tratto)
- via Mons. Piani
- via Trento
- via Della Casella
- via Milano
- via Cav. di Vittorio Veneto
- via Trieste (attraversamento pedonale)
- piazzale Madonna della Fiamma
- parcheggio asilo
- via Malghera e altre vie minori.

Realizzazione



Inoltre, nei mesi scorsi, abbiamo approvato un progetto di **manutenzione** per un **nuovo lotto** che riguarda: via Mons. Piani, piazza Italia, via Odasio (in parte), via Morzenti (in parte), via Serioletto, via Balicco (alcuni tratti), via Piave, via Pinetti, Via De Gasperi (in parte), Via Savoldini (in parte) e via Molino Nuovo. Il soggetto designato realizzerà tali interventi – per i quali possiamo ipotizzare, come periodo di inizio lavori, la primavera del 2014 – in attuazione degli obblighi assunti con un Piano Urbanistico.

Abbiamo ricavato la copertura finanziaria di queste opere anche rinegoziando le convenzioni urbanistiche già approvate, mediante la ricerca di condizioni più favorevoli per l'amministrazione e il controllo delle contabilità dei vari Piani attuativi che prevedevano opera a carico del privato. Ad esempio dalla sola verifica della contabilità relativa a via De Gasperi e alla rotatoria Biscotto abbiamo reperito ben i € 230.000,00 da destinare a nuove opere.

Prima della realizzazione abbiamo discusso i progetti di riqualificazione delle strade con i residenti interessati, allo scopo di condividere, per quanto possibile, le modalità di intervento più opportune.



Parcheggio asilo nido



Via Monsignor Piani

Macro area di intervento: LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Durante il nostro mandato ci siamo impegnati nella valorizzazione del patrimonio comunale. In quest'ottica abbiamo dato inizio e, in molti casi, portato a termine una serie di interventi di **manutenzione**, sia **ordinaria** che **straordinaria**, che riguardano:

- **edifici** o **aree** di proprietà e interesse pubblici, spesso ridestinandoli a nuovi utilizzi (si vedano gli esempi del **Filandone** e dell'area sportiva **Tiro**)
- le reti **infrastrutturali**, sia impiantistiche (elettriche, gas, acqua potabile, fognarie) sia stradali;
- l'**illuminazione** pubblica;
- le **strutture scolastiche** e gli **asili nido**;
- le **strutture sportive**;
- il **cimitero**;
- l'**archivio** comunale.

Come è evidente, si tratta di un numero considerevole di provvedimenti relativi a differenti settori. Nelle tabelle che seguono cerchiamo di dare un quadro più preciso sia dei tipi di intervento messi in atto, sia dello stato di avanzamento dei lavori.

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<p>Realizzazione corsia di accumulo intersezione via Trento – Trieste (S.P. n. 498 “Soncinese”)</p>	<p>Abbiamo ereditato questo progetto dalla precedente amministrazione e, in accordo con la Provincia di Bergamo, abbiamo trovato una soluzione diversa e più efficace per risolvere i problemi di viabilità, cui il progetto originale tentava di dare una risposta.</p> <p>In origine era infatti prevista la terza corsia su via Trieste, per un costo complessivo di € 170.000. Il nuovo intervento invece si concentra sull'adeguamento dell'intersezione in corrispondenza delle vie <i>Piave, De Gasperi, Trieste, Gromaglie</i>. Il costo di questo piano di lavoro si riduce ad appena € 24.000.</p>	
<p>Completamento immobile ex filanda</p>	<p>All'inizio del nostro mandato, l'opera di restauro dell'immobile ex filanda, ereditata dall'amministrazione precedente, si trovava in una situazione di stallo. I lavori erano bloccati a causa di problemi sorti per il mancato adempimento degli obblighi stabiliti dalla convenzione, da parte dell'operatore privato incaricato. Per sbloccare la situazione abbiamo avviato una procedura legale che ha prodotto due risultati vantaggiosi per il Comune. Da un lato siamo riusciti a quantificare precisamente l'entità delle opere non realizzate a regola d'arte, dall'altra ci ha permesso di ottenere la “presa in possesso” del cantiere e completare autonomamente la ristrutturazione dell'edificio.</p> <p>Abbiamo impostato gli interventi sulla struttura e, soprattutto, sull'impiantistica dell'ex filanda nell'ottica di migliorare la classe energetica dell'edificio e contenerne i consumi. In particolare sono state migliorate le prestazioni energetiche dei muri perimetrali ed è stato installato un impianto geotermico a pompa di calore, che consente di ridurre i costi di gestione e utilizza fonti d'energia alternativa.</p> <p>Siamo inoltre riusciti a contenere le spese riguardanti le opere di impiantistica dell'edificio, poiché abbiamo ottenuto che la Regione Lombardia finanziasse l'80% dei costi con un contributo a fondo perduto.</p> <p>Nell'ambito dell'intervento abbiamo inoltre predisposto l'acquisto e l'installazione degli arredi della biblioteca comunale, situata al primo piano, e della sala consiliare e polivalente, al secondo</p>	



Riqualificazione tiro: area uso libero

Rilanciare e valorizzare l'area tiro, incrementando la qualità dei servizi offerti e favorendone la frequentazione, allo scopo di farne un vero e proprio polo di attrazione sportivo e ricreativo, è stata fin dall'inizio del mandato una delle nostre più ferme volontà.

Ci siamo quindi mossi in due diverse direzioni.

Da un lato, per costruire un polo ricreativo (cioè un'area in cui fosse possibile svolgere manifestazioni o feste), abbiamo attrezzato l'area con servizi e cucine nel rigoroso rispetto delle norme di legge e senza ridurre la qualità del centro abitato.

Dall'altro siamo intervenuti per riqualificare l'area sotto il profilo sportivo, migliorando la situazione degli impianti e realizzando nuovi campi da calcetto, basket, pallavolo e tennis. Inoltre abbiamo dato forma a un blocco servizi attrezzandolo con spogliatoi e servizi igienici.

Nel 2011 abbiamo posato la prima pietra del nuovo **Centro Sportivo Comunale**.

A oggi, l'opera realizzata è costituita da un'**area polifunzionale** in cui è possibile svolgere una moltitudine di **attività sportive** differenti e, anche grazie alla presenza di una **pista da ballo**, condividere momenti di svago conviviale.

È stato inoltre riqualificato il parcheggio esistente e ne è predisposto uno nuovo sullo sterrato. Quest'ultimo è cintato, e dispone di oltre 160 posti macchina e di un percorso illuminato che lo collega all'area feste area feste.

Pur nel rispetto dei **vincoli di bilancio** e del **patto di stabilità**, la cittadinanza può quindi disporre di una struttura nuova che deriva dalla riqualificazione di **un'area dismessa**.

La struttura, inaugurata nel 2012, può contare su campi di pallavolo, basket, calcio a 5 e a 7.

Inoltre, grazie al ribasso d'asta, abbiamo potuto realizzare una **copertura** in grado di dare riparo fino a 832 persone e, per sottolineare la nostra attenzione all'ambiente, abbiamo fatto installare, **un impianto fotovoltaico** sopra spogliatoi e cucina.

Nel corso dei primi due esercizi di funzionamento della nuova area, abbiamo potuto constatare una generale soddisfazione da parte delle **associazioni** e dell'**utenza** in genere, per aver rimosso di fatto tutte le problematiche che riguardavano la precedente localizzazione.

Ci siamo infine posti il problema di rendere le strutture utilizzabili per tutto l'anno solare. Abbiamo così predisposto e realizzato la copertura per i nuovi campi da calcetto e da tennis, e abbiamo bandito la gara d'appalto (ancora in corso) per l'installazione dell'impianto di riscaldamento e la fornitura del relativo servizio alla nuova struttura coperta.





Una corretta e continua manutenzione del patrimonio comunale è il fondamento della sua tutela e della sua salvaguardia. Abbiamo quindi deciso di destinare a questo scopo una quota maggiore delle risorse economiche a nostra disposizione. La nostra Amministrazione ha infatti affrontato una spesa media annua di circa € 200.000, significativamente superiore rispetto a quella del quinquennio precedente che si attesta intorno a € 150.000.

Gli interventi a cui abbiamo destinato queste risorse sono sostanzialmente di due tipi:

- manutenzione ordinaria, per il mantenimento in uso delle strutture esistenti
- manutenzione straordinaria, per interventi di miglioramento degli immobili e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Le strutture interessate dagli interventi sono:

- parchi gioco
- reti impiantistiche (elettriche, riscaldamento, acqua potabile, ecc.)
- illuminazione pubblica
- centrali termiche
- reti fognarie
- sedi stradali
- edifici scolastici
- asilo nido
- spazio giochi
- alloggi comunali
- palestre e centri sportivi
- sede municipale
- attraversamenti pedonali.

Infine segnaliamo anche la sostituzione e il potenziamento delle attrezzature presso i parchi comunali, nonché la messa in sicurezza di una porzione dell'edificio destinato alla scuola secondaria Pinetti di via Allegreni.

Gli interventi hanno inoltre consentito di acquisire la Certificazione Prevenzione Incendi, di cui le scuole erano sprovviste.

Interventi di manutenzione del patrimonio comunale



Uno dei principali obiettivi di questa Amministrazione è la **sicurezza**, termine che significa anche prevenzione e preparazione in caso di situazioni critiche, come ad esempio i **fenomeni sismici**.

In quest'ottica abbiamo fatto **valutare** la risposta degli **edifici di proprietà comunale** ai terremoti. Gli esiti di tali analisi ci hanno permesso di attivare le procedure necessarie per risolvere i problemi emersi. Abbiamo dedicato particolare attenzione agli **edifici scolastici**, che riteniamo prioritari per gli interventi di adeguamento, predisponendo diverse linee di intervento.

a) Adeguamento plesso scolastico di via Allegreni alla normativa antisismica

b) Adeguamento palestra di via A. Moro alla normativa antisismica

c) Adeguamento palestra di via Zambianchi alla normativa antisismica

i) Edificio sede della scuola secondaria.

Allo scopo di ottenere le autorizzazioni da parte della *Soprintendenza*, abbiamo predisposto la **progettazione definitiva** e stanziato, sin da subito, le **risorse necessarie** per completare l'opera di adeguamento, vale a dire € 125.000,00. Per questo intervento siamo riusciti ad assicurarci dal *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* un **contributo a fondo perduto** per l'importo di € 40.000,00.



ii) Edificio sede della scuola primaria (o elementare).

Abbiamo approvato il **progetto preliminare** e abbiamo inserito l'opera nel **programma triennale** delle OO.PP. (opere pubbliche) per l'anno 2014. La nostra intenzione è quella di realizzare l'opera con i fondi derivanti dalla vendita della ex area feste.

iii) Palestre.

Nel 2013 abbiamo inoltrato la **richiesta di finanziamento** dell'opera alla *Regione Lombardia*.

Realizzazione nuovo archivio comunale

Durante una visita ispettiva della *Soprintendenza Archivistica*, nell'ambito delle operazioni di revisione degli archivi comunali, sono emerse alcune criticità. L'ente ci ha fornito indicazioni precise sui **necessari interventi di adeguamento** dell'archivio esistente. Poiché tali interventi risultano economicamente gravosi per il bilancio comunale, abbiamo ritenuto vantaggioso decidere per la realizzazione di un **nuovo archivio** che rispondesse alle indicazioni date dalla Soprintendenza. Abbiamo quindi proceduto nella realizzazione dello **studio di fattibilità** che ha individuato come possibile nuova sede l'attuale **magazzino comunale**.



**Ristrutturazione immobile
via Piave per realizzazione
nuova sede comando
Polizia Locale**

Gli ambienti in cui ha sede attualmente il **Comando di Polizia Locale** sono parte di un immobile concesso in comodato al Comune di Martinengo, dall'*Azienda Ospedaliera Treviglio-Caravaggio*. Dopo aver valutato attentamente i locali, abbiamo riscontrato la loro inadeguatezza a ospitare la sede di un servizio di così cruciale importanza per la cittadinanza. Pertanto abbiamo ritenuto opportuno prendere in considerazione lo **spostamento** dell'attuale sede del Comando.



Quale possibile **nuova sede**, abbiamo individuato l'immobile, di proprietà comunale, situato in via Piave. L'edificio, pur necessitando di **interventi specifici** di adeguamento, presenta le caratteristiche necessarie per ospitare il nuovo Comando.

**Manutenzione e
adeguamento alla rete di
illuminazione pubblica**

Nell'anno 2013 è **scaduto** il contratto Consip con la società *Gemmo* per la gestione della rete di **illuminazione pubblica**. Allo scopo di massimizzare il **risparmio** e, al contempo, di garantire il miglioramento dell'**efficienza energetica** dell'impianto, abbiamo preso in esame nuove e diverse soluzioni (tra cui un nuovo contratto in Consip con *Enel*). Siamo quindi arrivati alla conclusione di attivare una procedura di **evidenza pubblica** per la fornitura del servizio, in modo da individuare il più adatto tra i possibili contraenti.



Per dare luogo alla procedura di gara è necessario **verificare lo stato di fatto** e realizzare un **progetto preliminare**. L'iter verrà completato nel 2014.

**Intervento di
manutenzione
conservativa dell'arco di
ingresso del cimitero
comunale**

Le operazioni di manutenzione necessarie alla conservazione dell'**ingresso del cimitero settecentesco** ci sono state demandate dalle precedenti amministrazioni. Nel relativo **studio di fattibilità** sono indicati come necessari interventi di **recupero** e **manutenzione** che riguardano diverse parti della struttura:

- arco d'ingresso
- affreschi e porticato d'ingresso
- manto di copertura e canali di gronda
- impianti esistenti.

Data la complessità dell'intervento, abbiamo ritenuto opportuno rinviare l'avvio dei lavori alla conclusione della **gara di appalto** in fase di prossima pubblicazione. Tale gara ci permetterà di valutare una collaborazione con l'aggiudicatario per realizzare gli interventi elencati nello studio di fattibilità.



Macro area di intervento: AMBIENTE ED ECOLOGIA

Gestire e prendersi cura dell'**ambiente** significa oggi tutelarne le caratteristiche peculiari e migliorare lo stato di salute l'ecosistema. Tali risultati si ottengono soprattutto grazie all'azione di **prevenzione** indirizzata contro le fonti di inquinamento e gli sprechi di risorse e a favore dei comportamenti e degli stili di vita più rispettosi della natura.

La prevenzione permette di perseguire il duplice obiettivo di **preservare** l'ambiente dal degrado e di **ridurre i costi** che potrebbero ingenerarsi da eventuali operazioni di risanamento. Queste ultime, anche per il loro impatto sociale, risultano spesso molto più onerose degli interventi, spesso minimi, che, se svolti in anticipo, permettono di scongiurare i danni ambientali.

Come amministrazione, abbiamo posto molta attenzione al tema della prevenzione, a cominciare proprio dalla riduzione degli sprechi, puntando sul **risparmio idrico** ed **energetico** e incentivando l'**uso razionale** di tali risorse.

Ci siamo impegnati per favorire abitudini e stili di vita rispettosi dell'ecosistema, incoraggiando l'uso della **bicicletta** e promuovendo gli **spostamenti pedonali** sul territorio. Comportamenti, questi ultimi, che offrono anche il vantaggio di facilitare la gestione della **mobilità** e di salvaguardare la **salute pubblica**.

Ci siamo anche trovati a fronteggiare una situazione di emergenza ambientale piuttosto rilevante, collegata al fenomeno dell'**abbandono dei rifiuti** e all'organizzazione del sistema di **raccolta differenziata**.

Infine abbiamo realizzato una serie di interventi diretti alla valorizzazione del **reticolo idrico minore** che, nell'ambito dell'**ecosistema** e della **rete fluviale** regionale, svolge un ruolo fondamentale. Esso determina infatti la diffusione dei corsi d'acqua sul territorio comunale che ha conseguenze sia in termini di potenzialità offerte da questa risorsa, sia in termini di vulnerabilità del territorio stesso.

Proprio per questi motivi, **definire** in modo attento il reticolo idrico minore, lavorare per la sua **riqualificazione** e redigere **norme adeguate** per la sua salvaguardia ci ha permesso di contribuire all'incremento della **biodiversità** diffusa sul territorio e di aumentare il livello di **protezione**, sia dai **rischi naturali** sia da quelli derivanti da sue **modifiche** e **trasformazioni**.

Progettare e realizzare una o più specifiche campagne di comunicazione inerenti alcuni aspetti ambientali

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Individuazione degli ambiti su cui concentrare le campagne di comunicazione	<p>La corretta comunicazione svolge un ruolo chiave nel sensibilizzare la comunità sui temi ambientali. Cercando di ottimizzare le risorse economiche a nostra disposizione, abbiamo cercato di individuare gli ambiti più efficaci su cui concentrare le <u>campagne di comunicazione</u>. La scelta è caduta sui seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- abbandono rifiuti- gestione animali domestici e d'affezione- mantenimento delle aree verdi del territorio- educazione ambientale in generale.	
Progettazione delle campagne di sensibilizzazione	<p>Una volta individuati gli ambiti generali, abbiamo progettato in modo completo le campagne di sensibilizzazione, concentrandole su specifici temi:</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>abbandono rifiuti, con testo in multilingua</u>- <u>deiezioni canine</u>- <u>campagna di sterilizzazione per cani e gatti</u>- <u>opuscolo informativo sulla zanzara tigre</u>- <u>verde pulito</u>- <u>puliamo il vallo</u>- <u>pulizia aree all'interno del parco del fiume Serio</u>;- <u>un albero per ogni nato</u>;- <u>impianto biogas</u>;- limitazione del fenomeno del randagismo.	
Realizzazione delle campagne di sensibilizzazione	<p>Alla fase di progettazione è seguita quella di <u>diffusione tra la popolazione</u> che ha dato luogo anche momenti di incontro e socializzazione.</p>	



Lo faresti

Would you do this in
your own home?

Le feriez-vous
chez vous?

Do të veproje kështu
në shtëpinë tënde?

هل تفعل ذلك
في منزلك؟

Ai face așa ceva
la tine acasă?

a casa tua?



Comune di
Martinengo

CHI RACCOGLIE SEMINA CIVILTÀ

*Io non
posso farlo,
fallo tu!*



**SE IL TUO CANE HA FATTO I SUOI BISOGNI TOCCA A TE RACCOGLIERLI
IN TUTTI I LUOGHI PUBBLICI:
strade, marciapiedi, aiuole ed aree verdi**

Organizzare e realizzare manifestazioni culturali, ludiche e ricreative coerenti con le tematiche individuate

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
I Progettazione di iniziative periodiche tematiche	<p>Come amministrazione, siamo stati molto attivi nell'opera di sensibilizzazione sul <u>rispetto per l'ambiente</u>. Allo scopo di rendere più efficaci le campagne di informazione dedicate a particolari tematiche, ci siamo adoperati nel progettare diverse iniziative a supporto, con cadenza periodica. Nell'organizzare queste attività abbiamo coinvolto alcuni sponsor e, per massimizzare l'efficacia del messaggio, abbiamo tenuto conto sia della rilevanza del tema che del target potenziale a cui era destinato.</p>	
Realizzazione delle iniziative	<p>Le iniziative a supporto delle campagne a tematica ambientale hanno avuto un <u>notevole sviluppo</u> e hanno coinvolto larghe fasce della popolazione con un buon riscontro da parte della cittadinanza. Tra le più rilevanti ricordiamo:</p> <ul style="list-style-type: none">- verde pulito- puliamo il vallo- pulizia aree all'interno del parco del fiume Serio- un albero per ogni nato <p>Il loro svolgimento è stato possibile grazie all'aiuto prezioso dei volontari.</p>	



L'Amministrazione Comunale di Martinengo organizza

SABATO 31 MARZO 2012



la **GIORNATA DEL VERDE PULITO 2012**

OBIETTIVI

Pulire ed asportare i rifiuti abbandonati nelle aree verdi e lungo i corsi d'acqua.
Richiamare l'attenzione verso il degrado ambientale e sensibilizzare la cittadinanza ad adottare comportamenti ecologicamente corretti volti alla prevenzione di fenomeni d'inquinamento ed alla salvaguardia ambientale.

PROGRAMMA

Ore 8.30
Ritrovo dei partecipanti nel piazzale del supermercato Famila:
l'area da pulire sarà il fosso presente tra il centro commerciale e via Cav. V. Veneto



**GIORNATA
DEL
VERDE
PULITO '12**

Si invita la cittadinanza a partecipare numerosa

Predisposizione di un piano di sviluppo della rete ciclopedonale

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<i>Predisposizione di un piano di rilevazione della rete ciclopedonale esistente</i>	<p>Il primo passo che abbiamo compiuto nella predisposizione di un piano adeguato della <u>rete ciclopedonale</u> è stato di valutare la situazione esistente. Abbiamo quindi affidato all'Ufficio Tecnico il compito di procedere con i rilevamenti sul territorio per verificare quali e quante fossero le piste esistenti, quelle in fase di realizzazione e quelle solo previste. Infine abbiamo chiesto di valutare l'opportunità e la necessità di prevederne altre (ad esempio per raccordare le piste già disponibili)..</p>	
<i>Verifica dello stato di manutenzione della rete ciclopedonale esistente</i>	<p>Nel 2013, abbiamo avviato un percorso di condivisione con il consiglio comunale dei ragazzi nelle procedure di verifica della rete ciclopedonale. L'iniziativa prevede il coinvolgimento diretto dei ragazzi nell'analisi dello stato di manutenzione delle piste esistenti.</p>	
<i>Predisposizione di un piano di sviluppo e completamento della rete ciclopedonale esistente in modo da creare un sistema coerente di collegamenti anche sovra comunali</i>	<p>Dopo la fase di rilevazione sul territorio e alla luce delle indicazioni ricavate, abbiamo predisposto un piano di sviluppo e completamento della rete esistente al fine di agevolarne l'utilizzo e offrire un collegamento ramificato</p>	



Pista ciclopedonale



Pista ciclopedonale



Pista ciclopedonale



Pista ciclopedonale

Il lavoro di verifica della rete ciclopedonale e della individuazione dei raccordi nel 2014 ha portato alla realizzazione di un tratto di ciclabile all'interno del Parco del serio realizzato con il contributo dell'ente parco.



Inaugurazione della pista ciclabile Parco del Serio

Organizzazione di campagne per la sicurezza e la tutela dei diritti dei cittadini in bicicletta

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Realizzazione delle campagne per la sicurezza e la tutela dei diritti dei cittadini in bicicletta	A causa delle ristrettezze economiche, che hanno comportato una minore disponibilità di fondi per il Comune, non ci è stato possibile realizzare alcuna campagna informativa. È nostra intenzione procedere allo sviluppo di tali campagne nel 2014.	

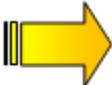
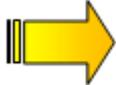
Stampa e distribuzione della mappa dei percorsi ciclopedonali

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Redazione mappa in base alla rilevazione effettuata, con riferimenti alle strade interpoderali che valgono come collegamento tra i percorsi	A causa delle ristrettezze economiche, che hanno comportato una minore disponibilità di fondi per il Comune, non ci è stato possibile dare corso a questa iniziativa. Poiché crediamo sia un servizio gradito ai cittadini, intendiamo realizzarlo nel 2014.	

Predisposizione di adeguati cartelli per segnalare i percorsi ciclopedonali

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Numerazione e denominazione dei percorsi come rilevati	A causa delle ristrettezze economiche, che hanno comportato una minore disponibilità di fondi per il Comune, non ci è stato possibile realizzare questo intervento. Ritenendolo utile, intendiamo attuarlo nel 2014.	

Potenziamento dell'equipaggiamento vegetazionale lungo i percorsi ciclopedonali e poderali esistenti

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Rilevazione delle aree verdi di contorno o limitrofe alle piste ciclabili	A causa delle ristrettezze economiche, che hanno comportato una minore disponibilità di fondi per il Comune, non ci è stato possibile procedere con la rilevazione. Si tratta comunque di un' operazione necessaria cui intendiamo dare corso nel 2014.	
Affidamento di incarico agronomico per la predisposizione di un progetto di potenziamento vegetazionale	Da realizzare nel 2015, dopo aver portato a termine la rilevazione, indicata nel punto precedente.	
Realizzazione	Da attuare nel 2015, a seguito del compimento dei due punti precedenti.	

Contenimento del consumo idrico ed energetico negli edifici pubblici

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<p>Verifica delle azioni di contenimento effettuabili mediante interventi non strutturali sugli impianti</p>	<p>Per contenere i consumi, sia idrici che energetici, degli edifici pubblici, siamo partiti dalla valutazione di provvedimenti che potessero condurre a un risparmio, senza la necessita di intervenire strutturalmente sugli impianti.</p> <p>Abbiamo posto particolare attenzione alla gestione oraria degli impianti termici dei plessi scolastici e della sede municipale, in modo da garantire il contenimento dei consumi.</p> <p>Infine, abbiamo sostituito le centrali termiche della scuola primaria e secondaria, ricorrendo a un finanziamento mediante ESCO (Energy Service Company).</p>	
<p>Verifica, aggiornamento e valutazione economica del piano di analisi degli impianti di riscaldamento negli edifici pubblici</p>	<p>In una seconda fase, la nostra attenzione si è spostata sulla verifica delle condizioni degli impianti. Alla luce delle informazioni ricavate abbiamo predisposto i seguenti interventi migliorativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione straordinaria del circuito acqua dell'impianto di riscaldamento della scuola primaria - installazione di una opportuna tubazione interrata presso la palestra comunale di via Aldo Moro, per separare l'impianto di riscaldamento delle palestre da quello delle scuole primarie e renderne autonoma la gestione. <p>La programmazione degli interventi è avvenuta nel 2012, mentre la loro realizzazione, iniziata lo stesso anno, si è conclusa nel 2013. Infine, nel dicembre 2013 abbiamo dato luogo alle procedure di gara per l'assegnazione dell'ultima parte dei lavori.</p>	

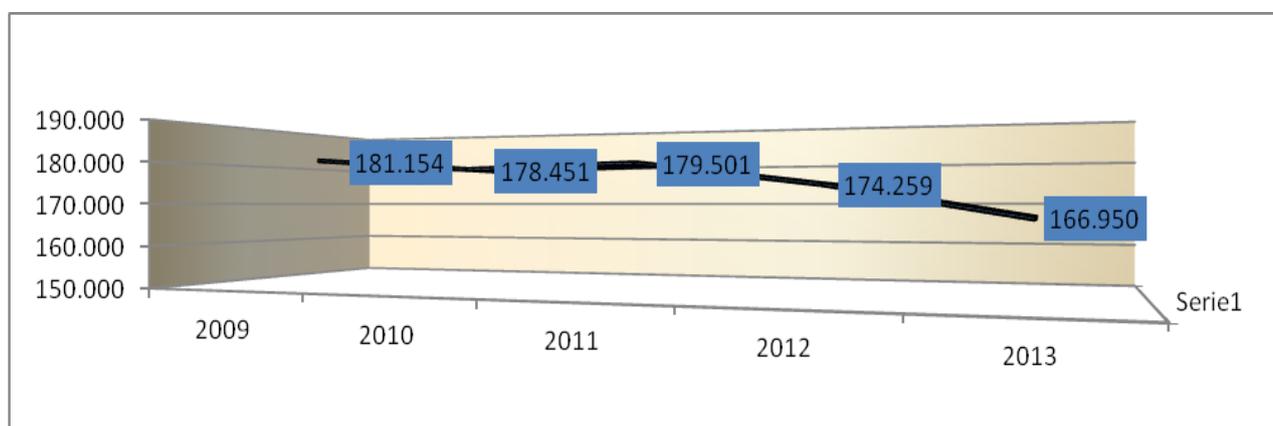


Grafico andamento costi di riscaldamento

Realizzazione di campagne dirette all'incentivazione del risparmio idrico ed energetico

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Realizzazione di campagne dirette all'incentivazione del risparmio idrico ed energetico	<p>Durante il corso degli anni di governo, abbiamo dato vita ad alcune campagne che hanno trattato secondo differenti punti di vista i vantaggi del risparmio idrico ed energetico.</p> <p>Inoltre, in occasione della redazione del nuovo Regolamento Edilizio e del relativo Allegato sull'energia, abbiamo istituito presso gli Uffici Comunali uno sportello dedicato all'informazione e alla sensibilizzazione dei cittadini sui temi del risparmio energetico.</p>	

Predisposizione di norme all'interno del PGT dirette alla incentivazione del risparmio idrico ed energetico

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Predisposizione di norme all'interno del PGT dirette alla incentivazione del risparmio idrico ed energetico	<p>Il nuovo PGT, così come il nuovo Regolamento Edilizio, comprende specifiche misure finalizzate a sostenere e incentivare l'edilizia eco sostenibile.</p>	

Implementazione della raccolta differenziata

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Predisposizione e analisi di report sulla raccolta differenziata dell'ultimo triennio	<p>Per implementare il servizio di raccolta differenziata, siamo partiti dall'analisi della situazione esistente. In questo modo abbiamo potuto definire alcuni indicatori di riferimento che permettessero di valutare in modo preciso ed esauriente il sistema di raccolta.</p>	
Predisposizione di un piano di azione per l'implementazione della raccolta differenziata	<p>Grazie alle indicazioni ricavate dall'analisi degli indicatori, abbiamo potuto sviluppare un piano di azione che prevedesse interventi finalizzati a massimizzare i risultati dell'intero sistema di raccolta differenziata.</p>	

Grazie al piano di azione abbiamo individuato l'esigenza prioritaria di completare la nuova **piazzola ecologica**, dotandola di un adeguato **sistema di pesa**. Tale attrezzatura risulta infatti essere uno strumento essenziale su cui basare il **meccanismo degli incentivi**.

Purtroppo i continui **cambiamenti della normativa**, che hanno modificato ripetutamente i presupposti di calcolo dell'**imposta sui rifiuti**, ci hanno impedito di utilizzare la manovra tariffaria per definire gli incentivi e hanno così **rallentato la realizzazione del piano** di azione per la raccolta differenziata.



Realizzazione del piano di azione

Nel frattempo abbiamo comunque avviato la procedura di gara per **individuare il gestore** della nuova piazzola. Una volta assegnato l'incarico, potremo definire un sistema di **incentivi mirati**, in sinergia con l'operatore affidatario.

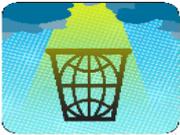
Inoltre, al fine di rendere più facile la raccolta differenziata, il comune si è dotato di una applicazione per smartphone e tablet, che consente di verificare la corretta modalità di conferimento per ogni tipo di rifiuto. L'applicazione è consultabile anche dal sito internet del comune.

A MARTINENGO I RIFIUTI DIVENTANO SMART



Fai luce sulla raccolta differenziata

Spesso i cittadini non sanno in quale contenitore buttare un determinato rifiuto, o non ricordano il calendario con i giorni specifici in cui è possibile conferire solo alcuni tipi di rifiuto o gli orari di apertura della piazzola. Da oggi tutto ciò non sarà più un problema. Sarà possibile risolvere ogni dubbio consultando l'APP gratuita



TUTTO QUELLO CHE DEVI SAPERE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA A MARTINENGO

L'app è scaricabile gratuitamente per smartphone e tablet con sistema Android e iOS sui rispettivi market online:




Puoi consultarla anche sul sito www.martinengo.dizionariodeirifiuti.it e sull'homepage sito del comune www.comune.martinengo.bg.it



Dizionario
Se non sai dove gettare un determinato rifiuto utilizza il Dizionario dei Rifiuti. Per qualunque tipo di rifiuto indicato di cosa si tratta e in quale contenitore va conferito, oltre a una serie di informazioni educative e suggerimenti pratici.



Ti capita di non ricordare cosa si raccoglie domani??
Consulta in qualsiasi momento il calendario di raccolta e arrivando la notifica sarà il tuo cellulare a ricordarti cosa buttare e quando!



Dev'è il Centro di Raccolta rifiuti? Sarà aperto oggi? Dove posso ritirare i sacchi e i contenitori?
Tutti i punti d'interesse relativi alla raccolta differenziata con orari e localizzazione, a portata di mano!

Applicazione per smartphone



COMUNI RICICLONI

Campagne di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Attivazione di incontri di formazione presso le scuole diretti alla formazione e alla sensibilizzazione sulla raccolta differenziata	Come amministrazione, vogliamo fortemente che il rispetto dell'ambiente faccia parte del bagaglio culturale di tutti i cittadini, a partire dai più giovani. Per questo motivo abbiamo attivato, presso le scuole , una serie di incontri formativi destinati ai ragazzi. A titolo di esempio ricordiamo, tra i tanti, quelli dedicati alla riduzione dei rifiuti, alla gestione degli imballaggi e all'illustrazione delle schede CONAI "La prevenzione eco-efficiente".	
Progettazione e realizzazione di laboratori didattici presso le scuole che prevedono l'elaborazione e la costruzione di oggetti con materiali di scarto	Nel corso degli incontri formativi sono stati illustrati ai ragazzi il ciclo dei rifiuti e il sistema della raccolta differenziata . Inoltre si sono svolte alcune attività laboratoriali , durante le quali i partecipanti hanno elaborato nuovi beni utilizzabili, partendo da materiali di scarto riciclati.	

Implementazione della raccolta differenziata

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Creazione di un gruppo di volontari per il monitoraggio e il controllo ambientale del territorio	La normativa vigente e la scarsità dei fondi disponibili non hanno reso possibile creare e coordinare stabilmente un gruppo di volontari dedicato a tale funzione.	



Volontari e personale dell'amministrazione al lavoro per la rimozione dei rifiuti abbandonati.

Verifica e controllo dei rifiuti trovati abbandonati sul territorio al fine di risalire all'autore dell'abbandono e irrogare le relative sanzioni

La normativa vigente e la scarsità dei fondi disponibili non hanno reso possibile l'attività di verifica e identificazione dei rifiuti rinvenuti. È allo studio la possibilità di riconoscere ai volontari della protezione civile anche la qualifica di ispettore ambientale, previo specifico corso di formazione che sarà finanziato con risorse reperite nel bilancio di esercizio 2014.



Attivazione di incontri di formazione presso le scuole diretti alla formazione e alla sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti

L'elevata **attenzione all'ambiente** che ha caratterizzato la nostra azione di amministratori si è concretizzata, nel 2010, con il raggiungimento del primo posto, nella classifica dei comuni ricicloni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti.

Dalla relazione di Legambiente emerge come il primato sia stato raggiunto grazie a un **indice di buona gestione dei rifiuti** pari al 69,99%, che costituisce davvero un ottimo risultato.

L'indice infatti non prende in considerazione la sola **percentuale di raccolta differenziata** effettuata, ma tiene conto di tutta la filiera valutando, ad esempio, la **riduzione** del quantitativo dei **rifiuti prodotti**, la **sicurezza dello smaltimento** e l'**efficienza economica** del servizio.

A partire dal 2010, in supporto al risultato conseguito, il Comune ha messo in atto **un'intensa attività formativa** di cui riportiamo le principali iniziative:

- Anno 2010. Progetto di educazione ambientale, un percorso formativo rivolto agli alunni delle classi V.
- Anno 2010. Progetto giornata del verde pulito, evento nato da un'idea lanciata nel 1991 dalla Regione Lombardia.
- Anno 2010. Corso alle donne straniere per l'attuazione della raccolta differenziata.
- Anno 2011/2012. Percorso di educazione ambientale, rivolto agli alunni delle classi IV della Scuola Elementare e delle classi II della Scuola Media.
- Anno 2012/2013. Adesione al progetto "La Salute che mi sta a cuore".
- Anno 2012/2015. Progetto triennale di educazione ambientale, in collaborazione con il *Centro Etica Ambientale*, dedicato agli alunni dell'Istituto Comprensivo.



Sostituzione e/o adeguamento dei cestini porta rifiuti

A causa delle ristrettezze economiche, che hanno comportato una minore disponibilità di fondi per il Comune, non abbiamo potuto procedere alla sostituzione dei cestini porta rifiuti.



Incentivazione alla riduzione della produzione dei rifiuti

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<p>Predisposizione di iniziative volte a incentivare una riduzione nella produzione di alcuni rifiuti con simulazione dei relativi costi e correlate campagne di informazione</p>	<p>Nell'ambito delle iniziative per ridurre la produzione dei rifiuti, abbiamo dato priorità al miglioramento del servizio di raccolta differenziata.</p> <p>Nel 2012 abbiamo promosso alcune attività destinate agli allievi delle scuole medie, dedicate alle strategie di prevenzione riguardo l'acquisto di beni inutili e la conseguente produzione di rifiuti.</p>	
<p>Realizzazione delle iniziative</p>	<p>Le attività di formazione destinate agli allievi delle scuole medie si sono svolte nell'<u>anno scolastico 2011-2012</u>.</p>	

Riqualificazione del Vallo Colleonesco con immissione costante di acqua

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<p>Riqualificazione del Vallo Colleonesco con immissione costante di acqua</p>	<p>Il Vallo Colleonesco è una delle testimonianze storiche più importanti appartenenti al Comune di Martinengo. Per questo motivo abbiamo affrontato con prontezza la situazione di degrado in cui versava, predisponendo e realizzando importanti interventi di riqualifica. Ad oggi, con l'immissione costante di acqua, l'opera può dirsi completamente ripristinata.</p> <p>Inoltre ci siamo fatti promulgatori di una iniziativa finalizzata a coinvolgere la cittadinanza nella pulizia e nella <u>manutenzione del Vallo</u>. Per gli anni <u>2010</u>, <u>2011</u> e <u>2012</u>, Protezione Civile, membri dell'Amministrazione e cittadini volontari hanno partecipato a un intervento collettivo di mantenimento del corso d'acqua, finalizzato a rimuovere i rifiuti accumulatisi al suo interno.</p> <p>Infine, si è assistito all'immissione di <u>anatre nel Vallo</u>.</p>	






Vallo Colleonesco

Riqualificazione dei fontanili esistenti

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Riqualificazione dei fontanili esistenti	Abbiamo predisposto e realizzato opere di restauro e riqualificazione dei fontanili . In particolare gli interventi hanno riguardato i fontanili Riberto, Camporosso e Ciurlina per un importo complessivo di 151.004,00 euro	

Approvazione reticolo idrico minore

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Approvazione reticolo idrico minore	Tra i tanti vantaggi per il Comune di Martinengo, legati all'approvazione del PGT, c'è anche quello di essersi dotato di uno <u>strumento di gestione</u> della rete appartenente al reticolo idrico minore.	

Macro area di intervento: ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Anche se, come amministratori, ci siamo insediati in un momento di crisi economica mondiale e soprattutto nazionale, abbiamo cercato di sostenere con i mezzi a disposizione quei settori del sistema economico che consideravamo in grado di **produrre ricchezza** e **posti di lavoro** per il territorio.

Un settore che abbiamo individuato – e tuttora consideriamo – come strategico è quello del **turismo**. Secondo la definizione dell'OMT (*Organizzazione Mondiale del Turismo*), un *turista* è chiunque visiti luoghi diversi da quello in cui ha la residenza abituale, cioè al di fuori del proprio ambiente quotidiano, e il cui scopo non sia l'esercizio di un'attività remunerata nel luogo visitato.

È proprio sull'aumento della capacità di **attrarre il turista** nel territorio che si può giocare, crediamo, il **rilancio** delle attività produttive del Comune di Martinengo e delle zone limitrofe. Convinti del valore di questa possibilità, abbiamo investito risorse per rivitalizzare l'**industria del turismo locale** e per diffondere la **conoscenza della storia** e **dei luoghi** di Martinengo.

Ugualmente strategico per combattere la crisi economica e, almeno in parte legato al precedente, è il settore del **commercio**. La sua promozione e la sua valorizzazione sono in grado di **potenziare l'economia del territorio** e la sua **competitività**.

Allo stesso tempo abbiamo tentato di valorizzare le **risorse locali**, che tradizionalmente hanno connotato il territorio di Martinengo, promuovendo lo **sviluppo integrato** ed equilibrato delle **zone rurali**.

Più in generale, indipendentemente dal settore produttivo specifico, i nostri principali obiettivi sono: incentivare l'**insediamento di nuove attività produttive** nel territorio e, contemporaneamente, operare per il mantenimento e il **rafforzamento di quelle esistenti**. Siamo convinti infatti che sia l'unico modo per impedire la perdita di posti di lavoro e incentivare la creazione di nuovi

Organizzazione di iniziative a forte attrattività turistica

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<p>Predisposizione di un piano di sviluppo turistico con individuazione delle iniziative da istituzionalizzare</p>	<p>Alla luce delle indicazioni arrivate dagli operatori turistici che agiscono sul territorio, riteniamo che Martinengo sia una meta appetibile soprattutto per il mercato turistico provinciale. Sulla base di questa considerazione abbiamo individuato le seguenti iniziative da rendere istituzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la piazza dei bambini e delle bambine; - il concerto lirico di mezza estate; - la sagra della patata. <p>Nonostante la drastica riduzione delle risorse disponibili siamo, inoltre, riusciti a garantire il sostegno organizzativo ed economico al Palio dei Cantù e a numerose attività della Pro Loco e di altre associazioni culturali e sportive che operano nel comune. Il contributo del Comune di Martinengo è sia di tipo diretto con l'erogazione di complessivi € 216.975,20 nell'arco di cinque anni, sia indiretto con la messa a disposizione di sedi, attrezzature, utenze e così via.</p> <p>Infine abbiamo sostenuto, per l'intero periodo del nostro mandato, l'iniziativa Bach 10.14 che ha previsto l'esecuzione dell'opera integrale di Johann Sebastian Bach nell'arco di quattro anni. I contributi diretti erogati per questa manifestazione ammontano a €. 31.316,25.</p>	
<p>Predisposizione per ogni iniziativa di un progetto di realizzazione che evidenzii target e finalità dell'iniziativa, modalità di diffusione e di valorizzazione della stessa, costi presunti</p>	<p>Una volta individuate le iniziative da rendere istituzionali, abbiamo predisposto un ufficio dedicato che si occupasse degli aspetti organizzativi, allo scopo ottimizzarne la gestione. Si è potuta avviare così l'analisi dei costi e dei benefici per ciascuna iniziativa e verificarne la sostenibilità.</p>	
<p>Ricerca di Sponsor per il finanziamento delle iniziative culturali</p>	<p>Nonostante il calo dei trasferimenti di risorse agli enti locali, siamo comunque riusciti a finanziare tutte le iniziative. Proprio grazie alle analisi dei costi e della sostenibilità, siamo infatti riusciti ad attivarci tempestivamente (per ciascun anno di mandato) allo scopo di reperire sponsor disposti a finanziare (o cofinanziare) i progetti. L'ingresso degli sponsor ci ha permesso di non caricare costi ulteriori sulla fiscalità comunale.</p>	

Gemellaggio

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Costituzione commissione gemellaggio	Considerati i numerosi vantaggi offerti dagli scambi culturali, economici, promozionali offerti da un'attività di gemellaggio , abbiamo avviato la procedura e <u>costituito regolarmente</u> la Commissione incaricata..	
Individuazione paese con cui gemellarsi e finalità gemellaggio	Basandoci sulle valutazioni riguardo le finalità culturali ed economiche che ci si proponeva di raggiungere con l'azione di gemellaggio, abbiamo <u>individuato nella città lituana di Druskinkai</u> il partner ideale con cui procedere.	
Predisposizione progetto di gemellaggio in accordo con paese individuato	Per valutare i contenuti concreti dell'iniziativa, una delegazione di Martinengo, composta da sindaco e vicesindaco è andata in visita , a proprie spese, a Druskinkai. Vista la disponibilità di entrambi i comuni a dare seguito all'operazione, abbiamo incaricato una società specializzata di delineare un progetto dell'attività gemellaggio .	
Realizzazione gemellaggio	Purtroppo la realizzazione del progetto si è bloccata a causa di un divieto normativo , legato al filone di provvedimenti della spending review , che è intervenuto in corso d'opera. Tuttavia abbiamo avviato dei contatti di collaborazione su varie iniziative, anche prescindendo dalla formalizzazione del gemellaggio.	



Regolamentazione e riqualificazione della festa di S. Agata e della sagra della Madonna della Fiamma

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<p>Predisposizione di un progetto di riqualificazione e approvazione della relativa documentazione</p>	<p>Nella componente del PGT presentata nel 2013 e riguardante il settore del commercio, abbiamo inserito una proposta di riqualificazione e regolamentazione della festa di S. Agata e della sagra della Madonna della Fiamma. Allo stato attuale, la proposta è in istruttoria.</p> <p>Nello specifico, l'intervento di riqualificazione ipotizzato prevede di ripartire in modo diverso i posti assegnati alle differenti classi merceologiche, di definire il numero di ambulanti per singola classe e di stabilire la dimensione dei singoli stalli e i luoghi di stazionamento.</p> <p>La nuova regolamentazione, invece, definisce gli orari di posizionamento e di vendita.</p>	

Predisposizione del Piano del Commercio

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<p>Affidamento di incarico esterno</p>	<p>Vista la necessità di realizzare un Piano del Commercio, abbiamo assegnato l'incarico a un professionista esterno.</p>	
<p>Analisi della realtà locale e definizione delle problematiche</p>	<p>Il soggetto incaricato ha preso in analisi la situazione delle realtà commerciali locali, inquadrandone necessità e problematiche. Quindi ha redatto il nuovo Piano del Commercio, ritagliandolo sulle esigenze del Comune di Martinengo.</p>	
<p>Predisposizione del piano del commercio</p>	<p>Dopo essere stato redatto, il nuovo Piano del Commercio è stato esposto alla giunta nel 2013. Infine, nei primi mesi del 2014 è stato portato all'attenzione dell'apposita commissione. Attualmente si deve ancora procedere alla sua approvazione formale.</p>	

Predisposizione nuovo Regolamento per il mercato

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Affidamento di incarico esterno	Abbiamo affidato l' incarico di realizzare il Regolamento per il mercato a un professionista esterno .	
Analisi della realtà locale e definizione delle problematiche	Il soggetto incaricato ha preso in analisi la realtà del mercato di Martinengo per inquadrarne necessità e problematiche	
Predisposizione del regolamento	<p>Allo stato attuale, il documento di regolamentazione generale del mercato è stato approvato, mentre è ancora in fase di svolgimento l'istruttoria sul progetto di riqualificazione.</p> <p>Quest'ultimo prevede di ripartire in modo diverso i posti assegnati alle differenti classi merceologiche, di definire il numero di ambulanti per singola classe e di stabilire la dimensione dei singoli stalli e i luoghi di stationamento.</p> <p>Abbiamo, infine, provveduto a cambiare <u>allocazione al mercato</u>, in modo da garantire più sicurezza e maggiore fruibilità.</p>	



Il mercato

Costituzione dello Sportello Unico attività produttive

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Delega dello sportello alla camera di commercio	Abbiamo messo in atto la procedura di delega alla <i>Camera di Commercio</i> per l'adempimento dei compiti dello Sportello Unico.	
Revoca della delega e istituzione in forma individuale o consorziata	A causa della carenza di personale e di risorse finanziarie, non siamo attualmente in grado di istituire autonomamente il servizio. Per questo motivo siamo stati costretti a rinviare la revoca della delega alla <i>Camera di Commercio</i> .	

Promozione delle attività artigianali del territorio

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<u>Organizzazione di percorsi educativi nelle scuole</u>	A partire dall'anno scolastico 2010/11 abbiamo dato grande rilevanza alle attività per l' orientamento destinate agli studenti delle classi terze della scuola media e ai loro genitori . Gli incontri hanno proposto, mediante attività organizzate in co-progettazione con l'Associazione <i>Artigiani di Bergamo</i> , contenuti riguardanti il mondo del lavoro artigianale . I vari appuntamenti si sono svolti nei mesi di gennaio 2011, gennaio 2012, febbraio 2013 e febbraio 2014.	
Organizzazione di giornate espositive dedicate	Sempre nel novero delle attività di promozione dell'artigianato abbiamo realizzato il 20 giugno 2010 e il 17 luglio 2011, in collaborazione con l'Associazione <i>Artigiani di Martinengo</i> , due giornate espositive nelle vie della città.	

Attivazione di piani di insediamenti produttivi principalmente diretti alle aziende tecnologiche

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Attivazione di piani di insediamenti produttivi principalmente diretti alle aziende tecnologiche	Su suggerimento degli urbanisti incaricati della redazione del PGT, abbiamo deciso di rinvviare l'attivazione dei piani per gli insediamenti produttivi al termine lavori del collegamento autostradale Brescia Bergamo Milano (la cosiddetta Brebemi). Riteniamo, in accordo con gli esperti, che l'attività di marketing territoriale per attrarre aziende tecnologiche risulterà molto più efficace potendo contare su infrastrutture già realizzate e non soltanto potenziali.	

Valorizzazione e rilancio della patata di Martinengo

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Revisione del disciplinare di produzione	Il <u>disciplinare</u> di produzione della patata di Martinengo è stato rivisto e aggiornato.	
Progettazione di nuovo marchio	È stato progettato un nuovo marchio , con l'idea di puntare sul rilancio del prodotto.	
Registrazione del marchio DE.CO.	Allo scopo di garantire la miglior tutela possibile, il nuovo marchio è stato registrato.	
Costituzione del Consorzio di produzione	Sebbene il Consorzio di produzione non sia stato ancora costituito, abbiamo concordato con gli agricoltori un'ipotesi di Statuto .	
Predisposizione di un progetto mirato di rilancio e diffusione nel mercato della patata di Martinengo	Non è stato possibile progettare la diffusione sul mercato del prodotto con il nuovo marchio, poiché ciò può avvenire soltanto dopo la formazione del Consorzio.	



Riqualificazione delle strade interpoderali

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<i>Inquadramento giuridico e dimensionamento della problematica delle strade interpoderali</i>	Abbiamo preso in esame e analizzato la problematica rappresentata dalle strade interpoderali e dal loro inquadramento giuridico .	
<i>Individuazione delle strade con vocazione consorziale e attivazione delle iniziative idonee a incentivare la costituzione dei consorzi, individuando i casi in cui sia opportuna una partecipazione al consorzio da parte del Comune e delle azioni dirette a incentivare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle rimanenti strade</i>	A causa della mancanza di risorse, sia finanziarie che umane, non è stato possibile procedere né con l'individuazione delle strade a vocazione consorziale, né attivare le iniziative per la formazione dei consorzi.	

Macro area di intervento: SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA

Svolgendo la propria attività, il Comune si pone in contatto con vari **interlocutori sociali**, ovvero persone e gruppi portatori di valori, bisogni, interessi che nutrono legittime aspettative nei confronti dell'ente. I **servizi sociali e alla persona** sono la risposta a tali aspettative e pertanto si rivolgono a un'ampia porzione della cittadinanza.

Nonostante le difficoltà finanziarie causate dai progressivi tagli dei trasferimenti di risorse agli enti locali, come amministratori, ci siamo impegnati a **mantenere** e, dove possibile, **elevare** il livello dei servizi sociali e alla persona.

Uno degli interlocutori sociali principali sono sicuramente gli **anziani**. Per il loro **supporto** abbiamo programmato azioni mirate, con lo scopo di **agevolare** la vita quotidiana, creare **percorsi formativi** e **stimoli culturali**.

Riguardo invece ai cittadini che convivono con una condizione di **disabilità**, una delle problematiche che li riguarda molto direttamente, è la difficoltà di muoversi liberamente nello spazio urbano o all'interno delle strutture pubbliche, a causa di ostacoli e intralci di natura fisica. Per questo motivo abbiamo **programmato** interventi che affrontassero il problema delle **barriere architettoniche**.

Per le fasce più **deboli economicamente**, che in questo momento di crisi hanno spesso assistito all'aggravarsi delle proprie difficoltà, abbiamo realizzato una politica di aiuto e sostegno, mediante l'erogazione di **voucher sociali**.

Tra i nostri interlocutori, non potevamo dimenticare **i ragazzi**, che sono una delle risorse più importanti di una comunità e custodiscono un enorme potenziale che sentiamo di dover coltivare e far esprimere. Per loro abbiamo previsto di mettere in atto alcune **iniziative** interessanti come Consiglio Comunale dei ragazzi, il potenziamento dei **servizi bibliotecari** e la possibilità di attivare di progetti di **Servizio Civile**.

Infine, per creare spazi di condivisione e incontro destinati a tutti i cittadini, abbiamo posto tra gli obiettivi, quello di realizzare un'**area feste** a loro dedicata.

Potenziamento dei servizi della farmacia comunale

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<p>Analisi, predisposizione di un progetto e sua attivazione</p>	<p>A causa della mancanza di risorse, sia finanziarie che umane, non siamo riusciti a delineare un progetto di potenziamento della farmacia comunale, né ad attivarlo. Tuttavia abbiamo messo in atto un primo intervento di riordino che garantisce, anche per la farmacia, la stessa trasparenza assicurata nella gestione di tutte le altre attività del comune. Pertanto abbiamo portato regolarmente i bilanci preventivi e consuntivi in consiglio comunale e ne abbiamo fatto illustrare i contenuti in modo dettagliato dal revisore. Dal 2013 abbiamo avviato gli adempimenti necessari per pubblicare, sul sito web della farmacia, una serie di informazioni sulla sua attività. Nel 2014 si è infine dato corso a un'analisi per la predisposizione di un piano industriale di rilancio della farmacia e dei servizi a essa connessi.</p>	

Attivazione di percorsi formativi per gli anziani e facilitazione per l'accesso a stimoli culturali diversi

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<p><u>Attivazione corsi "terza università"</u></p>	<p>Abbiamo attivato, in collaborazione con la <i>Terza Università di Bergamo</i>, <u>numerosi corsi</u> e percorsi formativi, con lo scopo di incentivare l'attività sociale e culturale dei pensionati. L'iniziativa ha ottenuto un <u>ottimo riscontro</u>.</p>	
<p>Attivazione di pullman che raccolgano l'utenza di Martinengo per portarla a spettacoli teatrali o mostre in altre località</p>	<p>A causa della mancanza di risorse, sia finanziarie che umane, non è stato possibile attivare un servizio di trasporti legato agli eventi culturali che si svolgono in altre località.</p>	

Abbattimento barriere architettoniche

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<p><i>Predisposizione di un documento di analisi del territorio e degli edifici pubblici in relazione alla loro situazione rispetto alle barriere architettoniche e individuazione delle priorità di intervento e predisposizione di un crono programma di interventi</i></p>	<p>La scarsità di risorse finanziarie a disposizione del Comune ci ha costretto a rinviare al 2014 sia il censimento delle barriere architettoniche presenti sul territorio urbano e negli edifici pubblici sia la conseguente programmazione di un calendario di interventi.</p>	
<p><i>Finanziamento e realizzazione del crono programma</i></p>	<p>Il ritardo sul raggiungimento dei due obiettivi precedenti (analisi della situazione barriere architettoniche e programma di interventi) ha spostato in avanti anche la realizzazione di questo obiettivo. Non appena sarà disponibile il cronoprogramma, procederemo a reperire le risorse finanziarie per attuarlo. Abbiamo comunque realizzato una serie di interventi mirati come ad esempio i due attraversamenti semaforici su via Trieste.</p>	

Attivazione dei voucher sociali

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Stanziamiento somme	<p>Con l'intenzione di aiutare i cittadini in momentaneo disagio economico, abbiamo attivato una serie di iniziative.</p> <p>La prima, denominata "Prestazioni del fare", è un sistema di erogazione di contributi in denaro a favore di soggetti in momentanea situazione di disagio economico, in cambio di servizi offerti alla comunità dei cittadini. Lo scopo del progetto era di mantenere attivi gli interventi di sostegno a tali soggetti e, nello stesso tempo, superare la mera logica assistenziale, alimentando il senso di responsabilità e tutelando la dignità delle persone. In totale, sotto questa forma, abbiamo erogato circa 10 mila euro distribuiti tra circa 12 persone.</p> <p>La seconda iniziativa, "Lavora con il tuo comune", prevedeva l'assegnazione di un compenso, elargita attraverso il sistema dei <u>vaucher</u>, in cambio di piccole prestazioni lavorative occasionali. La proposta ha avuto anche il pregio di garantire una copertura previdenziale e assicurativa contro gli infortuni sul lavoro. Le somme stanziate ammontano a € 15.000,00 (anno 2011), € 10.000,00 (anno 2012). Per la partecipazione alle attività di "Lavora con il tuo comune" abbiamo predisposto i necessari bandi. I soggetti coinvolti, e che quindi hanno ricevuto il compenso stabilito, sono stati numerosi: 11 nel 2011, 21 nel 2012.</p> <p>Infine, con una terza iniziativa, il comune ha anche elargito contributi a cittadini in difficoltà in collaborazione con l'ASC <i>Solidalia</i> (2013). Le somme sono state erogate direttamente dall'Ambito dei servizi sociali. Il comune ha collaborato mettendo a disposizione alcune prestazioni lavorative di tipo occasionale. Nella graduatoria redatta da <i>Solidalia</i> sono invece rientrati 8 cittadini di Martinengo.</p>	

Consiglio comunale dei ragazzi

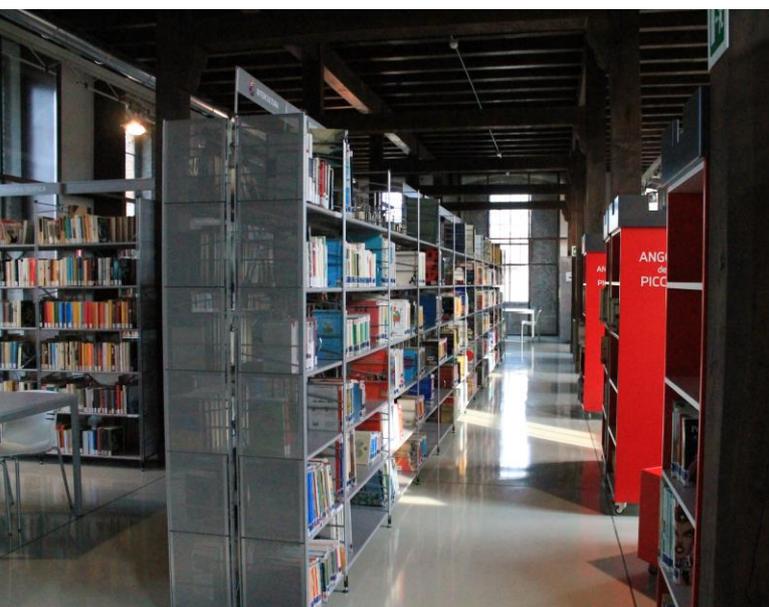
Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Predisposizione del progetto di realizzazione in sinergia con il corpo docente	In collaborazione con il corpo docente abbiamo realizzato il progetto del Consiglio Comunale dei ragazzi . L'iniziativa mira a trasmettere ai giovani studenti il senso civico , il rispetto per le istituzioni e la conoscenza del funzionamento della macchina amministrativa .	
Realizzazione	Il <u>Consiglio Comunale</u> dei Ragazzi è stato regolarmente istituito e ha operato con regolari sedute	



La consegna della fascia tricolore al Sindaco dei ragazzi

Potenziamento dei servizi bibliotecari

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Spostamento della biblioteca nei locali del filandone	Abbiamo proceduto al trasferimento della biblioteca comunale nei locali ristrutturati del Filandone.	
<u>Copertura internet wi-fi</u> nei locali della biblioteca e area circostante	All'interno della nuova sede, e nell'area circostante, è possibile usufruire di una copertura wi-fi per la connessione a internet gratuita .	
Individuazione di una specializzazione tematica per la biblioteca	Per dare slancio all'attività della biblioteca, riteniamo opportuno individuare un' area tematica in cui essa debba specializzarsi, arrivando se possibile a costituire un' eccellenza . Pertanto prevediamo di lavorare per raggiungere questo obiettivo nel 2014	
Incremento del patrimonio librario e multimediale in conformità con l'area tematica di specializzazione prescelta	Questo obiettivo è legato alla realizzazione del precedente.	
Predisposizione di un piano di iniziative conformi alla promozione dell'area tematica prescelta	Questo obiettivo è legato alla realizzazione dei due precedenti.	



Creazione di un'area feste

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<p>Individuazione sito progettazione e realizzazione</p>	<p>Riteniamo che il compito di una buona Amministrazione sia di favorire occasioni d'incontro tra i suoi cittadini. Per questo motivo abbiamo dato avvio all'individuazione del sito e alla progettazione di un'area destinata alle feste. Il <u>progetto</u> è stato realizzato nella zona dell'impianto sportivo ex tiro.</p> <p>Allo scopo di tutelare l'utilizzo condiviso dell'ampia zona a disposizione dei cittadini dopo la conclusione di parte dei lavori, abbiamo redatto un'apposita regolamentazione</p>	




ROCK IN RIOT
2013 4ª EDIZIONE

VENERDI 30/8 DESTRAGE
INFARTO / THE DISGRAZIA LEGEND

SABATO 31/8 CASINO ROYALE
LE CAPRE A SONAGLI / BLACK BANANA

DOMENICA 1/9 IL BUIO
SANPIETRO / VENERE

DOMENICA 1 APERITIVO CON L'ASSOCIAZIONE "AL DI LA DEL RIO NASO C" E LIVE MUSIC CON **GORDO**
CENTRO SPORTIVO "IL TIRO", VIA TRENTO, MARTINENGO - LIVE MUSIC, STAND VARI, SERVIZIO BAR, CUCINA E PIZZERIA
LIVE DALLE 21:30 ALLE 0:30. LA FESTA SI SVOLGERÀ ANCHE IN CASO DI MALTEMPO

ASSOCIAZIONE LA PESSA CON IL PROTECTORIO E IL COMITATO DEL COMUNE DI MARTINENGO




**GRUPPO ALPINI
DI MARTINENGO
Alp. Luigi Conelli**

**17ª FESTA ALPINA
MARTINENGHESE**
Dal 20 al 25 agosto 2013

PROGRAMMA

MARTEDI' 20 AGOSTO
ore 19.00 Apertura Festa
ore 21.00 Bandiera

MERCOLEDI' 21 AGOSTO
ore 19.00 Apertura Festa
Al Barone della Sottovilla
pomeriggio

VENERDI' 22 AGOSTO
ore 19.00 Apertura Festa
Al Barone della Sottovilla
pomeriggio

VENERDI' 23 AGOSTO
ore 19.00 Apertura Festa
ore 21.00 Servizio musicale con Bandiera e Sbandiera

SABATO 24 AGOSTO
ore 19.00 Apertura Festa
ore 21.00 Servizio musicale con Pranzo al Berg

DOMENICA 25 AGOSTO
ore 11.00 Servizio di Cortina
ore 12.00 Servizio albergato
ore 21.00 Servizio musicale con Bandiera e Sbandiera
ore 23.00 Alzavola/Chiodo e Chiodo/Festa
Saperi storici e tradizioni di questo storia comune.
Cultura, divertimento, i sapori della Casa Bergo

TUTTI LE SERE
Aperto dal 19.00 alle 23.00
Apertura con bandiera
e sbandiera
Musica dal vivo
Apertura con bandiera
e sbandiera
Musica dal vivo
Apertura con bandiera
e sbandiera
Musica dal vivo




Gioia e Pamela
VI ASPETTANO NUMEROSI
alla prima **FESTA DI
PRIMAVERA CON GIOIA**
CON I RAGAZZI DI MARTINENGO

presso
Area Feste "IL TIRO" a Martinengo

**Apertura VANTO
SERVIZIO CUCINA
e BIRRERIA
dalle ORE 19.00
fino a
NOTTE FONDA**

Mary Rose - Locanda - Lady Gioia vi ringraziano
per averla seguita in tutti questi anni

Gioia e Pamela
ORGANIZZANO
la prima **FESTA DI
PRIMAVERA CON GIOIA**
CON I RAGAZZI DI MARTINENGO

presso
Area Feste "IL TIRO" a Martinengo

Grande Evento!!!!

**Venerdi 26 aprile con
BLASCOVER**
(tribute a Eucio Basso)

**Sabato 27 aprile con
AIRONI NERI**
(tribute ai Basso)

**Le serate saranno introdotte da
DJ by PIERO** (Biffi - Valle Isogno)

Macro area di intervento: ISTRUZIONE E CULTURA

La **cultura** di un popolo non è costituita soltanto dalla sua produzione artistica e letteraria né dal suo livello d'istruzione.

In genere si ha l'idea di **bene culturale** come di qualcosa che si deve toccare e vedere, ma non è sempre così. Ne esistono infatti molti che sono di grande valore e, nonostante questo, **immateriali**, come la musica, le canzoni, il dialetto.

Cultura è, anche e soprattutto, salvaguardia, promozione e valorizzazione del **patrimonio storico, tradizionale e umano** della comunità.

Per questo motivo, fare cultura vuol dire tutelare delle **tradizioni locali** e valorizzare i **legami col passato** e il **dialetto**.

Soltanto se intesa in questo modo, la cultura esprime la volontà e capacità di riannodare i "fili" della **memoria collettiva**, vale a dire le **radici di un popolo** che non possono che essere **locali**.

Alla luce di questa idea articolata e completa di cultura, in qualità di amministratori, abbiamo individuato diversi obiettivi da raggiungere.



Il palazzo Comunale e la Torre dell'Orologio

Istituzione concorso di poesia dialettale

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Attivazione del concorso	L'attivazione del concorso di poesia dialettale è stato inserito tra i programmi dell'esercizio 2014.	

Creazione di una rassegna annuale di compagnie teatrali dialettali

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Individuazione della location della rappresentazione e determinazione del numero di rappresentazioni annue	La location ideale è stata individuata nel Filandone. Per questo motivo abbiamo dovuto attendere la conclusione dei lavori di ristrutturazione per procedere con la programmazione effettiva.	
Individuazione delle compagnie teatrali e stanziamento dei relativi fondi	Nel 2014 si procederà alla stesura del progetto individuando le compagnie teatrali da coinvolgere e quantificando le somme necessarie per gli stanziamenti.	
Attivazione della rassegna	Potremo attivare la rassegna soltanto dopo aver portato a compimento i due obiettivi precedenti, quindi prevediamo uno slittamento al 2015.	

Predisposizione di un accordo di collaborazione con la Pro Loco

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Analisi delle problematiche e dei vari aspetti del rapporto da regolare	La Pro Loco si occupa da sempre di mantenere attiva la vita sociale della Città. Per questo motivo abbiamo cercato di avviare una collaborazione stabile tra l'associazione e il Comune.	
Predisposizione della proposta di accordo	Su nostra indicazione, gli uffici del Comune hanno elaborato una proposta di accordo da sottoporre all'associazione	
Presentazione dell'accordo alla Pro Loco e valutazione di eventuali osservazioni – proposte	L'accordo è stato preso in esame e discusso da entrambe le parti. In tal modo, con opportune modifiche, siamo giunti alla stesura definitiva .	
Stipula dell'accordo	Abbiamo <u>approvato</u> , con una delibera della giunta , la versione definitiva dell'accordo.	

Predisposizione di un accordo di collaborazione con l'associazione Bartolomeo Colleoni

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Analisi delle problematiche e dei vari aspetti del rapporto da regolare	Il Gruppo Folcloristico Bartolomeo Colleoni di Martinengo da anni promuove iniziative legate alla tradizione storica del territorio: in modo particolare quella legata al XV secolo, epoca in cui visse il celebre condottiero che dà il nome all'associazione e che risiedeva a Martinengo. Data l' importanza culturale di questa attività abbiamo cercato di avviare una collaborazione tra il gruppo e il Comune.	
Predisposizione della proposta di accordo	Abbiamo affidato agli uffici del Comune l'elaborazione di una proposta di accordo da sottoporre all'associazione.	
Presentazione dell'accordo all'associazione e valutazione di eventuali osservazioni – proposte	La proposta è stata esaminata e discussa da entrambe le parti fino a concordare una stesura definitiva .	
Stipula dell'accordo	Con una delibera della giunta , la versione definitiva dell'accordo è stata <u>approvata</u>	

Istituzione di borse di studio per gli studenti universitari che discuteranno una tesi di laurea su tematiche strettamente legate a Martinengo

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Attivazione dell'iniziativa	A causa della forte contrazione delle risorse disponibili non abbiamo potuto istituire tali borse di studio, pur riuscendo a mantenere quelle già previste. Si segnala inoltre che Il PGT di Martinengo è stato oggetto di una tesi di laurea, al cui autore il consiglio comunale ha consegnato un attestato di riconoscimento.	

Attivazione di corsi e percorsi per l'educazione alimentare presso le scuole

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Individuazione delle tematiche da sviluppare e loro condivisione con dirigenza scolastica e corpo docente	Grazie a un proficuo confronto con il corpo docente , abbiamo individuato i temi e gli argomenti da approfondire in un percorso di educazione alimentare	
Predisposizione progetto di realizzazione individuando modalità e costi	Alla luce dei temi individuati , degli obiettivi definiti per il percorso formativo e delle risorse disponibili , abbiamo predisposto il progetto .	
Inserimento dell'iniziativa nel POF e nel Piano Diritto allo Studio	Abbiamo inserito nel POF e nel Piano per il Diritto allo Studio il <u>percorso formativo</u> , che è diventato operativo ed è stato proposto agli <u>alunni</u> .	

Macro area di intervento: **SPORT E TEMPO LIBERO**

Una concezione, largamente diffusa soprattutto nei paesi con maggiori tradizioni sportive, è che lo **sport** sia un mezzo di trasmissione di **valori universali** e una scuola di vita. Anche noi condividiamo questa idea poiché siamo convinti che praticare un'attività sportiva insegna a lottare per ottenere una **giusta ricompensa** e favorisca la **socializzazione** e il **rispetto** tra compagni e avversari.

Per questo motivo la scuola riconosce nel suo percorso formativo e educativo dell'individuo una parte fondamentale all'**educazione fisica**.

L'attività sportiva, dunque, non va intesa come fine a se stessa, né indirizzata al solo sviluppo fisico, ma come un **mezzo di socializzazione** e uno **stimolo di crescita e maturazione**.

Sono infatti innegabili i **risvolti socio-culturali** dello sport e il ruolo importante che esso può svolgere, ad esempio, nella prevenzione del **disagio sociale** e, quindi, della **criminalità**. Praticare lo sport può significare, per molti giovani, togliersi dalla strada per seguire altre vie, più nobili e oneste.

Un **centro sportivo** "vivo" è, dunque, una **grande risorsa** per la collettività, poiché può rappresentare un importante **polo di aggregazione**, soprattutto per **i giovani**. Per tutte queste ragioni, uno degli obiettivi strategici del nostro programma di governo è stato proprio la rivitalizzazione del **Centro Sportivo "il Tiro"**, con un intervento che ne migliorasse le **strutture** e ne aumentasse la **fruibilità**.

La nostra azione di incentivazione dei cittadini alla pratica dello sport, non si è limitata a questo intervento, ma ha compreso anche l'organizzazione di **manifestazioni sportive** come i Giochi della Gioventù e il tentativo di programmare un intervento di **riqualificazione del Centro sportivo De Gasperi**.

Riqualificazione del Centro Sportivo il Tiro anche in un'ottica di messa a sistema con le altre strutture del territorio e con l'offerta dei comuni limitrofi

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Affidamento incarico per la predisposizione di un progetto generale di riqualificazione	Stabilita la ferma volontà di riqualificare il centro sportivo e vista la rilevanza dell'intervento, abbiamo affidato l'incarico di progettare l'opera a un sogetto esterno specializzato.	
Individuazione delle concrete modalità di intervento e predisposizione di un crono programma per la riqualificazione in base alle priorità individuate e alle disponibilità di bilancio	Il progetto è stato realizzato tenendo conto delle risorse disponibili e nel rispetto delle tempistiche prefissate . La qualità del risultato ottenuto risulta in linea con le attese.	
Definizione della migliore modalità di gestione del centro riqualificato	Abbiamo avviato lo studio per determinare la forma di gestione del centro.	
Affidamento della gestione	<p>Per quanto riguarda la parte del centro sportivo destinata anche all'area feste, abbiamo concluso la procedura di affidamento della gestione. La modalità di affidamento tiene conto dell'obiettivo di far vivere il centro sportivo anche a prescindere dall'organizzazione delle feste. Pertanto abbiamo individuato un gestore in grado di organizzare corsi sportivi, che saranno attivi durante tutti i mesi dell'anno.</p> <p>Per la restante parte sono invece in corso le opportune valutazioni.</p>	

Organizzazione di corsi propositivi di sport alternativi al calcio

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	
Ricerca di soggetti privati disponibili ad offrire sul territorio corsi alternativi al calcio individuati sulla base della maggiore domanda potenziale	A causa delle risorse limitate non è stato possibile organizzare, anche con soggetti privati, corsi di attività sportive. Tuttavia nella selezione del nuovo gestore per l'area feste, si è dato peso alle ipotesi progettuali che prevedessero la creazione di corsi. Il soggetto che si è aggiudicato la gara organizzerà, durante l'anno, corsi di tennis.	

Organizzazione Giochi della Gioventù

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Contatti con la dirigenza scolastica e con gli insegnanti di educazione fisica per promuovere l'adesione ai Giochi della Gioventù	Il giorno 04 febbraio 2012 abbiamo incontrato il Dirigente Scolastico allo scopo di porre le basi per promuovere l' adesione ai Giochi della Gioventù .	
Predisposizione del progetto e quantificazione dei costi	Il progetto che abbiamo condiviso con la dirigenza scolastica prevede l' organizzazione e lo svolgimento di brevi tornei di pallavolo, basket e gare di corsa. Anche se le attività proposte non si inseriscono ufficialmente nei Giochi della Gioventù, tuttavia ne ricalcano le finalità, lo spirito sportivo e gli obiettivi. Infatti esse prevedono il coinvolgimento di tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado, pubbliche e paritarie..	
Inserimento dell'iniziativa nel POF e nel Piano Diritto allo Studio	Sono in corso i confronti con la dirigenza scolastica per sviluppare l'iniziativa (che pertanto ha assunto una dimensione sperimentale) e per renderla annuale .	

Predisposizione di un nuovo regolamento per l'erogazione di contributi alle associazioni sportive

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Approvazione del nuovo regolamento	L'approvazione del nuovo regolamento per l'erogazione dei contributi alle associazioni sportive è previsto nell'esercizio 2014.	

Riqualificazione del centro sportivo via De Gasperi

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<i>Predisposizione studio di fattibilità e sua realizzazione</i>	A causa delle risorse limitate non siamo riusciti a predisporre lo studio di fattibilità per la riqualificazione del centro di via De Gasperi, né a realizzarlo. Ci siamo limitati ad alcuni interventi di manutenzione, tra cui, ad esempio, quello per ripristinare il sistema di irrigazione del campo di calcio. Nel 2014 il centro sportivo di via De Gasperi è stato intitolato a Bepi Casari.	

Revisione delle modalità di gestione del centro sportivo di Via De Gasperi

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
<i>Verifica e analisi dell'attuale forma di gestione</i>	Abbiamo svolto un'analisi sulla modalità di gestione attuale. I risultati hanno evidenziato sia i costi globalmente sostenuti dall'amministrazione sia alcune criticità che riguardano, essenzialmente, l'inquadramento giuridico della gestione. Per questo motivo abbiamo abbozzato alcune ipotesi di revisione.	

Macro area di intervento: ORGANIZZAZIONE

Una delle prime questioni che abbiamo affrontato all'inizio del nostro mandato è stata la **riorganizzazione operativa** dell'Ente.

Ritenevamo che si trattasse di un **intervento prioritario** da mettere in atto, perché siamo convinti che soltanto un'organizzazione ben **strutturata, efficiente e funzionale** possa diventare lo strumento per perseguire e realizzare i diversi obiettivi di mandato.

La nostra intenzione era quella di rendere la macchina amministrativa efficace senza però pesare sul **bilancio comunale** in modo significativo. L'unico modo per ottenere questo risultato era pensare a una struttura più **snella e veloce**, pronta a operare secondo le necessità.

La situazione che abbiamo trovato al nostro insediamento era piuttosto differente da quella che avevamo in mente. Per questo motivo abbiamo concentrato i nostri sforzi in una riorganizzazione totale dell'ente.

Innanzitutto, non esisteva una definizione formale delle attività assegnate ai singoli dipendenti. Per questo motivo abbiamo ridefinito l'intero **organigramma** dell'Ente, in modo che compiti e competenze di ciascuno fossero chiaramente individuati.

Poi abbiamo dovuto affrontare, non senza alcune naturali difficoltà, uno dei temi più delicati nella gestione contabile del Comune, che coinvolge direttamente dipendenti e sindacati, cioè la **contrattazione decentrata**. Con impegno e buona volontà siamo riusciti a risolvere la situazione contratti, ottenendo un risparmio sul costo del personale.

Siamo anche riusciti a definire un nuovo **sistema di valutazione del personale**, in linea con le normative più recenti, e ad **aggiornare le procedure interne** legate all'adempimento delle pratiche e allo scambio di informazioni, in modo da ottenere un servizio di pubblica amministrazione più veloce ed efficace.

A completamento di questo piano di rinnovamento, abbiamo anche investito, grazie all'intervento di alcuni sponsor, nella **formazione del personale**, sia per quanto riguarda gli **aspetti tecnici e normativi**, sia sull'impiego di avanzati **software di gestione**.

Ridefinizione organigramma

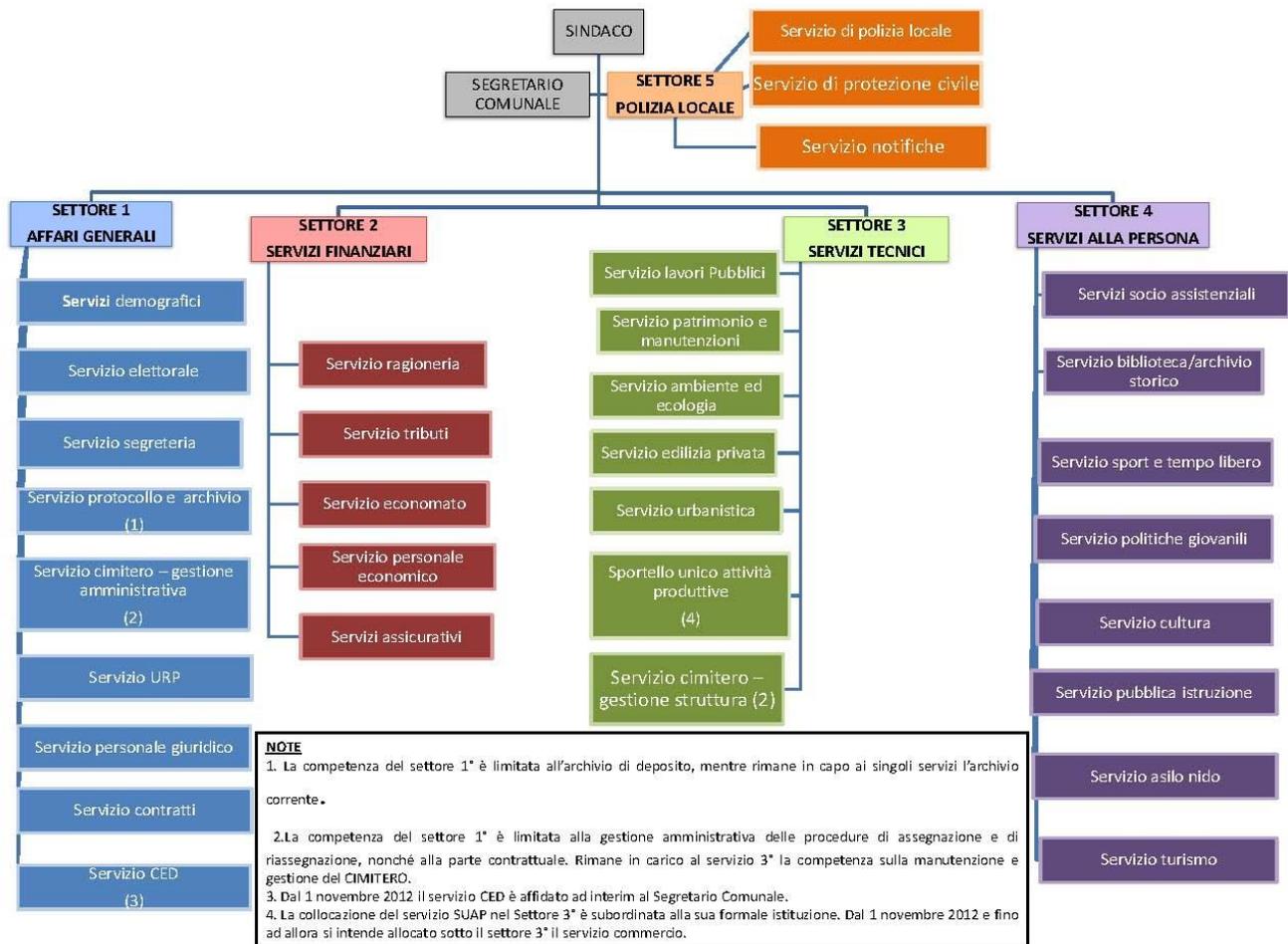
Intervento preventivato

Grado di realizzazione

Stato

Analisi dello stato di fatto

Sin dal nostro insediamento ci siamo accorti che il Comune era sprovvisto di una definizione formale degli ambiti di attività assegnati ai dipendenti. Abbiamo, pertanto, provveduto a riorganizzare gli uffici formulando un nuovo organigramma. Nel rispetto del principio di trasparenza il nuovo organigramma è pubblicato sul sito istituzionale, dove attualmente è disponibile alla consultazione.



Ridefinizione politiche contrattazione decentrata

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Analisi dello stato di fatto	La contrattazione decentrata è uno dei temi più delicati nella gestione contabile di un Ente. Per questo al momento della nostra nomina come Amministrazione abbiamo immediatamente voluto verificare la costituzione del fondo per il salario accessorio .	
Determinazione dei fondi di produttività 2008, 2009, 2010 e definizione della relativa situazione contrattuale	Abbiamo provveduto a rideterminare i fondi produttività degli ultimi tre anni e a verificare e definire la situazione contrattuale . Tale revisione ha contribuito a creare delle economie di bilancio e ci ha consentito di avere maggiori disponibilità per le assunzioni nel settore della Polizia Locale.	
Messa a regime della tempistica delle relazioni sindacali relative ai CCDI	Una volta sistemata la situazione passata, la dialettica negoziale all'interno dell'ente si è riavviata seguendo tempistiche regolari. Allo stesso modo anche i rapporti con le organizzazioni sindacali si sono incanalati su binari di corretta condivisione e di reciproco rispetto dei ruoli.	

Ridefinizione sistemi di valutazione

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Nomina direttore generale	Per favorire l'organizzazione del lavoro e la strutturazione degli uffici, abbiamo conferito al Segretario Comunale anche la nomina a Direttore Generale. Esauriti i compiti per cui tale nomina si era resa necessaria, l'incarico di Direttore Generale non è stato rinnovato, ed è quindi rimasto soltanto quello di Segretario Comunale, con conseguente sensibile risparmio per le casse dell'ente.	
Nomina e attivazione nucleo di valutazione (successivamente Organismo Interno di Valutazione)	Abbiamo quindi provveduto alla nomina e all' attivazione del nucleo di valutazione , in modo da soddisfare le richieste della normativa Brunetta. Il Nucleo di valutazione è stato poi trasformato in OIVP (<i>Organismo Indipendente di Valutazione della Performance</i>), come previsto dalla normativa oggi vigente.	
Predisposizione nuovo sistema di valutazione	Terminata la procedura delle nomine, abbiamo predisposto un nuovo sistema di valutazione del personale dell'Ente, i cui esiti sono stati regolarmente rendicontati e pubblicati nella sezione trasparenza del sito comunale.	
Definizione Piano delle performance	A quella del sistema di valutazione è seguita la definizione del piano delle performance che, sulla base del nostro programma elettorale, definisce in modo chiaro gli obiettivi del nostro mandato.	

Revisione procedure interne per ottimizzazione dei tempi e snellimento procedurale

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Ricognizione dei principali procedimenti	<p>Per ottimizzare i tempi e migliorare la qualità del servizio offerto dal Comune, abbiamo fatto revisionare le procedure utilizzate, in termini sia di scambio di informazioni sia di elaborazione delle pratiche. Inoltre abbiamo assegnato ai diversi procedimenti un termine di conclusione in modo da consentire al cittadino di rivalersi nei confronti dell'amministrazione (eventualmente con l'ausilio del difensore civico) nel caso di ritardi ingiustificati. Riteniamo, in questo modo, di avere fatto un ulteriore passo verso la trasparenza.</p>	
Ricognizione dei regolamenti	<p>L'analisi ha fatto emergere alcune situazioni di criticità sia nelle procedure che nel sistema di regolamenti in vigore.</p> <p>Abbiamo pertanto provveduto ad adeguare i regolamenti più vecchi e a emanare quelli nuovi che nel frattempo si sono resi necessari.</p> <p>Nel corso del mandato sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none">• aggiornati più di 20 regolamenti• abrogati 10, ormai obsoleti• emanati circa 20 nuovi. <p>Grazie agli interventi qui sopra elencati, siamo riusciti a ottenere un'amministrazione più rapida ed efficiente</p>	

Formazione del personale

Intervento preventivato	Grado di realizzazione	Stato
Formazione generale su bilancio e procedure correlate	Per migliorare il funzionamento della macchina amministrativa, abbiamo deciso di valorizzare il personale organizzando interventi di formazione su vari aspetti dell'attività di lavoro.	
Formazione generale sulla legge 241/90 e sulla organizzazione dei processi	Una parte degli interventi formativi ha riguardato aspetti del diritto amministrativo (ad esempio la legge 241/90) e l' organizzazione dei processi .	
Formazione sui concetti legati al sistema di valutazione	Poiché i dipendenti sono sottoposti a un sistema di valutazione , abbiamo ritenuto opportuno fornire loro alcune basi teoriche per comprenderne appieno il funzionamento.	
Aggiornamenti normativi specifici	Per le differenti aree operative , abbiamo previsto interventi specifici di aggiornamento del personale. Molte di queste attività sono state finanziate da sponsor privati , condizione che ci ha permesso di rispettare i severi vincoli di bilancio .	
Formazione generale sull'uso dei software gestionali	Abbiamo avviato una serie di interventi di aggiornamento sull'utilizzo dei software di gestione , incrementandone in modo sensibile la capacità di utilizzo.	

PARTE SECONDA - QUESTIONI EREDITATE

Al momento del nostro insediamento, abbiamo ereditato dalle precedenti Amministrazioni una serie di obblighi, contratti, impegni e opere in fase di realizzazione cui abbiamo dato **compimento** nel modo migliore possibile. Abbiamo cercato di conciliare tutte le **questioni ereditate** con la nostra azione di governo e con gli obiettivi del nostro mandato e, proprio per questo motivo, a esse abbiamo dovuto dedicare **risorse umane** ed **economiche**.

Vediamo ora in dettaglio le principali questioni ereditate, gli interventi che abbiamo messo in atto per risolverle e i risultati che siamo riusciti a ottenere.

Discarica da bonificare



Durante la redazione del suo PGT, la *Provincia di Bergamo* ci ha segnalato la presenza, sul territorio comunale, in località Cascina Roccolo Poloni, di una **discarica non autorizzata** contenente **rifiuti generici**, sia **urbani** che **speciali**. Un'analisi più approfondita della situazione ha messo in luce quanto la questione risalga indietro nel tempo: è emerso infatti un **progetto di bonifica e messa in sicurezza** predisposto dalla Provincia già negli anni '80 e **mai messo in atto**.

Nel biennio 2012-13 ci siamo attivati per definire, con gli altri Enti preposti (*ASL, Provincia di Bergamo, Regione Lombardia* e *ARPA*), l'istituzione di un **tavolo tecnico** di lavoro allo scopo di valutare gli **interventi** più opportuni per risolvere la situazione. In particolar modo, come Comune di Martinengo, abbiamo commissionato uno studio per definire un **percorso di indagine** che consentirà a tutti gli Enti coinvolti di **programmare** nel concreto tali **interventi** e le modalità per metterli in atto.

Finanziamento Piazzola ecologica



Nel 2008, in osservanza di quanto disposto dalla convenzione sottoscritta nel 2006, l'allora Giunta Comunale stabilì che il **nuovo centro di raccolta rifiuti** dovesse essere realizzato a carico dell'attuatore del **Pil San Zeno**. Il costo complessivo dell'opera era indicato in circa € 1.380.000. Tuttavia, senza alcuna autorizzazione da parte del comune, l'attuatore sospese i lavori di realizzazione sia del centro di raccolta, sia di altre opere a suo carico, stabilite nella convenzione.

Nella prima fase del nostro mandato, dopo avere definito lo stato di consistenza dei lavori eseguiti, abbiamo tentato di **sollecitarne** la ripresa, ma con scarso successo. L'attuatore infatti si è rivelato nuovamente inadempiente. Perciò nel 2013 siamo intervenuti d'ufficio con la **presa in possesso** del cantiere che ci ha permesso di far **ripartire i lavori**.

La **fine delle opere**, e quindi la consegna della struttura alla cittadinanza di Martinengo, è prevista entro aprile 2014.

Per il completamento dell'opera il comune ha speso 360.000 euro.



La nuova piazzola ecologica

Finanziamento Filandone



Anche il completamento del **Filandone** rientrava tra gli interventi a carico dell'attuatore del **PII San Zeno**, secondo gli accordi della convenzione sottoscritta dalla precedente Giunta Comunale nel 2006, con un costo complessivo previsto di circa € 1.000.000. Come nel caso del centro di raccolta rifiuti e di altre opere rientrati nei medesimi accordi, anche per il Filandone il soggetto incaricato ha **sospeso i lavori** senza alcuna autorizzazione da parte del comune.

Non appena subentrati alla precedente Giunta, abbiamo predisposto alcune verifiche dello stato di consistenza delle opere e, in conseguenza degli esiti, avviato un **accertamento tecnico preventivo** presso il *Tribunale di Bergamo*. Questa operazione ci ha consentito di riprendere **diretto possesso** del cantiere e, quindi, di **riavviare** tutte le procedure necessarie per dare corso al **completamento dei lavori**.

La riassegnazione dei lavori ci ha anche fornito l'occasione per **ridefinire** alcune **scelte progettuali** e adottare **soluzioni più moderne** per il contenimento dei **consumi energetici**. Le modifiche al progetto hanno consentito al Comune di Martinengo di accedere a **un contributo a fondo perduto** di circa 400.000 € stanziato dalla *Regione Lombardia*.

Le opere sono state **completate** nel settembre 2013 e il Filandone è stato consegnato alla cittadinanza il mese stesso.

Nel complesso, per la conclusione dei lavori e oltre alle spese legali, l'attuale amministrazione ha stanziato quasi un milione di euro.



Il Filandone prima dei lavori

Chiusura contrattazione decentrata



Con il nostro insediamento come Amministrazione, abbiamo preso in carico una difficile situazione sul versante della **contrattazione decentrata** tra Ente e dipendenti. A settembre 2009, infatti, non risultavano ancora stipulati i **contratti** sia per l'anno in corso sia per il precedente (2008) e, di conseguenza, il Comune non aveva potuto saldare il **salario accessorio** al proprio personale (unica eccezione, una parziale erogazione per il 2008, avvenuta in assenza di contratto).

A impedire la stipula del contratto erano state, da un lato, alcune **irregolarità** nella costruzione del **fondo per il salario accessorio** rilevate dall'ufficio di ragioneria e, dall'altro, certe difficoltà, emerse in sede di trattativa, nel **quantificare** economicamente alcuni **progetti individuali** assegnati al personale.

Dopo aver esaminato con attenzione la situazione, abbiamo ritenuto che l'unico modo per sbloccarla fosse quello di **affidare all'esterno** la determinazione ex novo del fondo per il salario accessorio. Questa decisione ci ha permesso di raggiungere due scopi: da un lato, **eliminare o correggere gli errori** di calcolo eventualmente commessi in passato; dall'altro, **dispensare** l'ufficio di ragioneria che, trovandosi in carenza di organico, non sarebbe riuscito a fare fronte a questo compito impegnativo nei **tempi veloci**, con i quali ci auguravamo di rispondere alle legittime aspettative del personale.

La chiusura dei contratti decentrati ha tuttavia subito un **rallentamento** a causa di due differenti circostanze che hanno interferito sul raggiungimento di un accordo. La prima è l'apertura di una **vertenza** da parte di un dipendente in merito al mancato pagamento del progetto assegnatogli, quantificato e liquidato dal Direttore Generale. La seconda è l'irrigidimento dei **margini di trattativa** dovuti al rilevamento di somme relative a **esercizi contabili** ormai **chiusi**, su cui non è più possibile operare variazioni.

La questione, piuttosto delicata, ha generato una forte **contrapposizione sindacale** all'interno dell'Ente che ha avuto il suo momento più acceso nella forte critica espressa nei confronti della giunta riguardo alla decisione di differenziare la retribuzione del 2009, rispetto a quella dell'anno precedente. La situazione è rientrata definitivamente dal 2012.

Acquisizione definitiva immobile AVIS



In conseguenza del fallimento di una cooperativa edilizia, abbiamo scoperto che un **immobile**, fino a quel momento **ritenuto di proprietà comunale**, non era tale. L'Amministrazione in carica all'epoca della procedura di acquisto si era limitata a pagare circa il 95% del prezzo pattuito (25.000.000 di lire al netto dell'IVA rispetto ai dovuti 28.000.000 di lire, sempre al netto dell'IVA), senza mai versare alla cooperativa il saldo definitivo e, dunque, senza **mai acquisire** definitivamente l'immobile. L'edificio era stato poi concesso, con **assegnazione pluriennale**, all'**AVIS** di Martinengo, la quale ha svolto importanti lavori di ristrutturazione.

Con il fallimento della cooperativa edilizia, il Comune corre rischio di dover restituire l'immobile ai creditori, privando l'AVIS della sua sede e, probabilmente, esponendosi a un contenzioso legale con l'associazione stessa, per il rimborso dei lavori di ristrutturazione. Dopo un attento approfondimento giuridico della questione, abbiamo ritenuto opportuno **affidare a un legale** l'incarico di fare valere l'**usucapione** sul bene e sottrarlo, conseguentemente, alla procedura di fallimento. A seguito della nostra azione, il curatore sta valutando la possibilità di riconoscere al comune la proprietà del bene, previo versamento del saldo del prezzo all'epoca non pagato.

Finanziamento IX lotto cimitero



La procedura di affidamento dei lavori del **IX lotto del cimitero** presentava delle incorrettezze. Infatti l'Amministrazione precedente riteneva di avere assegnato a un privato l'onere economico della realizzazione dell'opera ma, in realtà, da un punto di vista giuridico, la responsabilità per il **pagamento** era rimasta a **carico del Comune**, benché si trattasse di un obbligo chiaramente indicato nella convenzione.

Poiché l'operatore privato si è rivelato inadempiente, l'**appaltatore** dell'opera si è rivolto al Comune per ottenere il **pagamento** – che oltretutto risultava **maggiorato degli interessi** – e ha bloccato i lavori. Al momento del nostro insediamento, se non fossimo riusciti a ottenere il riavvio del cantiere, c'era il concreto rischio di rimanere, in brevissimo tempo, **senza sepolture** disponibili.

Vista la gravità della situazione, dopo aver analizzato in modo approfondito tutti gli aspetti giuridici della vicenda, abbiamo ritenuto la soluzione migliore quella di accollarci il **costo integrale** dell'opera, in modo da **realizzarla nei tempi** necessari a non dover interrompere l'attività di sepoltura. Ci siamo poi attivati nei confronti del privato inadempiente per **recuperare la somma** impegnata.



Cimitero

Riconoscimento debiti fuori bilancio



Nel corso di questi cinque anni di mandato abbiamo dovuto riconoscere diversi **debiti** che erano stati assunti dalla precedente amministrazione, ma non erano stati finanziati.

Il **finanziamento** delle **somme dovute** (elencate nella tabella seguente) è necessariamente avvenuto a carico dei **bilanci** di questi anni. Il consistente, e del tutto imprevisto, **aggravio** sulle casse del Comune ci ha costretti a **procrastinare** la realizzazione di **varie opere** che, al contrario, rientravano nei **nostri programmi** per il quinquennio amministrativo.

Denominazione sintetica	Anno di maturazione del debito	Importo
LAVORI DI COSTRUZIONE LOCULI PRESSO CIMITERO COMUNALE	2008-2009	671.346,66
SPAZZAMENTO E PULIZIA STRADE PER ECCESSIVE NEVICATE	2008/2009	32.622,00
RICONOSCIMENTO SPESE LEGALI PROCEDIMENTO EX SINDACO	2007	5.422,11
MANUTENZIONE ORDINARIA CAMPO SPORTIVO	2008	3.582,00
FORNITURA VESTIARIO PER OPERAIO COMUNALE	2008	705,01
MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DA VETRAIO	2008	713,04
CONSUMO NON PREVENTIVATO DI ENERGIA ELETTRICA IMMOBILI COMUNALI	2008 - 2009	38.921,23
CONSUMO NON PREVENTIVATO DI ACQUA	2009	5.768,49
QUOTA SISTEMA TURISTICO	2008	591,80
RILASCIO PARERE LEGALE	2009	1.634,38
RILASCIO PARERE LEGALE	2009	1.000,00
RILASCIO PARERE LEGALE	2009	1.340,83
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E MANUTENZIONE IMPIANTO P.I.	2008 - 2009	79.743,02
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI IMPORTO ECCEDENTE IL PIANO FINANZIARIO	DAL 2007	130.000,00
INCARICO COLLAUDO STATICO PRESSO CENTRO DI RACCOLTA	2008	5.404,44
TOTALE		978.795,01

Realizzazione strada di servizio al Polo Logistico (Tangenziale Nord)



La precedente amministrazione aveva ritenuto sufficiente creare il polo logistico senza prevedere contestualmente la realizzazione di una apposita infrastruttura di servizio. A seguito di questa decisione, con l'avvio delle attività produttive localizzate nel comparto, le vie limitrofe hanno subito un aggravio di traffico di mezzi pesanti con evidenti ricadute sia sotto l'aspetto della manutenzione del manto stradale che della sicurezza della circolazione. Fin dal nostro insediamento, abbiamo pertanto considerato la **Tangenziale Nord** un'opera di importanza strategica per il territorio e ci siamo impegnati nella sua realizzazione.

Da subito, questa amministrazione ha predisposto il **progetto** per il **primo tratto** e individuato il soggetto incaricato di attuarlo. Nel 2010 ha **sottoscritto** con gli attuatori del P.A.7A (*Piano Attuativo 7A*) un accordo per **anticipare** la realizzazione della cosiddetta **Tangenziale Nord** dell'abitato di Martinengo. La realizzazione dell'opera avrebbe consentito un rapido e agevole **accesso al comparto produttivo**, evitando così il passaggio di mezzi pesanti nel centro abitato.

Allo stato attuale i **lavori** sono **incompleti** poiché i soggetti che hanno sottoscritto l'accordo si sono rivelati inadempienti. La situazione vede al momento completata la **quasi totalità** delle opere del **primo lotto** di intervento. Le risorse finanziarie per portare a termine l'opera saranno ricavate dal rimborso della **polizza di fidejussione** che il nostro ufficio incaricato ha proceduto a richiedere, dopo numerosi solleciti infruttuosi, tramite procedura di **escussione**. Inoltre, poiché, come amministrazione, intendiamo **prendere** pienamente **in carico** la realizzazione della strada, abbiamo richiesto alcuni approfondimenti di natura legale, dei quali attendiamo gli esiti.



Regolarizzazione assegnazioni degli immobili comunali



Il Comune possiede **50 alloggi** che dovrebbero essere assegnati sulla base del **regolamento ALER** (*Azienda Lombarda Edilizia Residenziale*) e altri **12 alloggi** già destinati ad **assegnazioni temporanee**.

Al momento del nostro insediamento, la **gestione** di tali immobili non era stata espressamente affidata a **nessun settore dell'amministrazione**. I risultati di questa omissione risultavano evidenti:

- numerose **assegnazioni non** erano state **formalizzate**;
- alcuni **utenti non** erano **in regola** con i canoni;
- le **spese condominiali non** erano state **contabilizzate**;
- le **somme anticipate** dal comune, ma dovute per legge dagli inquilini, **non** erano state **recuperate**.

Nel corso dei cinque anni di mandato abbiamo proceduto a:

- regolarizzare le diverse **posizioni**;
- recuperare gli **arretrati dovuti**;
- ripartire in modo adeguato le **spese condominiali**;
- procedere allo **sfratto degli occupanti**, ormai abusivi, per **scadenza** del termine di assegnazione.

PARTE TERZA - OBIETTIVI COMPLEMENTARI A QUELLI DI MANDATO

Oltre agli **obiettivi strategici** che abbiamo presentato esplicitamente nel **programma di mandato** e nel **piano della performance**, ne esiste uno ulteriore, più generale ma implicitamente connesso agli altri, per perseguire il quale ci siamo spesi con il massimo impegno: la **buona conduzione della macchina amministrativa**.

Questo impegno si traduce, nella pratica, con una serie di **interventi** mirati a **migliorare l'organizzazione** di vari aspetti dell'attività del Comune, allo scopo di renderla più efficiente e dinamica.

Nelle pagine che seguono cercheremo di fornirvi un **quadro completo**, anche se sintetico, di quanto realizzato in questi anni per quanto riguarda ciascuno dei **diversi settori** della macchina amministrativa.

Settore 1 – Affari Generali

In questi cinque anni, quello degli **Affari Generali** è stato un ambito fortemente **strategico** per la nostra attività di governo. Esso è stato investito di tutta l'attività di **reimpostazione** e **riorganizzazione interna** del Comune, della **gestione** accentrata delle **cause legali** e dei **rapporti con gli avvocati** incaricati dall'Ente.

Inoltre il settore Affari Generali gestisce anche l'attività del **cimitero** (che è stato sottoposto a completa riorganizzazione), il **protocollo** e lo sportello del **difensore civico**.

Impostazione strutturale dell'organizzazione interna



Al momento del nostro insediamento la situazione in cui si trovava il Comune era caratterizzata dall'**assenza** di una **definizione formale** degli ambiti di attività assegnati a ciascun dipendente. Le conseguenze di questa mancanza si manifestavano nella **confusione dei ruoli**, nella **scarsa consapevolezza** sulla reale copertura di ciascuna **area operative** e nella difficoltà diffusa di **verificare i carichi di lavoro**.

Per ovviare a questa situazione, nel 2010 abbiamo avviato la procedura di **assegnazione formale** delle mansioni ai dipendenti. Questo adempimento, che appare soltanto formale, ha avuto in realtà un importante **valore sostanziale**, perché ha contribuito all'affermazione della **cultura della responsabilità**, coinvolgendo tutti i lavoratori dell'Ente.

Tutti i dipendenti ora **controfirmano** i vari atti di cui curano l'istruttoria (come ad esempio le determinazioni e le deliberazioni) come anche le comunicazioni verso l'esterno.

L'assegnazione formale dei procedimenti costituisce l'ultimo tassello di un percorso di **formazione** e **crescita professionale** piuttosto complesso per il personale, durante il quale abbiamo provveduto ad aggiornare il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e a elaborare un nuovo organigramma che renda immediatamente comprensibile la struttura operativa e organizzativa dell'Ente.

La nuova impostazione ci ha anche permesso di soddisfare le **tempistiche di risposta** all'utenza previste dalle normative.

Riordino e organizzazione cause legali



Un'altra anomalia che abbiamo riscontrato all'inizio del nostro mandato è stata la totale assenza di un metodo di **raccolta sistematica** della documentazione relativa al **contenzioso** del Comune.

Disporre di un quadro sistematico delle cause legali affrontate dall'Ente è di primaria importanza, soprattutto in considerazione del loro **risvolto finanziario** e dei **tempi di gestione** che possono richiedere.

Per questo motivo abbiamo proceduto a riorganizzare tutta la documentazione e a dotare l'Ente di un **archivio unico e sistematico** del contenzioso.

Il nuovo archivio è **depositato** presso l'**Ufficio Segreteria**.

Il metodo di archiviazione ha previsto la creazione dei **fascicoli di causa** così organizzati:

- in **copertina** sono indicati
 - la controparte
 - il nome dell'avvocato
- all'**interno** sono contenuti
 - la delibera di autorizzazione a resistere in giudizio
 - il ricorso della controparte
 - il relativo carteggio
 - la sentenza o altro provvedimento conclusivo.

Per ognuno dei **fascicoli chiusi** abbiamo fatto redigere un elenco che riportasse gli atti inclusi, la data e il protocollo. Per ogni atto è stata allegata una breve descrizione.

In tal modo l'**archivio corrente** trasmette l'informazione delle sole **cause aperte**, per le quali abbiamo istituito la **gestione informatica**.

Con la nuova organizzazione dell'Ente, il settore Affari Generali rimane l'**unico interlocutore** con il legale e il **responsabile esclusivo** degli adempimenti di causa. Pertanto esso svolge anche il ruolo di **interfaccia** tra il legale e gli uffici comunali per la richiesta di informazioni e documentazione.

Rimangono escluse soltanto le cause legate a **sanzioni amministrative** o del **codice della strada** e le cause **tributarie** in cui l'ente si costituisca senza l'intermediazione di un legale.

Difensore civico



Il Comune di Martinengo è stato il primo in Lombardia a istituire la figura del difensore civico.

Con la sottoscrizione della **convenzione**, abbiamo voluto fornire ai cittadini una figura di riferimento che possa tutelarli, in via **extragiudiziale** e specialmente **nei rapporti** con la **Pubblica Amministrazione**.

L'azione del difensore civico è rivolta a proteggere i **diritti fondamentali** delle persone, oltre che i **diritti soggettivi**, gli **interessi legittimi**, gli **interessi diffusi** e gli **interessi giuridicamente rilevanti**.

Poiché sul territorio comunale non è presente la figura del **difensore civico territoriale**, abbiamo fatto ricorso al **difensore regionale**.

Ci siamo impegnati ad attivare, in Comune, un *Ufficio per le Relazioni con il Pubblico* (URP) che sia in grado di **promuovere l'attività** del difensore regionale nel territorio di competenza e di **assistere i cittadini** nella presentazione delle istanze, anche mediante l'utilizzo di **strumenti informatici** e **telematici**.



Città di Martinengo



il
Difen**so**re
Civico
del Comune di
MARTINENGO

... un amico in Comune

Gestione cimiteriale



Il **regolamento di polizia mortuaria** in vigore al momento del nostro insediamento **non** era **aggiornato** rispetto agli ultimi **sviluppi normativi** riguardanti la materia e risultava completamente **inadatto** rispetto all'evoluzione della **situazione del cimitero comunale**. Accadeva spesso, infatti che la Giunta fosse obbligata a intervenire con **provvedimenti d'urgenza** per regolarizzare situazioni pendenti.

Pur tenendo in considerazione la delicatezza del tema in questione, abbiamo avviato una procedura di **adeguamento** del sistema di **gestione** del cimitero e del regolamento di polizia mortuaria.

Le **posizioni critiche** in cui ci siamo imbattuti erano **circa 95**. Si trattava di tombe di famiglia, presenti da molto tempo all'interno del cimitero, delle quali mancavano tutti i riferimenti documentali e di cui risultava pertanto difficile identificare correttamente la posizione ai fini amministrativi.

Per metterle in regola abbiamo quindi provveduto a:

- redigere una **scheda di identificazione** che riportasse
 - la data della presunta **prima occupazione**;
 - il **numero degli occupanti** e degli eventuali posti da occupare;
 - gli **elementi identificativi** del sepolcro;
- verificare il **regime giuridico** da applicare agli occupanti delle tombe e, quindi, valutare il tipo di **convenzione** da sottoporre ai **subentranti**.
- stipulare la **convenzione** più congrua, in base alla ricostruzione della storia del sepolcro.

I vantaggi di questo aggiornamento amministrativo riguardano sia i cittadini che il Comune.

I primi hanno a disposizione uno **strumento definitivo** che supporta i loro diritti e doveri riguardo la sepoltura.

Il Comune può invece procedere al **riordino** dell'Ufficio Cimitero, aggiornando l'**archivio** e lo **scadenziario**, verificare i corretti **pagamenti** dei canoni sulle **concessioni perpetue** e riordinare la **banca dati** cimiteriale.

Protocollo e gestione documentale elettronica



Dopo aver provveduto alla sistemazione dell'archivio comunale cartaceo, abbiamo avviato una nuova forma di **gestione della documentazione** dell'Ente. Grazie a essa la maggior parte della produzione, dello scambio e dell'archiviazione dei documenti avverrà esclusivamente in **formato elettronico**.

La **piattaforma software** di cui abbiamo dotato il Comune fornisce un insieme di **procedure integrate** tra di loro in modo completo e consente una **gestione efficace** delle molteplici attività dell'**ufficio segreteria**.

Già in questo momento, l'**ufficio protocollo** procede alla registrazione di atti che arrivano in **formato digitale**, con o senza firma elettronica.

Tutta la **fase preparatoria** delle **riunioni di giunta** e **di consiglio** è gestita esclusivamente in modalità informatica. La procedura prevede le seguenti fasi:

- predisposizione e inserimento delle **proposte**;
- acquisizione dei **pareri di rito**;
- formazione dell'**ordine del giorno**;
- trasformazione finale in **atto definitivo**.

Le signature intermedie, durante fase istruttoria, sono state sostituite dalla **firma elettronica semplificata** (codice PIN personale). Pertanto **la stampa degli atti** avviene soltanto alla fine, con l'acquisizione delle firme sull'originale e l'archiviazione nelle apposite raccolte, permettendo un notevole **risparmio di carta** e **di tempo**. La stessa procedura è ora applicata anche per le **determinazioni dei responsabili di settore**, per le **ordinanze** e i **decreti sindacali** e per gli **atti di liquidazione**. Il sistema permette inoltre di stampare il **prospetto delle sedute** effettuate durante un certo periodo e calcolare automaticamente l'ammontare dei **gettoni di presenza** per ciascun componente degli organi deliberanti.

Il software è dotato anche di apposite funzioni che permettono di conoscere lo stato di ogni proposta per ciascuna delle fasi dell'**iter di deliberazione**, favorendo il controllo dell'intero processo. In particolare abbiamo implementato il collegamento con la **procedura finanziaria**, molto utile per ottimizzare il lavoro dell'Ente. Grazie a esso, chi predispose un **atto amministrativo** può visualizzare **tutti i dati** che gli servono sul programma di gestione finanziaria nonché registrare l'**impegno** o la **liquidazione** di somme. In tal modo si alleggerisce il **carico di lavoro** della ragioneria che non dovrà più reinserire manualmente tutti i dati riportati nell'atto amministrativo, ma soltanto verificarli e validarli per dare loro **piena esecutività**.

Inoltre il programma registra automaticamente, nella procedura *messa notificatori*, la **pubblicazione** sull'albo pretorio degli atti che la prevedono. I collegamenti attivati permettono di caricare quotidianamente gli atti amministrativi assunti nell'apposita sezione del **sito internet** dell'Ente, in modo da consentirne la libera e facile consultabilità da parte dei cittadini.

Abbiamo anche implementato il **protocollo informatico** consentendo ai responsabili di trovare, in tempo reale, la **scansione** degli **atti protocollati in entrata** sulla propria scrivania virtuale e di procedere, sempre per via informatica, alla loro **sub assegnazione** ai vari dipendenti che ne dovranno curare l'istruttoria. La consuetudine, già in uso, di **scansionare tutti i documenti**, abbinata

alle funzioni di **ricerca veloce**, ha spesso ovviato alle carenze nel metodo di archiviazione dei documenti cartacei. Purtroppo non ci è ancora stato possibile attivare adeguatamente tale prassi anche per i **documenti in uscita**. La funzione del **protocollo interno**, prima inutilizzata, ha invece agevolato la buona prassi di **dare certezza** dell'esistenza di documenti interni, attraverso la loro registrazione (e scansione), come previsto dalla legge.

Con la nuova procedura di archiviazione elettronica, anche i **messaggi** di *posta elettronica certificata (pec)*, il cui utilizzo è ormai molto diffuso, vengono trasformati automaticamente in **protocollo in arrivo**. Inoltre è compito degli uffici, istruiti con apposito corso di formazione, specificare il **tipo di spedizione** prescelto (fax, email, pec, raccomandata ecc.) per la protocollazione **in uscita**, in modo da consentire adeguate **rilevazioni statistiche** e di **controllo dei costi**. Su questo punto, tuttavia, è necessario lavorare ancora.

La procedura prevede la possibilità di personalizzare i **titolari di classificazione** per adattarli alle esigenze specifiche dell'Ente, ma per ora l'utilizzo di tale potenzialità è stato volutamente rimandato.

Per concludere, la procedura di archiviazione digitale delle pratiche, per ora parallela a quella cartacea, ha prodotto alcuni **effetti positivi** che possono essere riassunti come segue:

- possibilità di consultare un **archivio digitale organico** che andrà a sostituire quello cartaceo;
- **rintracciabilità**, da parte di chiunque ne abbia bisogno, della documentazione relativa a **un dato fascicolo**, senza bisogno di interpellare gli uffici;
- **certezza** nella **ricerca** di un documento e sostanziale **eliminazione** della possibilità di **smarrimento**;
- avvio di un **sistema di verifica** dello stato di avanzamento della pratica.

Attribuzione del titolo di città



Nel 2011 abbiamo avviato la pratica amministrativa per il conferimento del **titolo di città** a Martinengo. Il Consiglio Comunale con la *deliberazione n. 22 del 21.03.2011* ha formalmente manifestato la volontà di **trasmettere l'istanza** per ottenere tale riconoscimento al *Presidente della Repubblica*. Alla delibera è stata allegata una **relazione** nella quale il redattore, Prof. Riccardo Caproni, evidenzia in modo analitico i seguenti aspetti:



- l'**importanza storica** di Martinengo;
- la rilevanza dei **monumenti**;
- la dinamicità del **tessuto sociale**, testimoniata dalla presenza sul territorio di **associazioni** che tramandano e valorizzano la **ricchezza delle tradizioni**;
- l'attenzione per i problemi della gente e la **solidarietà** verso i più bisognosi;
- le numerose **attività sportive e ricreative**;
- la **fede cristiana** e la **passione civile** dei Martinenghesi;
- lo **sviluppo economico** nei settori agricolo, produttivo e commerciale;
- l'intensa **operosità** che trova il suo naturale sbocco nella miriade di **attività artigianali**.

L'istanza ha avuto successo, poiché, in seguito al parere favorevole del *Prefetto* e su proposta del *Ministero dell'Interno*, la *Presidenza della Repubblica* ha emesso il **decreto di concessione** del titolo di Città in data 18.12.2011, che ci è pervenuto in data 31.01.2012.

Approvazione stemma e gonfalone



Poiché il Comune di Martinengo, pur utilizzando da molti anni un proprio **emblema** sul bollo e sulla carta intestata, non ha mai ottenuto la **concessione presidenziale** al riguardo, abbiamo deciso di avviare il procedimento per il **riconoscimento formale dello stemma e del gonfalone** della Città.

Il Consiglio Comunale, con *deliberazione n. 31 del 21.05.2012* ha delineato le caratteristiche dell'emblema cittadino, sulla base delle indicazioni dell'*Ufficio onorificenze e araldica della Presidenza del Consiglio*, e ne ha sancito l'adozione quale stemma e gonfalone comunale.

Il Comune ha quindi presentato domanda al *Presidente della Repubblica* e al *Presidente del Consiglio dei Ministri* come previsto dall'*art. 4 del DPCM 01.02.2011*.

Il *Presidente della Repubblica* ha formalizzato la **concessione** dello stemma e del gonfalone del Comune con decreto datato 30.07.2012, che è stato assunto al protocollo del Comune in data 29.09.2012



Festeggiamenti per l'attribuzione del titolo di città



La **manifestazione** che ha **reso pubblico** il conferimento del titolo di città si è svolta il 29.09.2012. La giornata è stata caratterizzata da alcuni **eventi simbolici**, come l'apposizione della **targa**, ma soprattutto dall'**incontro** tra autorità e popolazione. Quest'ultimo aspetto è stato essenziale, non solo per sottolineare l'evento in sé, ma in quanto momento di **pubblica** e **profonda riflessione** sull'essere **cittadini**, sul valore della **storia** e dei sacrifici sostenuti dai Martinenghesi per questa **terra** e il suo **sviluppo**. La presenza delle autorità civili e religiose ha permesso a tutti di condividere l'orgoglio e la gratitudine, per quello che la comunità di Martinengo è ora ed è stata nel passato. Nella celebrazione dell'evento sono state coinvolte le **associazioni locali** che hanno contribuito, e contribuiscono, a diffondere il **senso civico**, a rinsaldare i legami di **solidarietà** e a far crescere **culturalmente** la cittadinanza. Anche la presenza del Prof. Caproni alla celebrazione è stata importante per evidenziare il significato culturale e politico dell'iniziativa.

La manifestazione è stata ovviamente anche un momento di **festa**, perché tale doveva essere. Un prestigioso e raffinato buffet ne ha sottolineato l'importanza, come accade per tutti i momenti rilevanti nella vita delle persone, e quindi anche delle comunità.

La **partecipazione** della popolazione e il **calore** dimostrato dai cittadini hanno poi contribuito alla riuscita dell'evento animandola del giusto spirito.

La presentazione del nuovo **gonfalone cittadino**, la presenza del vice prefetto di Bergamo, i numerosi messaggi portati da prestigiose autorità anche religiose, la benedizione di Mons. Paolo Rossi, sono stati momenti indimenticabili di una **giornata memorabile** per la storia di Martinengo.



Settore 2 – Servizi Finanziari

Nei cinque anni del nostro mandato, l'obiettivo principale del **settore servizi finanziari** è stato quello di gestire il **bilancio** in modo da fronteggiare la complessità della **normativa contabile** e la **riduzione progressiva delle entrate**.

La sua attività è stata caratterizzata da una serie di obiettivi fondamentali: la lotta all'**evasione**, la revisione del **regolamento di contabilità interna** e della gestione dei **controlli interni**, la riduzione dell'**indebitamento** e, più in generale, l'ottimizzazione della **gestione contabile**.

dell'indebitamento e in genere l'ottimizzazione della gestione contabile

Riduzione indebitamento



Come Amministratori, ci siamo impegnati in una campagna di **riduzione dell'indebitamento** che ha avuto come effetto virtuoso la **diminuzione** dei riflessi degli **oneri passivi**, vale a dire degli **interessi** pagati annualmente dal Comune sul proprio debito. Nella tabella seguente sono riportati gli andamenti per gli esercizi 2010, 2011 e 2012:

	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013
residuo debito	5.318.000,00	4.909.000,00	4.504.000,00	3.688.000,00
nuovi prestiti	0	0	913.000,00	0
prestiti rimborsati	409.000,00	334.000,00	307.000,00	215.812,00
estinzioni antic.	0	0	509.000,00	0
altro	0	-71.000,00	-913.000,00	0
totale fine anno	4.909.000,00	4.504.000,00	3.688.000,00	3.472.187,00

	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013
oneri finanziari	143.000,00	144.000,00	162.000,00	82.265,20
rimborso capitale	409.000,00	334.000,00	307.000,00	215.812,09

Riduzione spesa del personale



Grazie al favore, non certo intenzionale, dei cambiamenti nella normativa riguardo la gestione del personale e i costi correlati, siamo riusciti a **comprimere la spesa per l'organico**, pur mantenendo una **elevata qualità dei servizi** alla cittadinanza. Abbiamo poi ottenuto, nel corso degli anni, **risparmi** derivanti da **riposizionamenti contrattuali** o **mancate integrazioni** di posizioni lasciate vacanti. Il costante miglioramento del **rapporto** tra **spese correnti** e **costi del personale** dimostra che questi ultimi pesano sempre meno sulla gestione del Comune, come illustrato dai dati che seguono:

	esercizio 2009	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013
spese personale	1.543.503,00	1.392.178,00	1.335.823,00	1.366.622,00	1.398.480,78
spesa corrente	4.532.837,00	4.663.315,00	5.376.459,00	5.605.230,00	5.638.065,94
rapporto percentuale %	34,05	29,85	24,85	24,38	24,74

Il trend 2014 è in riduzione.

Strumenti derivati



Un altro segnale dell'attenzione che abbiamo posto nella gestione finanziaria e amministrativa delle risorse del Comune è rappresentato dalla **manca di titoli derivati** nel suo portafoglio. Questi strumenti finanziari, che in un primo momento sembravano essere fonte di facile approvvigionamento di risorse, si sono poi dimostrati, in larga parte, **causa di indebitamento massiccio** per molti di coloro che li avevano acquistati.

Gestione tassazione prima casa



Un altro elemento che desideriamo prendere in considerazione è il modo in cui abbiamo affrontato la questione **IMU** relativa alla **prima casa**. Il Comune infatti ha sempre mantenuto un comportamento di estrema **tutela verso i propri cittadini**, lasciando il livello dell'aliquota su prima casa e pertinenze al **minimo possibile**. In pratica, facendo ricorso agli strumenti a nostra disposizione, abbiamo **difeso il patrimonio** della popolazione residente a Martinengo. Anche con l'entrata in

vigore, nel 2014, della nuova Imposta Unici Comunale (c.d. IUC) la componente prima casa è stata gestita in modo che la tassazione per il cittadino (per immobili con una rendita pari o inferiore a 1.500 €/mq) sia pari a zero.

Rispetto normativa scadenza pagamenti



Il rispetto delle scadenze nei **pagamenti ai soggetti privati** da parte della pubblica amministrazione è un argomento che si trova sempre di più al centro dell'attenzione sia normativa che mediatica.

Come Amministrazione lo abbiamo affrontato iniziando un processo di organizzazione dei **flussi dei pagamenti** e di continuo **monitoraggio delle scadenze**. Grazie a questo impegno, il Comune è ora in grado, con i propri uffici, di operare nel pieno rispetto della normativa.

Con l'impiego del **software** per la gestione delle fatture, che richiede anche l'inserimento del termine di pagamento, è stato, ad esempio, possibile programmare l'invio quindicinale di una **comunicazione** agli uffici competenti che segnalasse quelle **in scadenza**.

L'adozione di tale procedura **ha evitato** che, in caso di **ritardato pagamento**, i creditori potessero applicare al Comune gli **interessi di mora** riconosciuti dalla normativa vigente.

Inoltre, con l'attivazione della procedura di avviso per le fatture in scadenza, abbiamo ottenuto, nel triennio 2008/2010, un rilevante **calo dei solleciti** di pagamento, che è proseguito anche negli esercizi successivi.

Numero solleciti di pagamento 2009	98
Numero solleciti di pagamento 2010	39
Numero solleciti di pagamento 2011	31
Numero solleciti di pagamento 2012	39
Numero solleciti di pagamento 2013	40

La **sinergia**, che deriva dall'**informatizzazione** del Comune, tra procedure adottate dai singoli Uffici e sistemi coinvolti ha determinato una rilevante **riduzione dei tempi** di lavoro riguardo la gestione fatture e gli adempimenti di pagamento. I dati riportati qui sopra sono ancora più confortanti se si tiene conto che alcuni dei solleciti rendicontati riguardano, in realtà, la medesima fattura (e non più fatture) su cui si sono dilungati i tempi di accertamento o su cui si sono innescate contestazioni.

Regolamento di contabilità e gestione controlli interni



Nel rispetto della normativa, abbiamo provveduto a dotare il Comune di un regolamento dei controlli interni che fosse in linea con quanto richiesto dai dettati vigenti, e ad aggiornare il **regolamento di contabilità** esistente.

Sulla scia delle riforme attuate negli ultimi anni, ci siamo dunque adeguati a un'**impostazione** organizzativa **orientata al risultato**. Ciò è stato possibile grazie alla progressiva istituzione di forme di **controllo** di natura **gestionale e strategica**, all'introduzione di parametri di verifica della **regolarità** e della **correttezza** amministrativa dei provvedimenti e al potenziamento degli strumenti di salvaguardia degli **equilibri economico-finanziari**.

Tutta la nostra azione riorganizzativa è stata finalizzata all'**eliminazione degli sprechi e delle inefficienze** nelle finanze pubbliche a livello locale, oltre che al **contrasto dell'illegalità**, con lo scopo di garantire una gestione amministrativa e contabile **efficiente, trasparente e corretta**.

Lotta all'evasione



Fin dal nostro insediamento come amministratori abbiamo dedicato molta attenzione alla **lotta all'evasione fiscale** con l'obiettivo di garantire tributi equamente ripartiti tra tutti i contribuenti.

In un quadro economico che spinge i comuni ad attivarsi in modo rilevante per autofinanziarsi, a seguito della progressiva **riduzione dei trasferimenti erariali**, diventa fondamentale combattere il fenomeno soprattutto se si intende evitare, o per lo meno **limitare**, l'aumento della **pressione fiscale** sul contribuente.

ICI, TARSU e TOSAP sono le **tre aree** su cui abbiamo focalizzato maggiormente l'azione di contrasto all'evasione.

Con il rafforzamento delle procedure di controllo e di gestione delle banche dati, abbiamo reso possibile gestire le **notifiche tributarie** internamente all'ufficio, liberando il **messaggio comunale** da questo compito e avvantaggiando l'attività amministrativa che egli svolge per la Polizia Locale.

A testimonianza dei risultati ottenuti nel contrasto all'evasione, riportiamo di seguito alcuni dati riguardo agli esiti dei **controlli effettuati** nel triennio 2010/2012 su ICI, TARSU e ISAP.

ICI				
Recupero Evasione	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013
accertamento	3.813,00	246.146,00	661.814,00	66.478,53
riscossione (comp.)	3.813,00	164.079,00	108.070,00	7.482,00
riscossione (resid.)	2.192,00	0	53.908,00	17.939,50

TARSU				
Recupero Evasione	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013
accertamento	0	26.000,00	48.426,00	39.807,00
Riscossione (comp.)	0	5.722,00	40.420,00	24.663,71
riscossione (resid.)	0	0	20.278,00	3.242,00

TOSAP				
Recupero Evasione	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013
accertamento	72.153,00	0	13.512,00	0
Riscossione (comp.)	44.659,00	0	0	0
riscossione (resid.)	0	27.494,00	0	6.176,47

Accordi collaborativi Guardia di Finanza



Nel tentativo di massimizzare i benefici per la cittadinanza in funzione delle risorse disponibili, abbiamo approvato un protocollo di intesa con il comando provinciale della *Guardia di Finanza* di Bergamo. L'accordo prevede il **coordinamento dei controlli** sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei **nuclei familiari** e **dei soggetti** beneficiari di prestazioni sociali agevolate.

Abbiamo attivato questa forma di collaborazione, in linea con i **principi di legalità** e di **equa distribuzione di oneri e privilegi** sulla cittadinanza, allo scopo di rafforzare il **sistema dei controlli** finanziari patrimoniali e garantire la **corretta erogazione** delle agevolazioni.



Spending review



Per far fronte alla drastica riduzione delle risorse trasferite dallo stato e, allo stesso tempo, cercare di gravare il meno possibile sulle tasche dei cittadini, questa amministrazione sin dal momento del suo insediamento ha avviato un capillare controllo delle voci di costo per verificarne la possibilità di contenimento.

Nell'ambito di questa continua attività di verifica e controllo abbiamo cercato di non penalizzare alcuni settori importanti come il welfare e la pubblica istruzione.

L'esito complessivo di tale attività è rappresentato, sinteticamente, nel prospetto che segue.

DESCRIZIONE DELLA SPESA	MEDIA 2004-2009	MEDIA 2009-2013	RIDUZIONE DI SPESA %
SPESE PER PUBBLICAZIONI GIORNALINO AMMINISTRATIVO	33.797,33	10.940,25	-67,63
ACQUISTO BENI E SERVIZI PER ORGANI ISTITUZIONALI	6.107,33	2.037,90	-66,63
SPESE PER DIRETTORE GENERALE	28.901,33	9.816,50	-66,03
INTERESSI PASSIVI MUTUI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	261.960,33	133.220,00	-49,14
SPESE PER FESTE E SOLENNITA' CIVILI	5.927,67	3.621,50	-38,91
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DIPENDENTI COM.LI	184.263,33	131.461,25	-28,66
COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE	1.660.074,33	1.418.157,50	-14,57
CONSORZIO POLIZIA LOCALE ORA COMANDO POLIZIA LOCALE	377.608,33	351.640,50	-6,88

DESCRIZIONE DELLA SPESA	MEDIA 2004 -2009	MEDIA 2009 - 2013	AUMENTO DI SPESA %
SPESE PER APPALTO SCUOLABUS	47.607,67	54.227,50	+13,90
CONTRIBUTO SCUOLE INFANZIA SACRO CUORE E SACRA FAM	73.191,67	88.550,00	+ 20,98
SPESE PER MENSE SCOLASTICHE	90.548,00	110.104,75	+ 21,60
SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO	151.911,00	215.269,25	+ 41,71
CONTRIBUTO ATTIVITA' SCOLASTICHE PIANO DIRITTO STUDIO	37.294,00	56.800,25	+ 52,30
SPESE PER ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI	62.719,00	108.815,25	+ 73,50

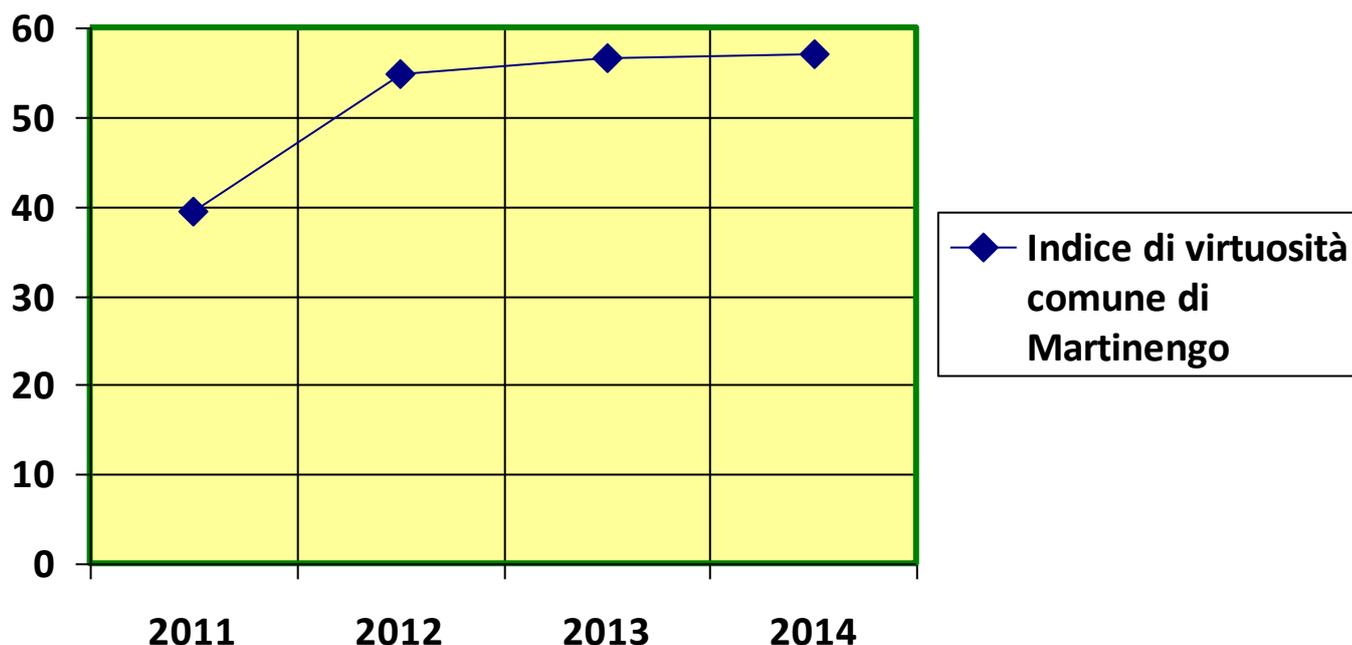
Incremento indice di virtuosità



La corretta gestione delle poste di bilancio ci ha consentito di scalare la classifica dei comuni virtuosi. L'indice di virtuosità è determinato dalla regione sulla base dell'analisi dei dati contabili degli ultimi tre consuntivi (ad esempio, l'indice di virtuosità 2013 è il risultato dei consuntivi 2012, 2011 e 2010) ed è influenzato negativamente dall'esistenza di debiti fuori bilancio.

L'indice di virtuosità di Martinengo relativo al 2011 (sul quale incidono pesantemente le gestioni 2008 e 2009) è stato determinato a 39,57. Già l'anno successivo (2012), in cui non viene più conteggiata la gestione 2008, l'indice sale al 54,86. Nel 2013 e nel 2014, esso ha continuato a crescere, raggiungendo rispettivamente i valori 56,62 e 57,08. Gli aggiustamenti contabili del bilancio 2014 comporteranno un ulteriore innalzamento nel 2015.

Tale indice non ha solo una rilevanza formale, perché in base a questo parametro i comuni possono usufruire di un alleggerimento sul patto di stabilità. Ad esempio, per il nostro comune, l'indice di virtuosità raggiunto ci ha consentito un alleggerimento del patto per quasi 100 mila euro.



Settore 3 – Servizi Tecnici

L'**ufficio tecnico** è il luogo in cui transitano tutte le informazioni inerenti l'**edilizia pubblica** e **privata**, dove si parla di **piano regolatore** e si disegna l'aspetto della città.

Nei cinque anni del nostro mandato sono stati realizzati molti obiettivi. Ai fini di questa trattazione cercheremo di porre l'accento soprattutto sugli **interventi** che meritano **maggiore risalto**, oltre a quelli già presentati nelle parti prima e seconda di questo documento.

Ricognizione piani attuativi aperti



L'Ufficio Tecnico ha organizzato una **revisione totale** dei piani attuativi disposti dal Comune, con l'intento di ottimizzarne la **gestione amministrativa** e **organizzativa**. Alla prima ispezione è seguita anzitutto un'**attenta analisi** dei documenti, finalizzata a determinare quale fosse il loro stato di "avanzamento", poi una scrupolosa **catalogazione**, allo scopo di costituire una raccolta di informazioni facilmente consultabili che permettessero di monitorare la situazione in tempo reale.

Grazie a questo lavoro abbiamo potuto **recuperare risorse** per la realizzazione di **opere pubbliche** e attivare le necessarie **procedure legali** (ivi compresa l'escussione delle fidejussioni) nei casi di mancato rispetto degli obblighi convenzionali. Inoltre abbiamo preso atto dell'esistenza di alcuni piani ancora aperti, talvolta risalenti anche molto indietro nel tempo (per i quali non erano stati eseguiti i collaudi o non erano stati fatti i passaggi di proprietà a favore dell'amministrazione) e abbiamo potuto procedere alla loro chiusura (alcuni esempi: PII PInetti o via dell'Industria). Alcune di queste revisioni hanno anche comportato il rinvenimento di risorse spendibili: ciò è stato possibile semplicemente grazie a una attenta verifica della congruità della contabilità.

Recupero e chiusura condoni edilizi '85 e '94



In conseguenza a un'azione di **condono** concessa sulle opere che hanno interessato il territorio comunale, abbiamo verificato come molti procedimenti di questo tipo, anche risalenti molto indietro nel tempo, non fossero giunti al punto di **chiusura** e di **regolarizzazione della pratica**.

Per normalizzare la situazione, abbiamo **definito**, con **provvedimento formale**, tutti i procedimenti di condono datati **2004** e che risultavano ancora aperti. Inoltre, abbiamo **individuato** tutti quelli datati **1985** e **1994**, che si trovavano nella stessa condizione e, in un secondo momento, ne abbiamo portato le pratiche a **chiusura**.

Dai dati che seguono si può facilmente rilevare come l'intervento abbia permesso di regolarizzare la **quasi totalità** delle pratiche dell'esercizio 1994 e circa **la metà** di quelle dell'esercizio 1985.

		N° PRESENTATI	N° RILASCIATI	% CONDONI CHIUSI	CONTRIB. COSTR. INCASSATO
CONDONI	1985	142	65	46%	€ 34.553,04
CONDONI	1994	83	78	94%	€ 41.840,86

Incentivazione trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà



Nel corso del nostro mandato è emersa anche la questione dei **diritti di superficie**.

La cessione di aree comunali in diritto di superficie è stato un fenomeno tipico di un determinato momento storico ed era conseguenza di una serie di norme, dirette a fronteggiare l'**emergenza abitativa**. Dai detentori di queste aree ci è stata più volte richiesta la possibilità di **riscattarle**, poiché gli immobili in diritto di superficie **non sono liberamente commerciabili** e, di conseguenza, il loro prezzo di vendita è contingentato. Inoltre, in caso di richiesta di mutuo, il loro **valore è sottostimato**.

Allo scopo di fornire una prima analisi sulla possibilità di permettere ai privati di riscattarle, abbiamo attivato una procedura di **ricognizione generale** delle aree cedute in diritto di superficie e di **quantificazione del loro valore** in caso di cessione.

La trasformazione di queste aree porterebbe **beneficio ai cittadini** e anche **al Comune** che, in seguito alla cessione, potrebbe incamerare il corrispettivo della vendita.

A fronte di tutte queste considerazioni, abbiamo disposto una **valutazione delle aree** e, una volta individuati i soggetti interessati al riscatto, li abbiamo convocati per trovare un accordo.

Purtroppo non siamo riusciti a raggiungere il risultato sperato perché, a causa della crisi economica, le **adesioni** all'iniziativa sono state **quasi nulle**.

Viste le circostanze, abbiamo deciso di **rivedere i valori di riscatto**, ricalcolandoli sulla base dell'attuale situazione del mercato. Le nuove valutazioni sono state approvate con *deliberazione del consiglio comunale n° 55 del 30.10.14*

Inoltre, a marzo 2014, a seguito di un articolo previsto dalla legge di stabilità dell'anno in corso, tali valori sono stati ridotti al fine di rendere l'operazione ancora più conveniente.

Messa in sicurezza delle sponde fluviali



Per quanto riguarda il **reticolo idrico principale**, abbiamo avanzato alla Regione una richiesta – con progetto allegato – in sinergia con il *Comune di Romano di Lombardia*, per il finanziamento di alcuni lavori di **messa in sicurezza delle sponde fluviali**, nel tratto del **fiume Serio** di pertinenza di entrambi i comuni. Poiché la Regione non ha concesso alcun fondo, abbiamo inoltrato una **nuova richiesta** di intervento all'A.I.Po (*Agenzia Interregionale per il fiume Po*), la quale, nel secondo semestre del 2013, ci ha comunicato che procederà inserendo l'opera nel proprio **bilancio del 2014**.

Azioni per agevolare recupero centro storico



La città di Martinengo vanta una storia di primo piano e la sua urbanizzazione ne è la testimonianza. Per questo motivo, come amministratori del Comune, abbiamo lanciato un progetto di **recupero del centro storico**.

Poiché riteniamo di primaria importanza la necessità di **valorizzare il patrimonio edilizio** esistente e, allo stesso tempo, di **limitare l'impiego delle risorse** territoriali, abbiamo avviato la concessione di incentivi che favoriscano gli interventi di recupero e riqualificazione degli immobili del **Nucleo Storico**. L'obiettivo che ci siamo posti con questo provvedimento non è soltanto quello di dare un impulso agli interventi di ristrutturazione degli edifici residenziali del centro storico, ma anche di favorire l'apertura sia di **nuove attività** commerciali, artigianali, culturali sia di piccole **strutture ricettive** non alberghiere, come i Bed & Breakfast, che nascono proprio dalla conversione di immobili, prima adibiti ad altro uso o attività.

La promozione del **ri-uso del patrimonio edilizio** esistente, che si sviluppa sui due fronti degli immobili residenziali e delle attività commerciali, è

motivata da due esigenze principali: da un lato la volontà di limitare il **consumo dei suoli** e il fenomeno **dell'abbandono dei centri storici**, e dall'altro quella di sostenere e incentivare la **vitalità economica e sociale** del centro storico.



Analisi vulnerabilità sismica di tutti gli edifici comunali



Alla luce di studi statistici, che hanno evidenziato come circa il 28% degli **edifici scolastici** sia del tutto **irregolare** perché privo delle certificazioni e dei requisiti di base previsti dalla *Legge sulla Sicurezza*, abbiamo deciso di mettere in atto un'incisiva azione di **monitoraggio del rischio sismico**.

I dati dei rilevamenti ci mostrano anche come, se si prende in considerazione l'esposizione al solo **rischio terremoto**, la percentuale di irregolarità degli edifici scolastici sale a **oltre il 40%**.

Il primo passo per poter intervenire, consiste nell'avere a disposizione un **quadro della situazione** che permetta di valutare le scelte operative attuabili in funzione della realtà riscontrata. Pertanto abbiamo avviato un'azione di **verifica della staticità** degli edifici scolastici, con particolare riferimento al rischio sismico e agli **interventi** necessari per la piena messa **in sicurezza**.

Alla luce delle informazioni e delle indicazioni ricavate, abbiamo stilato un **programma** di **adeguamento strutturale** degli immobili che presentavano delle criticità, compatibile con le esigenze di bilancio.

Progettazione preliminare adeguamento antisismico edifici scolastici e ottenimento finanziamento



La procedura di messa in sicurezza degli **edifici scolastici** prevede una fase di **progettazione preliminare**.

Pertanto abbiamo indetto **una gara** tra professionisti che ci ha consentito di individuare il soggetto incaricato dell'intervento. Siamo anche riusciti a cogliere l'occasione fornita dall'esistenza di un **finanziamento a destinazione vincolata**.

Gli uffici stanno procedendo con le pratiche per ottenere un **trasferimento di fondi** che permetta di portare a termine l'intervento, pesando il meno possibile sul bilancio comunale.

Sfruttamento energie alternative quali eolico e geotermico



Il comune di Martinengo ha dato prova di essere molto attento al tema del **rispetto dell'ambiente**, anche grazie agli interventi di incentivazione dell'**edilizia eco sostenibile**.

Durante il nostro mandato, abbiamo varato un regolamento edilizio in cui è stato recepito pienamente l'**allegato energetico** (PAES o *Piano d'azione per l'Energia Sostenibile – patto dei sindaci*).

Il Comune utilizza energia fotovoltaica, prodotta grazie agli impianti che il Consorzio CEV ha realizzato a Popoli (PE) e a Martinengo stessa, sul tetto della Scuola Elementare di Via Zambianchi. In qualità di socio del consorzio, il Comune avrà inoltre un **risparmio dei costi** relativi al **6% del suo fabbisogno energetico**, per i prossimi vent'anni.

L'iniziativa legata all'energia solare è a **costo zero** per il Comune, che è divenuto titolare di:

- 20 kW di potenza dell'impianto fotovoltaico da 1 MW localizzato nella provincia di Pescara, da cui riceve gratuitamente **25/30 mila kWh** di energia l'anno;
- 20 kW di potenza dell'impianto installato in via Zambianchi, sul tetto della Scuola Elementare, da cui riceve gratuitamente l'energia sufficiente per coprire interamente il fabbisogno del plesso scolastico.

Oltre a produrre **energia pulita**, il Comune di Martinengo punta alla riduzione dei consumi. Per questo motivo abbiamo aderito all'iniziativa *Progetto Sicurezza e Risparmio*, sostituendo le caldaie obsolete con **generatori di calore** più efficienti, sicuri e a bassa emissione.

Nei due siti individuati per il progetto, la Scuola Elementare e la Scuola Media comunali, sono stati installati **generatori** di tipo **a condensazione**, in grado di recuperare l'energia termica dei fumi e del calore latente, che nelle caldaie tradizionali va persa. Inoltre, i nuovi generatori sono suddivisi in più **moduli termici** (caldaie) funzionanti a cascata, in modo tale da garantire un **rendimento ottimale** anche con il **carico parziale** dell'impianto.

I **costi** dell'intervento, che consentirà al Comune di Martinengo una **riduzione dei consumi** e un **risparmio di circa il 15%** rispetto alla spesa precedente, sono stati anticipati dal Consorzio CEV.

Anche il complesso del Filandone è stato interessato da interventi che hanno permesso di ottenere una maggiore efficienza e un risparmio sui costi del riscaldamento: il vecchio impianto è stato infatti sostituito da un sistema che sfrutta il **calore geotermico**.

Inoltre, il Comune di Martinengo, in quanto Socio CEV, riceve energia **al 100%** proveniente da **Fonti Rinnovabili**, certificata Re.C.S. (*Rete delle Città Strategiche*).



COMUNE DI MARTINENGO
Acquisto di energia da fonti rinnovabili

Global Power fornisce ai Soci del Consorzio CEV il 100% di "energia verde", certificata R.E.C.S.

Per il 2011, Global Power ha acquistato per il Vostro Ente certificati R.E.C.S., validati dal GSE, per la quantità di energia elettrica indicata in tabella

ANNO	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA [kWh]	ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI [%]	FORNITURA DA FONTI RINNOVABILI [kWh]	EMISSIONI CO2 EVITATE [ton CO2]
2006	1.052.289	30	315.686	182,49
2007	1.134.461	30	340.344	180,04
2008	770.336	30	231.119	111,63
2009	394.164	100	394.164	190,38
2010	378.524	100	378.524	182,83
2011	390.299	100	390.299	188,51
TOTALE	4.090.151		2.041.136	985,87

I Certificati RECS (Renewable Energy Certificate System) sono titoli istituiti con lo scopo di attestare l'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica, e vengono rilasciati su base volontaria ai produttori di energia rinnovabile. Essi sono scambiabili sia in ambito nazionale che internazionale, e possono essere gestiti separatamente dall'energia elettrica sottesa alla loro emissione. I certificati sono emessi dai membri aderenti all'European Energy Certificate System (EACS) dell'Association of Issuing Bodies (AIB), fra i quali il nostro Gestore Servizi Energetici S.p.A. (GSE).

- Per il calcolo delle emissioni evitate di CO2 è stato utilizzato il fattore di emissione "Standard", in linea con i principi dell'IPCC, che comprende tutte le emissioni di CO2 derivate dall'energia consumata nel territorio comunale, sia direttamente, tramite la combustione dei combustibili all'interno dell'edificio locale, che indirettamente, attraverso la combustione dei combustibili nell'area comunale.
- Il fattore di emissione nazionale è pari a 0,403 t CO2/MWh.
- Fonte: Federazione 11/02/2009
- Consumi stimati al 31/12/2011



**Attestato energia da fonte rinnovabile
certificata R.E.C.S.
(Renewable Energy Certificate System)**

Global Power S.p.A. certifica che il Comune di
Martinengo
si è impegnato all'acquisto di certificati R.E.C.S. a copertura di kWh 380.742,
dell'energia prelevata nel periodo Gennaio- Dicembre 2011 sui punti di fornitura
attivi con Global Power S.p.A. al 01 gennaio 2011

Presidente Global Power
Gaetano Zoccatelli



Cave nord



Durante il nostro mandato ci siamo trovati a dover affrontare un rischio ambientale elevato rappresentato dai **depositi di materiale**, terre e rocce da scavo, pari a circa 400 mila metri cubi, che Cavenord ha conferito "temporaneamente" sul territorio del Comune, senza in realtà procedere allo smaltimento.

Per ovviare alla situazione delle "collinette" di materiale da scavo, ci siamo attivati procedendo con l'escussione degli 842.000,00 euro di fidejussione. Questa iniziativa ci ha messo in una posizione di vantaggio rispetto ad altri comuni che non si erano cautelati nello stesso modo.

L'importo della fideiussione (su cui peraltro si è aperto un contenzioso con la società che l'ha prestata) è strettamente finalizzato alla rimozione dei cumuli di terra. A seguito delle vicende penali che hanno interessato l'operatore, il sito è stato posto sotto sequestro. Per questo motivo, le indagini sui suoli si svolgeranno in stretto raccordo con la Procura, oltre che con la Provincia.

Aule informatiche nelle scuole elementari e medie



Grazie all'intervento di **finanziatori privati**, tra i quali vogliamo ricordare i Lions, le Scuole Medie di Martinengo, possono vantare un'**aula informatica** di prim'ordine.

Le attrezzature allestite completamente *ex novo*, contano ben 28 computer e due televisori LCD, già tutti disponibili a beneficio degli **studenti** dopo l'inaugurazione.

La nuova aula informatica testimonia come, negli anni del nostro mandato, siamo riusciti a operare in **collaborazione con i soggetti privati** allo scopo di ovviare ai sempre più stringenti **vincoli di bilancio**, tentando (e spesso riuscendo) di tenere **alto il livello dei servizi** erogati ai cittadini.

Inaugurazione della nuova aula informatica



Lotta abusivismo edilizio



Sin dal nostro insediamento siamo stati molto vigili e attivi nel contrastare i fenomeni di **abusivismo edilizio** che possono verificarsi sul territorio comunale.

Nonostante l'organico ridotto e i carichi di lavoro sempre maggiori, gli Uffici sono riusciti a organizzarsi in modo da poter attuare dei **sopralluoghi mirati** per contrastare questo fenomeno.

Osservando i dati riguardo gli **interventi** dell'ultimo quinquennio, riportati nella seguente tabella, si ha la sensazione di quanto il fenomeno dell'abusivismo venga preso **seriamente in considerazione** e dei notevoli sforzi messi in atto per **contrastarlo**.

anno	sopralluoghi
2009	26
2010	41
2011	9
2012	11
2013	29

Settore 4 – Servizi alla Persona

Il settore dei servizi alla persona è caratterizzato da interventi che interessano direttamente la vita quotidiana dei cittadini.

Nel corso degli anni abbiamo avviato diversi progetti e operato in vari modi con l'obiettivo di **erogare servizi migliorativi** per la cittadinanza e di **mantenere la qualità** di quelli esistenti, nonostante i drastici tagli dei trasferimenti erariali ai comuni.

Rapporti con l'associazionismo



È importante, inoltre, rilevare come il Comune di Martinengo veda sul proprio territorio la presenza di una moltitudine di associazioni di volontariato che contribuiscono attivamente al **benessere sociale**.

Per contribuire al funzionamento di queste strutture, abbiamo messo in atto numerosi interventi, sia **diretti**, con veri e propri finanziamenti, sia **indiretti**, con forniture di materiale sanitario da parte della farmacia. Ci siamo anche impegnati in modo costante per creare una rete che fosse in grado di mettere in contatto tra loro le differenti associazioni.

In quest'ottica va intesa l'organizzazione, da parte dell'Amministrazione, di un corso/seminario formativo gratuito, rivolto a tutte le **realità no profit** presenti sul territorio, in modo da agevolarle nella gestione amministrativa e organizzativa della struttura e fornire loro la possibilità di stringere **accordi di collaborazione**.

Servizi per l'infanzia



Il comune di Martinengo ha una consolidata tradizione di servizi all'infanzia. La nostra sfida è stata quella di mantenerli nonostante la **drastica riduzione delle risorse disponibili**. Il progressivo **taglio di risorse** ai bilanci degli enti locali ha imposto, soprattutto laddove l'amministrazione opera per **contenere** il peso della **fiscaltà locale** e delle **tariffe all'utenza**, una seria analisi dei servizi gestiti dal comune. Tale analisi deve necessariamente valutare da un lato l'opportunità di mantenerli attivi, in funzione delle **esigenze** della cittadinanza, e dall'altro le strade per assicurarne il **contenimento dei costi**.

Anche il **nido** è stato coinvolto in un progetto di **riduzione della spesa**, che tuttavia non ha influenzato la **qualità** del servizio erogato.

Il Comune di Martinengo è stato, infatti, invitato a un **congresso nazionale** del settore, tenutosi a Torino, per presentare l'esperienza del suo **asilo nido**, considerata come un **esempio di lavoro** e **ricerca** volti a soddisfare le **esigenze del bambino**.

Inoltre, dal 2010, ben 200 **operatori d'infanzia** provenienti dalla bergamasca, da Milano e da Pavia hanno accettato l'invito presso la struttura di Martinengo, per **condividere** esperienze e **prendere spunto** da uno dei nidi più apprezzati della provincia, e non solo.

Durante il nostro mandato, abbiamo anche mantenuto il centro ricreativo estivo comunale per i bambini e ragazzi che frequentano le scuole dell'obbligo.

Nel corso dell'ultimo esercizio, a fronte della congiuntura sfavorevole e delle ristrettezze economiche, abbiamo deciso di affidare la gestione del programma all'*Associazione UISP*, ente di promozione sportiva di Bergamo. Questa iniziativa ci ha permesso di **contenere i costi**, pur **mantenendo vivo** il centro estivo comunale e le attività sportive e ricreative che lo caratterizzano da anni.

Il progetto "Sport Gioco e Avventura" presentato da *UISP* prevedeva, oltre alle classiche attività di piscina e alle gite, moltissime novità sportive come: mountain board, parkour, judo, cricket, skateboard. L'esperienza è stata estremamente positiva ed è già in corso l'organizzazione del CRE 2014 con il nuovo gestore dell'Area Festa, che manterrà l'indirizzo sportivo del programma.

È stato conservato anche il **servizio educativo** di "Spazio Gioco", che rappresenta una forma concreta e reale di **sostegno** alla **genitorialità**, nella quale le famiglie possono **condividere esperienze** e **confrontarsi** rispetto ai problemi legati alla "gestione del proprio ruolo".

Per contenerne i costi senza alterare la qualità del servizio abbiamo effettuato una razionalizzazione dei giorni di apertura e dei criteri di accesso. Oggi il progetto complessivo vede coinvolti minori di età compresa tra 1-3 anni e adulti accompagnatori.

Laboratorio creativo all'asilo nido



Centro ricreativo estivo





Lo spostamento della biblioteca al Filandone ha contribuito a migliorare l'offerta di attività correlate. I nuovi spazi sono di per sé attrattivi e hanno comportato un aumento dei frequentatori, anche grazie alla sinergia che si è venuta a creare tra l'attività tradizionale della biblioteca e le diverse iniziative culturali organizzate nell'edificio.




IL GRUPPO ALPINI DI MARTINENGO
LA CITTÀ DI MARTINENGO
 in collaborazione con
L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VENEZIA GIULIA E DALMAZIA
 Comitato Provinciale di Bergamo
 organizzano

LA MOSTRA DEL GIORNO DEL RICORDO

presso la SALA ESPOSITIVA del FILANDONE
Via Allegreni - Martinengo



Interverrà il Prof. GUIDO RUMICI, studioso della storia del confine orientale italiano ed esperto di storia della Venezia Giulia e della Dalmazia, conferenziere per conto dell'Università Popolare di Trieste e su mandato del Ministero degli Affari Esteri nelle Comunità degli Italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia.

INAUGURAZIONE
sabato 08.02.2014 alle ore 20.30
presso la Sala Consiliare del Filandone in Via Allegreni

APERTURA DELLA MOSTRA DALL'08.02.2014 AL 23.02.2014
Lunedì 10.02.2014 h. 16-19 Martedì h. 10-12 Sabato h. 10-12 / 16-19
Giovedì h. 16-19 Domenica h. 10-12

CITTÀ DI MARTINENGO - UFFICIO CULTURA E MANIFESTAZIONI
Tel. 0363 986002 - Fax 0363 986033 - e-mail: silvia.lorenzini@comune.martinengo.bg.it - www.comune.martinengo.bg.it

MAX GASPARINI
labirinti
a cura di Alessandra Redaelli
30.11.2013 - 22.12.2013



Il Filandone
via Allegreni 37
Martinengo (BG)

opening sab 30 h 17.00-22.00
dom 1 dic 10.00 | 19.00
merc.gio.ven. 16.00-18.00
sab.dom.h 10.00 | 12.30
15.30 | 19.00



città di Martinengo

Borghi fortificati

Origine e sviluppo di alcuni borghi fortificati della pianura bergamasca ed in particolare del castello di Martinengo
a cura del prof. Riccardo Caproni

VENERDÌ 14 MARZO ore 20,30
Sala Consiliare del Filandone
via Allegreni, 37 Martinengo






17° CAMPIONATO ITALIANO di FILATELIA

SEMINALE SERIE "CADETTI" 2013 - 2014

Sede espositiva **IL FILANDONE**
27 - 28 - 29
SETTEMBRE 2013
MARTINENGO - BG









Regolamento erogazione contributi alla persona



Allo scopo di garantire una **equa distribuzione** dei fondi disponibili alla cittadinanza, abbiamo dotato il Comune di Martinengo di un nuovo regolamento per l'erogazione dei **contributi economici a persone e nuclei familiari** residenti nel territorio comunale. Gli obiettivi del documento, nel rispetto della normativa vigente, sono quelli di **contrastare la povertà** e l'**emarginazione sociale** attraverso percorsi personalizzati, che favoriscano il **contenimento del disagio** e l'**acquisizione dell'autonomia**.

Le differenti **aree** su cui sono ripartiti gli interventi risultano:

- Servizi sociali.
- Cultura.
- Sport.
- Polizia Locale.
- Segreteria.
- Servizi Tecnici.

Nella tabella seguente sono riportati gli **interventi** messi in atto durante il nostro mandato.

	2009	2010	2011	2012
Interventi	123	167	195	171

Dal 2010 tutte le erogazioni liberali sono pubblicate sul sito internet del comune e liberamente consultabili da chiunque sia interessato.

Progetto accoglienza scolastica per extracomunitari con corso italianità



Negli ultimi anni, il tema dell'**integrazione** degli **alunni stranieri** e degli interventi per sostenerne i risultati nello studio ha impegnato severamente il Comune e gli istituti scolastici, tanto nell'elaborazione di appositi **progetti**, quanto nel reperimento – spesso non facile visti i tagli ai trasferimenti – di **risorse finanziarie**.

Col tempo, tuttavia, si è creato un **patrimonio di esperienze** (soprattutto nelle scuole primarie) molto prezioso, al quale abbiamo fornito **sostegno istituzionale** e **organizzativo**, lavorando in modo sinergico alla formulazione di progetti.

Ad esempio, il progetto avviato presso la scuola secondaria di primo grado, ci vede, in qualità di Amministrazione Comunale, tra i principali finanziatori.

Assegnando l'attività di sorveglianza alla mensa scolastica agli **assistenti educatori**, abbiamo consentito alla scuola di **liberare risorse** didattiche utili al progetto **accoglienza stranieri**.

La stretta **collaborazione** tra scuole ed enti locali è un elemento indispensabile, proprio in considerazione del fatto che gli **scenari cambiano** rapidamente e le **risorse** sono sempre più scarse.

Progetto di italiano per donne straniere



Tra il 2010 e il 2012 la biblioteca civica ha attivato una serie di contatti con la *Cooperativa Kinesis* di Treviglio per organizzare **corsi di lingua italiana** rivolti a **cittadini stranieri** regolarmente **residenti**.

I corsi sono basati sull'**acquisizione della lingua** come apprendistato per l'**inserimento** nel contesto in cui si risiede.

Nella co-costruzione dell'iniziativa abbiamo concordato e condiviso i seguenti obiettivi :

- promuovere la conoscenza dell'**Italia**, delle sue **regole** e della sua **organizzazione**;
- promuovere la conoscenza delle **realità** e delle **tradizioni locali**;
- perfezionare le **competenze nella lingua italiana**, partendo da **situazioni ed esigenze concrete**;
- favorire l'**incontro** tra genitori **stranieri** e **italiani**, soprattutto all'interno dei **contesti scolastici**;
- fornire ai cittadini stranieri alcuni strumenti di **educazione civica** richiesti dal recente decreto sicurezza.

L'esperienza nata sul campo, ha offerto un servizio di qualità garantito da **personale competente** e **specializzato** nella didattica della lingua italiana.

Servizi alla terza età



Anche per i servizi rivolti alla terza età la sfida raccolta da questa amministrazione è stata quella di conservarli nonostante la riduzione delle risorse disponibili.

Durante il periodo estivo abbiamo mantenuto attivo il servizio di **contatto telefonico** gratuito per **anziani** che vivono da **solì**, finalizzato a dare suggerimenti su come **affrontare il caldo**, verificare le **condizioni di salute** e rispondere a **particolari richieste**.

Abbiamo anche conservato il servizio di **telesoccorso**, pensato per gli anziani che vivendo in situazioni di **isolamento** e **solitudine**, possono trovarsi in condizioni di **emergenza sanitaria** e/o **sociale**.

Un altro servizio che è stato conservato è quello dei **pasti a domicilio**, ossia fornitura diretta, a casa degli anziani che non sono in grado di prepararselo autonomamente, del pranzo di mezzogiorno.

Il servizio pasti è co-gestito con la *Casa di Riposo F. Balicco* di Martinengo, che garantisce la preparazione di 25 pasti, grazie all'accordo transattivo *rep. n. 118 del 12.04.2012* che ha scadenza il 31.12.2014.

La **consegna del pranzo** e il **ritiro dei contenitori termici** dopo la consumazione sono affidate a due ausiliarie dell'*Azienda Consortile Solidalia*, a cui il servizio è stato trasferito assieme a quello di assistenza domiciliare.

Dal 2010 abbiamo assistito a un ulteriore incremento delle richieste di accesso al servizio. Per questo motivo abbiamo ritenuto opportuno disporre di due pasti in più, forniti dalla ditta *Sir* di Azzano S. Paolo, già appaltatrice del servizio della mensa scolastica (*det. n. 24 del 20.03.2010*).

Mensa scolastica



Il servizio di **refezione scolastica** è garantito agli alunni che frequentano la scuola primaria e quella secondaria di primo grado statale, nei giorni in cui l'orario prevede il **rientro pomeridiano**.

Nel 2013 al servizio mensa sono iscritti in totale 229 alunni (dati al 31 agosto 2013), tutti della scuola primaria. Nessuna adesione, invece, per la scuola secondaria di primo grado, poiché l'Istituto Comprensivo, alla data attuale, non ha certezze riguardo all'attivazione di attività didattiche pomeridiane.

Si tratta di un servizio la cui richiesta si è progressivamente allargata negli anni, in proporzione all'aumento degli alunni, come evidenziato nella tabella che segue:

Anno scolastico	Iscritti a scuola elementare	Iscritti alla mensa	%
2005/06	251	150	60
2006/07	232	156	67
2007/08	249	151	61
2008/09	238	130	55
2009/10	277	175	63
2010/2011	307	184	60
2011/2012	340	189	56
2012/2013	379	212	58
2013/2014	392	230	58

Per soddisfare la domanda crescente del servizio, abbiamo attivato tutte le procedure ed effettuato tutti gli interventi strutturali allo scopo di ampliare proporzionalmente i posti disponibili. Con la *deliberazione n. 130 del 19.06.2012*, la Giunta Comunale ha dunque disposto una modifica al regolamento relativo al servizio di refezione scolastica, **augmentando** il numero dei **posti disponibili** per accedere alla mensa. Oggi la mensa può accogliere fino a 220 bambini.

Per procedere a tale ampliamento sono state realizzate anche nuove uscite di sicurezza ed è stato acquisito il Certificato Prevenzione Incendi.

Manifestazioni culturali



La riduzione delle risorse ha rappresentato una sfida anche per quanto riguarda il finanziamento delle iniziative culturali del comune. Per non gravare eccessivamente sulla fiscalità locale, la nostra scelta è stata quella di cercare di finanziare tali iniziative, quanto più possibile, attraverso la ricerca di sponsor, creando dei rapporti di sinergia tra la comunità e le aziende che in essa operano.

Dal 2010 al 2013 abbiamo raccolto complessivamente circa 170.646,77 euro di sponsor, che ci sono serviti per finanziare una serie di iniziative.

Tra le più rilevanti ricordiamo:

- **La piazza dei bambini.** Un'intera giornata di attività e divertimento all'insegna della **creatività**, per liberare la fantasia dei bambini, veri protagonisti della festa iniziata la mattina e inoltrata fino al tardo pomeriggio. Ad organizzare l'evento, coordinato dai servizi educativi del comune, hanno contribuito molte realtà del territorio che hanno proposto un laboratorio, un'attività, uno stand. Durante le mattinate la manifestazione ha visto la presenza delle forze dell'ordine: polizia locale, protezione civile locale e provinciale, unità cinofile dei Bergamo e Brescia, artificieri di Orio al Serio, vigili del fuoco, polizia di Stato e Questura di Bergamo. Le giornate sono state animate anche da Oresta Castagna e Silvia Barbieri, direttamente dalla trasmissione *Rai yoyo*, che hanno coinvolto i ragazzi e le loro opere, realizzate durante i laboratori creativi del pomeriggio, per dar vita a un grande spettacolo finale.





- Il **concerto lirico estivo**. Per rendere viva l'estate martinenghese, sono stati organizzati concerti di musica lirica che hanno attratto l'interesse di molti cittadini residenti e di visitatori provenienti da fuori del territorio comunale. Le serate che hanno visto alternarsi sul palco allestito in Piazza diversi artisti che hanno proposto arie e romanze dei maggiori autori del genere.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MARTINENGO ORGANIZZA

"I TRE TENORI"

UN VIAGGIO ATTRAVERSO LE PIÙ CELEBRI ARIE D'OPERA

SABATO 30 LUGLIO 2011
ORE 21.00

IN PIAZZA MAGGIORE A MARTINENGO

ARTISTI
GIORGIO VALERIO
LUIGI ALBANI
MASSIMILIANO DIFINO

PIANISTA
SAMUELE PALA

PROGRAMMA:

I TEMPO "L'OPERA ITALIANA"

CH'ELLA MI CREDA CH'È GELIDA MANINA E LA SOLITA STORIA DEL PASTORE LARGO AL FACTOTUM LA DONNA È MOBILE UNA FURTIVA LAGRIMA	"LA FANCIULLA DEL WEST" "LA BOHÈME" "L'ARLESIANA" "IL BARBIERE DI SIVIGLIA" "RIGOLETTO" "L'ELISIR D'AMORE"	G. PUCCINI G. PUCCINI F. CILEA G. ROSSINI G. VERDI G. DONIZETTI
INTERMEZZO (SOLO PIANOFORTE)	"CAVALLERIA RUSTICANA"	P. MASCAGNI
E LUCEVAN LE STELLE AMOR TI VIETA NESSUN DORMA	"TOSCA" "FEDORA" "TURANDOT"	G. PUCCINI U. GIORDANO G. PUCCINI

PRESENTERÀ LA SERATA
MARIO SEGHEZZI

II TEMPO "LA CANZONE ITALIANA"

"MATTINATA" "TORNA A SURRIENTO" "DICITINCELLO VUJJE"	R. LEONCAVALLO E. DE CURTIS R. FAIYO
"FANTASIA" (SOLO PIANO)	J. STRAUSS
"CORE 'NGRATO" "NON TI SCORDAR DI ME" "GRANADA"	S. CARDILLO E. DE CURTIS A. IARA
... INSIEME	
"E SCABROSO LE DONNE STUDIAR" "TU CHE M'HAI PRESO IL COR" "O SOLE MIO"	E. LEHAR E. LEHAR E. DE CURTIS

Si ringraziano:
IL PIOPPO di Pletiani - Martinengo per l'allestimento floreale
GRUPPO "AMICI DEL PRESEPIO" - Martinengo per l'allestimento scenografico
GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE di Martinengo

IN CASO DI PIOGGIA LO SPETTACOLO SI TERRÀ PRESSO L'ORATORIO S. LUIGI IN VIA R. COLLEONI 28 A MARTINENGO



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MARTINENGO ORGANIZZA

DOMENICA
29 LUGLIO 2012
ALLE ORE 21

IN PIAZZA CASTELLO A MARTINENGO

L'ELISIR D'AMORE

di GAETANO DONIZETTI

MELODRAMMA GIOCO IN DUE ATTI

"SELEZIONE D'OPERA"

DIRETTORE E CONCERTATORE
M° SAMUELE PALA

COSTUMI
"SARTORIA BIANCHI"

IN CASO DI PIOGGIA LO SPETTACOLO SI SVOLGERÀ PRESSO IL TEATRO DELLE MADRI CANOSSIANE - VIA NATALE MORZENTTI, 4 - MARTINENGO

Si ringraziano:
PER L'ALLESTIMENTO FLOREALE: VIVAI IL PIOPPO
PER L'ALLESTIMENTO SCENOGRAFICO: IL GRUPPO "AMICI DEL PRESEPIO" MARTINENGO
PER L'ORGANIZZAZIONE: IL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI MARTINENGO

Si ringraziano gli sponsor:

FARMACIA COMUNALE di Martinengo	SERCOS	1971	Tulini Macchine	BASE srl
---------------------------------	--------	------	-----------------	----------



- **Il Natale in Piazza.** In occasione delle festività natalizie, l'Amministrazione Comunale ha organizzato e proposto alla propria comunità, come momento di aggregazione, una serie di eventi e di attività. Data la sua ricchezza, il programma di eventi natalizi ha richiesto l'intervento di gruppi di persone e associazioni locali che si sono resi disponibili con mezzi e personale. Nel vario programma di eventi, la cittadinanza ha potuto gustare il consueto concerto eseguito dalla Banda S. Agata durante la pastorale natalizia della Vigilia di Natale. In occasione della vigilia di Natale il gruppo Amici del Natale, il gruppo Amici del presepio, i pastori e il gruppo comunale di Protezione civile si sono resi disponibili ad animare la piazza rispettivamente con l'allestimento di banchetti con ogni genere di leccornia offerte alle famiglie, curando l'arrivo di babbo natale sulla slitta, che ha consegnato i doni ai bambini, il montaggio della capanna in piazza maggiore, il presepe vivente.

Dicembre 2011

3 sabato ore 15.30: Lancio palloncini in favore S. Lucia e mercatino di Natale
ore 16.30: merenda gratis per tutti i bambini ad eccezione
numeri lotteria presso la Scuola Infanzia Sacro Cuore

4 domenica MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
E DEL COLLEZIONISMO
08.30 - 18.30 - centro storico - PRO LOCO Martinengo

6 martedì 16.30 - 18.00 in biblioteca Laboratori artistico-creativi
per creare biglietti da auguri natalizi: "Natale in 3D.
Auguri molto speciali" con Milena Belomari per bambini
da 6 a 8 anni (max. 20 partecipanti)

8 giovedì VENDITA STELLE DI NATALE
fondi per ricerca Paolo Belli - Piazza Maggiore
Ass. Nazionale Alpini - sez. di Martinengo

MERCATINI DI NATALE S. AGATA CHIESA
dalle ore 8.30 alle ore 19.00

ore 15.30: anima Santa Lucia
ore 16.00: chiesa parrocchiale 25° APERTURA
RASSEGNA CANORA VOCI DI NATALE
dalle ore 8.30 alle ore 19.00
"LE BOTTEGHE DEL NATALE" (noia edizione)
sono i nomi del centro storico
Associazione "Le Botteghe di Martinengo"

ore 16.00: in chiesa parrocchiale il Comune
organizza il concerto natalizio
"IN CAMMINO VERSO IL NATALE"
Coro di voci bianche "Nuove Armonie"
dell'Ist. Scalatico Sacra Famiglia di Martinengo

11 domenica VENDITA STELLE DI NATALE
fondi per ricerca Paolo Belli - Piazza Maggiore
Ass. Nazionale Alpini - sez. di Martinengo
Tradizioni di auguri di buone feste a cura del
Corpo Musicale S. Agata di Martinengo per le vie del paese
ore 15.30: in chiesa parrocchiale
25° RASSEGNA CANORA VOCI DI NATALE

12 lunedì 16.30 - 18.00 in biblioteca Laboratori artistico-creativi
per creare biglietti da auguri natalizi: "Natale in 3D.
Auguri molto speciali" a cura di Milena Belomari per
bambini da 9 a 14 anni (max. 20 partecipanti)

13 martedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00 il Comune organizza
lo spettacolo: "LA LUNA NEL SECCHIO" dedicato a
Santa Lucia presso la scuola primaria statale di Martinengo

16 venerdì ore 18.30: CANTO DELL'ATELLA
PER LE VIE DI MARTINENGO
ore 21.00: RACH 10.14 - ESECUZIONE INTEGRALE
DELL'OPERA ORGANISTICA di JS. Bach
presso la chiesa di S. Maria Incoronata (Sacra Famiglia)

17 sabato ore 16.00: in chiesa spettacolo di Natale
bimbi Scuole Infanzia Sacro Cuore
ore 17.00: nella chiesa della Congrega: Inaugurazione 54° Mostra Presepi
e Concorso "LA COMETA D'ORO" (aperta sabato e festivi)
ore 18.00: festa di Natale Scuola Primaria Maddalena di Camosia
ore 20.45: in chiesa CONCERTO DI NATALE
Corpo Musicale S. Agata di Martinengo

18 domenica tradizionali auguri di buone feste
a cura del Corpo Musicale S. Agata di Martinengo per le vie del paese
ore 15.30: in chiesa parrocchiale
25° RASSEGNA CANORA VOCI DI NATALE
ore 20.45: SPETTACOLO DI NATALE
presso il Centro Camosiano a cura di Vinicio Marini

19 lunedì ore 18.30: CANTO DELLA STELLA per le vie di Martinengo

20 martedì ore 16.30: in Biblioteca lettura per bambini "STORIE D'ITALIA
LA GALLINA E IL PRINCIPE"
a cura di Teatro d' d' Scordia
ore 18.30: CANTO DELLA STELLA per le vie di Martinengo

21 mercoledì ore 16.30: in Biblioteca lettura per bambini dai 3 agli 10 anni "L'AIUTANTE
DI BABBO NATALE CERCA NSI" a cura di Teatro Dattato
ore 18.30: CANTO DELLA STELLA per le vie di Martinengo

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI MARTINENGO ORGANIZZA

Natale in Martinengo



GIOVEDÌ 8 DICEMBRE
chiesa parrocchiale
**CONCERTO NATALIZIO
"IN CAMMINO VERSO IL NATALE"**
CORO DI VOCI BIANCHE "NUOVE ARMONIE"

SABATO 24 DICEMBRE
piazza maggiore
"IL PRESEPE VIVENTE"

22 giovedì ore 15.30: FESTA DI NATALE presso il Nido d'Infanzia comunale
(aperta solo ai genitori dei bimbi iscritti)
ore 18.30: CANTO DELLA STELLA per le vie di Martinengo

24 sabato ore 15.00: BENEDIZIONE DEL RABBINELLO presso la sede degli Alpini
dalle ore 14.00 alle ore 02.00 del 25.12.2011: "FESTA DEL NATALE"
in piazza con Babbo Natale - Amici del Natale
ore 23.30: in chiesa VIGILIA DI NATALE
ore 24.00: S. MESSA ANIMATA ALLA CORALE
A conclusione della S. Messa il bambino/lo svernì accompagna, da tutta la comunità,
per donare luce alla capanna posta:
- sul sagrato della chiesa - nel vecchio lanuzio in Via Mons. Piani a Martinengo - in Piazza Maggiore

dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e dalle ore 22.00 alle ore 24.00 del 25.12.2011
il Gruppo comunale VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DI MARTINENGO
organizza in piazza Maggiore "IL PRESEPE VIVENTE"

25 domenica NATALE DEL SIGNORE S. Messa ore 7.00 - 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00
ore 15.30: in chiesa parrocchiale 25° RASSEGNA CANORA VOCI DI NATALE
Tradizioni di auguri di buone feste a cura del
Corpo Musicale S. Agata di Martinengo per le vie del paese

31 sabato festa dell'Ultimo dell'Anno in onore

Gennaio 2012

5 giovedì ore 20.30: "CONCERTO DELL'EPFANIA" coro di voci bianche
"Nuove Armonie" presso la Chiesa di S. Maria Incoronata

6 venerdì MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO E DEL COLLEZIONISMO
dalle ore 08.30 alle ore 18.30 - centro storico PRO LOCO Martinengo
tradizioni di auguri di buone feste a cura del Corpo Musicale S. Agata
di Martinengo per le vie del paese
ore 16.00: in chiesa concerto di chitarra
29° RASSEGNA CANORA VOCI DI NATALE

8 domenica tradizionali auguri di buone feste a cura del Corpo Musicale
S. Agata di Martinengo per le vie del paese
in Congrega: premiazioni del concorso presepi
e chiusura della mostra presepi





IL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE
di MARTINENGO

con la collaborazione e il patrocinio della Città di Martinengo

organizza in collaborazione con la scuola primaria statale,
Auser, Gruppo Teatrale, Gruppo Folcloristico B. Colleoni,
Amici del Presepio, proprietari dei cortili e tutti i figuranti

il Presepe Vivente



Martedì 24 Dicembre 2013

dalle ore 15.00 alle ore 19.00

e dalle ore 21.00 alle ore 24.00

in Via S. Giorgio, Via Sant'Agata
e nella capanna adiacente
il sagrato parrocchiale

Domenica 29 Dicembre 2013

dalle ore 15.00

presso la Casa di Riposo F. Balicco



- **Bach 10.14.** L'Amministrazione Comunale ha stabilito di partecipare all'organizzazione del progetto musicale, promosso dall'Associazione Musica Antiqua di Bergamo, che prevedeva l'esecuzione integrale dell'opera organistica di Johann Sebastian Bach. I brani sono stati eseguiti nel quadriennio 2010-2014 sull'organo Vittorio Ramina che si trova nella chiesa di Santa Maria Incoronata a Martinengo. Il progetto prevedeva un ciclo concertistico articolato in venti appuntamenti distribuiti su un arco temporale di quattro anni, realizzato in collaborazione con la Scola Cantorum Basiliensis (la più celebre accademia europea di perfezionamento relativamente allo studio della letteratura musicale rinascimentale e barocca) e coordinato dal professor Jean-Claude Zehnder, alla cui scuola si sono formati alcuni tra i più grandi organisti dei nostri tempi. A partire dal mese di Settembre 2010, ciascuno dei quattro "cicli" annuali ha visto tre appuntamenti concertistici – nel mese di Settembre – all'interno del Festival Internazionale di Musica Antiqua, a cui è seguito un concerto nell'imminenza del Natale e un altro la Domenica di Passione, nel tempo di Pasqua. L'evento, nei tre cicli annuali fin qui proposti, ha visto la predisposizione di una curatissima promozione pubblicitaria, all'interno della quale, sono state programmate e inserite le partecipazioni di studiosi e ricercatori che hanno interessato i momenti più "istituzionali", a partire dalla conferenza stampa di presentazione. L'Amministrazione Comunale ha deciso di partecipare all'organizzazione dell'evento con un sostegno economico all'Associazione Musica Antiqua per complessivi 30.000,00 euro.

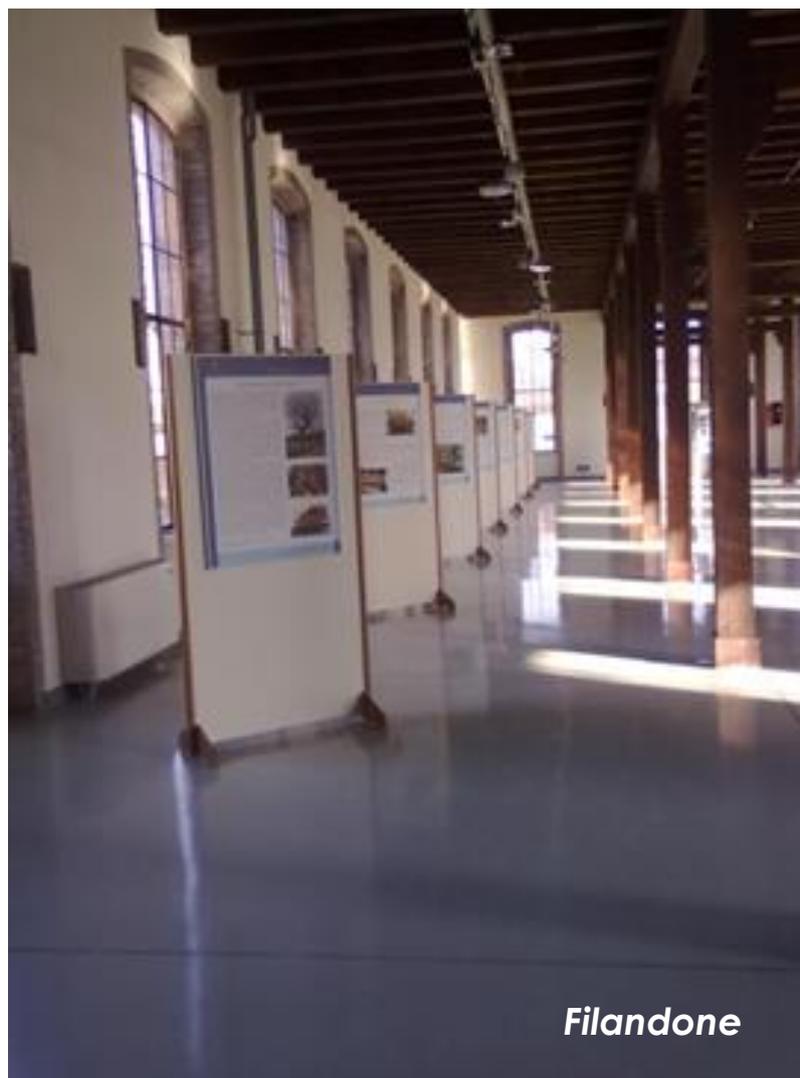
Organizzazione grandi eventi



Giornata di primavera del FAI (24 – 25 marzo 2012)

Il **FAI** – Fondo per l'ambiente Italiano – costituito nel 1975 con lo scopo di tutelare, recuperare e far conoscere il patrimonio artistico e ambientale italiano, organizza ogni anno un'importante e apprezzata manifestazione nazionale, chiamata "Giornata di Primavera", che nel 2012 è arrivata alla 20° edizione. Questa occasione ha visto il coinvolgimento del Comune di Martinengo, con l'**apertura al pubblico** di beni significativi per la storia e la cultura locale. L'obiettivo della manifestazione è quello di offrire ai partecipanti una giornata orientata ad accrescere **conoscenza, attenzione e sensibilità** nei confronti della tutela del comune patrimonio artistico e ambientale. L'iniziativa si è svolta tra sabato 24 marzo (dalle ore 14 alle 18) e domenica 25 marzo (dalle ore 10 alle 18).

Per l'occasione abbiamo aperto al pubblico il **Filandone**, l'**ex monastero di Santa Chiara**, il **convento dell'Incoronata**, il **giardino di Villa Allegreni**.



Filandone



Convento dell'Incoronata



Monastero Santa Chiara

Nell'organizzazione dell'evento è stata coinvolta anche la scuola secondaria che ha individuato alcune classi a cui è stato affidato il ruolo di **Apprendisti Ciceroni**. I ragazzi, preparati dagli insegnanti, hanno accompagnato i visitatori nel percorso che ha toccato tutti i monumenti principali della città illustrandone storia e caratteristiche.



Monastero Santa Chiara



Giardino di Villa Allegreni



Mercoledì 21 marzo abbiamo partecipato alla trasmissione *Gente & Paesi* presso la stazione televisiva TRSTV, per **promuovere** la Giornata FAI.

<http://www.youtube.com/watch?v=BDnjwrMV9aY>



Il 17 maggio, presso l'auditorium della *Sacra Famiglia*, alla presenza del sindaco, degli assessori e della delegazione FAI, gli **Apprendisti Ciceroni** hanno ricevuto il **certificato di partecipazione** e, in omaggio dalla biblioteca, un libro di storia e cultura locale.



ADUNATA SEZIONALE DEGLI ALPINI

La Città di Martinengo, nell'anno 2012, è stata scelta come città ospitante dell'**adunata sezionale degli alpini**.

Il Gruppo Alpini di Martinengo, grazie al nostro sostegno amministrativo ed economico, ha organizzato una serie di eventi durante la settimana di svolgimento della manifestazione (da domenica 02.09.2012 a domenica 09.09.2012).

Tra le varie iniziative, ricordiamo:

- inaugurazione e presentazione della **mostra** dedicata ai **F.lli Calvi**;
- inaugurazione della **mostra fotografica** "Dolomiti a 360° di passione e solidarietà", a cura di Giuseppe Rinaldi in collaborazione con **CAI Bergamo** e **Circolo Artistico Martinenghese**;
- rappresentazione della **commedia dialettale** sul tema alpino, dal titolo: "Per una pena de galena";
- rassegna **cori** e **Serata Solidale**;
- inaugurazione strutture **Ospedale da campo Ana**;
- Presentazione **mezzi** della *Protezione Civile Ana*.

Domenica 09.09.2012 si è svolta la **sfilata** per le vie del paese con la deposizione della **corona ai caduti**, l'**alzabandiera** e la parata conclusiva con **le fanfare**.

Tenendo in considerazione l'eccezionalità dell'evento, la sua rilevanza sovra locale, la sua rappresentanza istituzionale e l'afflusso di partecipanti, abbiamo deciso di sostenerlo con un **contributo**





Settore 5 – Polizia Locale

Nel corso del nostro mandato di amministratori ci siamo impegnati – e in modo particolare lo ha fatto l'Assessorato alla Sicurezza – per dotare il Comune di un corpo di Polizia Locale proprio.

Il primo passo verso questo obiettivo ha previsto l'uscita dal Consorzio di cui Martinengo faceva parte, il quale non era in grado di garantire un servizio sufficientemente esteso, continuativo ed efficace.

Con l'istituzione del nuovo servizio ci siamo invece impegnati per garantire una copertura maggiore in termini di controllo sul territorio.

Per garantire il funzionamento del nuovo Ufficio, abbiamo avviato un processo di ampliamento dell'organico che ha consentito alla Polizia Locale di essere immediatamente operativa, come è riscontrabile dalla delibera di giunta n. 60 del 13 novembre 2009 e dalla documentazione allegata.

I dati per l'anno 2010 sottolineano la correttezza del percorso intrapreso.

<u>Violazioni codice strada:</u>	300
Sequestro veicoli:	6
Accertamenti anagrafici:	620
Cessioni fabbricato e dichiarazioni ospitalità:	525
Ore apertura al pubblico:	17 settimanali

La crescita dell'**operatività** del Corpo è proseguita anche negli anni successivi.

Nel 2012 abbiamo messo in atto interventi mirati a contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti, fenomeno che era in fase di radicamento in certe zone del territorio comunale.

Sempre nello stesso anno abbiamo acquistato strumenti utili alla prevenzione e repressione di illeciti del codice della strada quali l'**eccesso di velocità** e la **guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche**. La nuova strumentazione è composta da **tele laser, etilometro** e **precursore**.

Se si effettua un'analisi comparativa di alcuni dati riferiti agli esercizi 2011 e 2012, si può facilmente rilevare come l'azione del Corpo di Polizia si sia fatta maggiormente incisiva:

	2012	2011
Violazioni Cds	966	1657
N. violazioni amm.ve	28	47
Sequestri/Fermi amministrativi	35 di cui: Definiti : 27 In corso: 8	39
Sequestri penali 1) stupefacenti 2) altro tipo	16 di cui 1)Stupefacenti:10 2) Altro: 06 Tot:190.67 Grammi	14
<u>Sequestri sostanze stupefacenti (uso personale)</u>	5 Tot:3.9 Grammi.	14
Persone segnalate alla Prefettura per uso personale <u>sostanze stupefacenti</u>	5	8
Persone denunciate in stato di libertà	74	89
1)Persone tratte in arresto 2)Persone tratte in arresto ma non in direttissima	1) 10 2) 07	8

TABELLA RIASSUNTIVA (GENNAIO - NOVEMBRE)

SEGNALAZIONI RACCOLTE E TRATTATE (NR.)	ARRESTI	COMUNICAZIONI NOTIZIE DI REATO	FERMI VEICOLI	SEQUESTRI CORPI DI REATO
18	0	7	0	0
27	1	14	0	1
27	1	5	4	1
40	0	11	1	3
48	1	17	2	3
21	2	13	0	2
24	0	19	5	2
37	1	7	1	1
30	0	8	4	0
14	0	5	1	0
18	0	4	0	0
15	0	5	0	0
319	6	115	18	tot. 13 - DROGA (HASISH:10,5); (MARIJUANA: 737); (COCAINA: 20,36)
				tot. 13 - DROGA (HASISH:34,6 g); (MARIJUANA: 737 g); (COCAINA: 31,38 g)

SEQUESTRI E FERMI DI MEZZI	VERBALI CDS	VERBALI AMM.VI	NOTIFICHE	ORDINANZE	FORMAZIONE DEL PERSONALE (ORE)	SERVIZI SERALI	SERVIZI FESTIVI
S:1 - F:0	47	14	29	8	15	0	0
S:1 - F:1	90	11	116	5	3 + 3 polig	19	9
S:6 - F:1	89	4	57	5	0	15	8
S:1 - F:1	116	6	37	12	6	10	9
S:7 - F:3	123	3	48	17	0	17	9
S:1 - F:0	85	1	52	20	5	6	8
S:1 - F:4	107	2	24	14	0	8	4
S:0 - F:1	32	2	43	10	0	2	3
S:0 - F:4	112	2	48	18	9 + 2 polig	1	9
S: 0 - F: 1	86	0	56	14	0	0	4
S: 1 - F: 0	85	0	31	11	3	0	3
S: 4 - F: 1	89	2	29	9	4	1	5
tot. S: 18 - F:15	1061	47	570	143	33	79	71

Inoltre, nell'anno 2013 sono state raccolte dalla Polizia Municipale ben **272 segnalazioni** riguardanti le diverse attività svolte dal Corpo: tutela dell'ambiente, lotta alla micro criminalità, garanzia dell'ordine pubblico e così via.

Tutte le segnalazioni sono state **valutate** e **prese in consegna** dal personale incaricato.

Operazione di carabinieri e Polizia locale Vivevano ammassati in via I Maggio, sgomberato un laboratorio di cinesi

Nell'edificio sono state trovate diciassette persone, tra le quali anche due figli minori della titolare dell'attività

La Polizia locale di Pianura Romano, in collaborazione con i carabinieri, ha sgomberato un laboratorio di cinesi ammassati in via I Maggio. L'edificio era utilizzato per attività di riciclaggio di rifiuti e per la produzione di rifiuti pericolosi. Sono state trovate diciassette persone, tra le quali anche due figli minori della titolare dell'attività. Le indagini sono state condotte in collaborazione con la Polizia provinciale di Mantova e la Polizia municipale di Mantova.

Il laboratorio era situato in un edificio in via I Maggio, a Pianura Romano. L'attività era gestita da una cinese che aveva ammassato in loco una grande quantità di rifiuti. Sono state trovate diciassette persone, tra le quali anche due figli minori della titolare dell'attività.

Le indagini sono state condotte in collaborazione con la Polizia provinciale di Mantova e la Polizia municipale di Mantova. L'edificio è stato sgomberato e le attività sono state interrotte.

Le indagini sono state condotte in collaborazione con la Polizia provinciale di Mantova e la Polizia municipale di Mantova. L'edificio è stato sgomberato e le attività sono state interrotte.



Preso col bottino dei furti nei box

Ripulite tre cantine in un palazzo, marocchino in manette. Un albanese ha chiamato il 112

Pianura Romano

Blitz e controlli dei vigili ogni giorno sul web

Martinengo, iniziativa del Comune: un sito Internet racconta le operazioni della polizia locale. Presto aperto anche a segnalazioni



Per essere più efficaci e rapidi, la Polizia locale di Pianura Romano ha creato un sito Internet che racconta le operazioni della polizia locale. Presto sarà aperto anche a segnalazioni dei cittadini. L'iniziativa è parte del progetto Martinengo, promosso dal Comune di Pianura Romano.

La notte scorsa, grazie alla segnalazione di un cittadino, i carabinieri e la polizia locale hanno ripulito tre cantine in un palazzo di via I Maggio. Sono stati trovati numerosi oggetti rubati, tra cui biciclette, moto e altri beni personali. Un marocchino è stato arrestato e ha confessato di aver rubato i beni.

Un albanese ha chiamato il 112 per segnalare un furto in un appartamento. I carabinieri e la polizia locale sono intervenuti e hanno recuperato il bottino. L'albanese è stato arrestato e ha confessato di aver rubato i beni.

Un cittadino ha segnalato un furto in un appartamento. I carabinieri e la polizia locale sono intervenuti e hanno recuperato il bottino. Il cittadino è stato ringraziato per aver segnalato il reato.



La bicicletta rubata dai carabinieri e recuperata

Il marocchino è stato arrestato e ha confessato di aver rubato i beni. È stato trasferito in carcere e il processo è stato rinviato.

Il marocchino è stato arrestato e ha confessato di aver rubato i beni. È stato trasferito in carcere e il processo è stato rinviato.

Il marocchino è stato arrestato e ha confessato di aver rubato i beni. È stato trasferito in carcere e il processo è stato rinviato.

Il comandante dei vigili non è più solo A Martinengo quattro nuove «leve»

Il comandante dei vigili di Pianura Romano, Eros Taglietti, ha annunciato che a partire da lunedì 11 settembre entreranno in servizio quattro nuovi agenti. Le nuove leve sono state arruolate e stanno iniziando il loro periodo di addestramento. L'arruolamento è stato organizzato dal Comune di Pianura Romano in collaborazione con la Polizia provinciale di Mantova.

MARTINENGO

I VIGILI AMPIANO IL SERVIZIO

Il comando della polizia locale di Martinengo migliora il servizio al pubblico ed estende il proprio orario di apertura che passa da 6 a 17 ore settimanali. Lo ha deciso l'amministrazione comunale, stabilendo inoltre che lo sportello rimarrà aperto tutte le mattine (tranne il giovedì) dalle 9 a mezzogiorno, mentre il giovedì aprirà i battenti dalle 10 alle 11 e dalle 17 alle 18. Nell'ambito di questo miglioramento del servizio, il Comune ha già avviato le procedure per implementare l'organico che entro l'anno sarà formato dall'attuale comandante Eros Taglietti, da 4 agenti e 3 amministrativi. Un'ingestione necessaria per garantire un servizio migliore su tutto il territorio comunale e a un mese e mezzo dalla recessione della convenzione che legava Martinengo agli altri quattro comuni appartenenti al Consorzio Bassa Borgomasca. Un consorzio attivato il primo giugno di cinque anni fa del quale fanno ancora parte i comuni di Covo, Fontanella, Barbata e Isso.

Carabinieri e polizia sventano un furto

Un albanese è stato denunciato per aver tentato di rubare un appartamento. I carabinieri e la polizia locale sono intervenuti e hanno sventato il furto. L'albanese è stato arrestato e ha confessato di aver tentato di rubare i beni.

CONTROLLI Operazione dei carabinieri e Polizia locale contro lo spaccio

Droga in auto, arrestato pregiudicato

Nei guai un marocchino fermato lunedì pomeriggio in via Molino

Un marocchino è stato arrestato per spaccio di droga in un'auto. I carabinieri e la polizia locale sono intervenuti e hanno sequestrato la droga. Il marocchino è stato trasferito in carcere e il processo è stato rinviato.

BLITZ In manette è finito un magrebino che alla vista di vigili e carabinieri ha cercato di sbarazzarsi dell'hashish

Controlli contro lo spaccio, arrestato 35enne

o in zona «Dico», ha buttato due pacchetti di sigarette nelle fioriere e poi ha cercato di fuggire

VIGILI E CARABINIERI

Martinengo, serie di conti anche con cani: trovata dr

Una serie di incidenti con cani è stata registrata a Martinengo. I vigili e i carabinieri sono intervenuti e hanno trovato i cani in situazioni pericolose. Le autorità stanno indagando sulle responsabilità.

Una serie di incidenti con cani è stata registrata a Martinengo. I vigili e i carabinieri sono intervenuti e hanno trovato i cani in situazioni pericolose. Le autorità stanno indagando sulle responsabilità.

Un magrebino è stato arrestato per spaccio di hashish. I carabinieri e la polizia locale sono intervenuti e hanno sequestrato la droga. Il magrebino è stato trasferito in carcere e il processo è stato rinviato.

Un 35enne è stato arrestato per spaccio di droga. I carabinieri e la polizia locale sono intervenuti e hanno sequestrato la droga. Il 35enne è stato trasferito in carcere e il processo è stato rinviato.



I carabinieri della stazione di Martinengo e gli agenti della Polizia locale

AMMINISTRAZIONE Il servizio sarà aperto il giovedì pomeriggio e sarà a disposizione dei cittadini per le segnalazioni

Negli uffici della Polizia locale apre lo sportello sicurezza

Aprire oggi lo sportello della sicurezza all'interno degli uffici della Polizia locale. Il servizio sarà accessibile al pubblico tutti i giovedì pomeriggio dalle 16 alle 17. «L'obiettivo è mettere i cittadini nelle condizioni di poter segnalare o denunciare tutte quelle situazioni che creano pregiudizi all'incolumità e al benessere della comunità», ha dichiarato il comandante Eros Taglietti.

Il servizio sarà aperto il giovedì pomeriggio e sarà a disposizione dei cittadini per le segnalazioni. Il servizio è gratuito e riservato ai cittadini. Le segnalazioni possono riguardare qualsiasi situazione di pericolo o disagio.

Il servizio sarà aperto il giovedì pomeriggio e sarà a disposizione dei cittadini per le segnalazioni. Il servizio è gratuito e riservato ai cittadini. Le segnalazioni possono riguardare qualsiasi situazione di pericolo o disagio.

SICUREZZA Da martedì sono entrati in servizio Monica Tresca, vice comandante, e Valentina Belotti

Assunti due nuovi agenti, la Polizia locale in rosa

L'assessore Roberto Zanchi: «Entro pochi mesi l'obiettivo è diventare Corpo e assumere un altro vigile»

L'assessore Roberto Zanchi ha annunciato che due nuovi agenti sono stati assunti nella Polizia locale. L'obiettivo è di diventare un vero e proprio corpo di polizia e assumere un altro vigile entro pochi mesi.

Protezione Civile

Con le precedenti amministrazioni, il gruppo di Protezione Civile era stato soltanto formalmente istituito, mentre con quella attuale esso si è costituito concretamente. Al nuovo gruppo abbiamo assegnato, come sede, l'immobile di Via Montegrappa, ristrutturato e sistemato dagli stessi volontari. Oggi il gruppo è formato da 24 volontari, ha una valida dotazione di attrezzature e partecipa attivamente alle varie attività del comune.



Taglio del nastro, la Protezione civile ha trovato casa

MARTINENGO (noe) Inaugurazione in grande stile per la nuova sede della Protezione civile. Alla cerimonia di domenica erano infatti presenti, oltre alle autorità cittadine, una nutrita delegazione di sindaci della Bassa, l'assessore provinciale alla Protezione civile **Fausto Carrara** e moltissimi volontari che operano sul territorio della Bassa bergamasca.

Al termine della messa celebrata nella parrocchiale di Sant'Agata, una vera e propria marea gialla ha attraversato le strade del paese per raggiungere il parco di via Monte Grappa, dove si trova il quartier generale del gruppo. Dopo la benedizione impartita da don **Pietro Selogni** e il tradizionale taglio del nastro, per mano del sindaco **Paolo Nozza**, tutti hanno finalmente varcato la soglia della nuova sede.

Il primo cittadino, nel corso del suo intervento, ha voluto ringraziare pubblicamente i 23 volontari della Protezione civile di Martinengo, sempre pronti ad assistere le persone che si trovano in difficoltà, come è accaduto di recente con gli inquilini di via Trento, alle prese con pesanti allagamenti.

«Oggi è una giornata importante, il coronamento di un percorso iniziato nel dicembre del 2009 con l'iscrizione della formazione nell'albo provinciale. L'Amministrazione - ha detto il sindaco Nozza - ha sempre creduto nella necessità di avere un gruppo attivo sul proprio territorio».

Anche l'assessore provinciale Fausto Carrara, dal canto suo, ha voluto sottolineare l'importanza del ruolo svolto dai volontari bergamaschi della Protezione civile. «Novemila uomini - ha ribadito l'esponente del Carroccio - impegnati strenuamente nella tutela del nostro territorio e della nostra gente». Grande soddisfazione da parte del capo nucleo delle tute gialle di Martinengo, Maurizio Buseti.

«Questo è un giorno davvero speciale. Per questo - ha detto - è giusto ringraziare l'Amministrazione comunale e tutti coloro che hanno sostenuto il nostro progetto e che hanno contribuito a renderlo possibile».



I festeggiamenti per l'inaugurazione della sede Protezione civile



Nonni Vigili

Durante questa amministrazione è stato istituito anche il gruppo dei nonni vigili, un insieme di volontari che, previa adeguata formazione, si è assunto il compito di presidiare le scuole durante l'entrata e l'uscita dei bambini. Il gruppo è stato costituito grazie alla collaborazione dell'AUSER e della Protezione Civile.



Aziende speciali

Il Comune di Martinengo controlla il 100% della Farmacia.

La **gestione parsimoniosa e accurata** di questa risorsa durante gli anni del nostro mandato ha fatto sì che, operando nel rispetto della normativa e fornendo contemporaneamente possibilità di lavoro, essa abbia contribuito:

- in modo **diretto** al benessere della cittadinanza, grazie alla vendita di alcuni prodotti a **prezzi di favore e calmierando il mercato**;
- in modo indiretto, concedendo **finanziamenti** alle associazioni del territorio e girando i propri utili al Comune, in modo da ottenere i risultati di virtuosità richiamati in precedenza.

Nonostante il periodo di congiuntura economico i **risultati** perseguiti sono stati eccellenti. Dai dati riportati in tabella si vede come negli anni, pur subendo un calo del volume di affari, siamo riusciti a incrementare il **risultato operativo lordo**.

	VOLUME D'AFFARI	REDDITO OPERATIVO
2009	1.590.938,00	135.738,00
2010	1.542.391,00	156.854,00
2011	1.515.887,00	123.471,00
2012	1.404.125,00	154.413,00

Questa gestione oculata ha avuto un ovvio impatto positivo sulla contabilità del Comune. A titolo di esempio, nelle tabelle che seguono riportiamo gli utili registrati negli ultimi anni.

UTILI ANNUI	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012
	75000	75000	75000

La costanza del **risultato positivo** ottenuto, ha contribuito ad agevolare la gestione del Comune sia dal punto di vista finanziario che da quello amministrativo.

Riguardo all'azione svolta dalla Farmacia nei confronti della cittadinanza, una rapida analisi dei **prezzi dei farmaci** dimostra come essi siano stati venduti a un **valore più basso** rispetto alla media del settore. Il dato è confermato anche dai risultati degli **Studi di Settore** compilati, dal quale si evince che l'indice "RICARICO" risulta più basso rispetto al livello di coerenza richiesto.

La Farmacia Comunale ha inoltre approvato numerose delibere per la promozione di **azioni di volontariato** a favore dei cittadini e per la concessione di contributi destinati a **opere di solidarietà**.

CONTRIBUTI PER OPERE DI SOLIDARIETA':

- *Delibera nr. 2 del 08.05.2009.* Contributo per i terremotati dell'Abruzzo, Euro 2.000,00.
- *Delibera nr. 4 del 23.10.2009.* Contributo all'associazione *Aiutiamoli a vivere* per i bambini Bielorussi, Euro 500,00.
- *Delibera nr. 1 del 15.03.2010.* Contributo per AVIS, Euro 200,00, e per AIDO, Euro 200,00.
- *Delibera nr. 2 del 10.05.2010.* Contributo per associazione *Aiutiamoli a vivere*, Euro 500,00.
- *Delibera nr. 2 del 05.05.2011.* Contributo per nr. 3 pazienti indigenti, Euro 1.257,40; contributo a favore dei ragazzi disabili, Euro 400,00; distribuzione di materiale sanitario a favore della Banda, Euro 50,00; contributo a favore dei ragazzi bielorussi, Euro 300,00.
- *Delibera nr. 1 del 23.01.2012.* Contributo a favore dell'AIDO, Euro 200,00; contributo a favore dell'AVIS, Euro 200,00; contributo a favore degli *Amici della Lirica*, Euro 100.
- *Delibera nr. 3 del 12.09.2012.* Contributo a favore del Comune per la manifestazione "Città di Martinengo", Euro 2.000,00.
- *Delibera nr. 4 del 12.09.2013.* Contributo a favore dell'Associazione *Noi con Voi* per l'acquisto di un automezzo necessario al trasporto dei disabili. Euro 13.000,00.

AZIONI DI VOLONTARIATO A FAVORE DEI MARTINENGHESI:

- *Delibera nr. 3 del 09.09.2009.* Impegno di spesa per Euro 500,00 per prove gratuite di glicemia e colesterolo.
- *Delibera nr. 1 del 15.02.2011.* Impegno di spesa per Euro 1.000,00 per prove gratuite di glicemia e colesterolo.
- Donazione in comodato d'uso di due frigoriferi per la conservazione dei medicinali, richiesti dalla casa di riposo. Omaggio alla casa di riposo di 3 aerosol e di tre sfigmomanometri;

Da qualche anno il Comune provvede a rendere pubblici i **bilanci di previsione e consuntivo** della Farmacia, mediante relativa approvazione in Consiglio Comunale.

Trasparenza e integrità

Come amministratori abbiamo molto investito sulla **trasparenza**, poiché riteniamo che rendicontare in modo lineare, completo e accurato la nostra attività di governo sia un elemento di **valore per i cittadini**. È nostra opinione da sempre che la piena trasparenza del proprio operato sia una condizione imprescindibile per ricostruire in modo stabile e duraturo la **fiducia** tra amministratore e cittadino, fiducia che purtroppo oggi si sta perdendo.

In quest'ottica abbiamo messo in atto diversi interventi che rappresentano un'innovazione forte rispetto al passato:

- 1) **pubblicazione sul sito** non solo di tutte le deliberazioni di consiglio e di giunta, ma anche di tutte le determinazioni settoriali;
- 2) **riduzione dei tempi** di pubblicazione delle delibere;
- 3) pubblicazione sul sito internet del comune, in modo **accessibile a tutti i cittadini**, delle proposte di deliberazione consiliare, dei loro allegati e degli atti istruttori eventualmente rilevanti;
- 4) **predefinizione degli obiettivi** annuali degli uffici e **pubblicazione** sul sito internet del comune delle relazioni relative al loro grado di raggiungimento;
- 5) miglioramento della **qualità redazionale** degli atti di giunta e consiglio.

Un'iniziativa particolarmente innovativa, tanto da essere stata citata come *best practice* in un convegno dell'*Accademia della Crusca*, è stata quella di inserire nelle delibere di giunta e consiglio un **breve riassunto** che, in modo poco tecnico ma fortemente **narrativo**, ne spieghi il contenuto.

Nel 2013 abbiamo anche organizzato la **giornata della trasparenza**. Di fronte ai rappresentanti della società civile e delle diverse categorie produttive, abbiamo illustrato sia il **Piano triennale della Trasparenza** sia il contenuto e la struttura del **sito internet** (in modo particolare della sezione *trasparenza*).

Grazie agli ultimi interventi sul sito la sezione *trasparenza* del comune di Martinengo ha ottenuto dalla Funzione Pubblica (*Bussola della trasparenza*) il 100% di faccine verdi.

Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica



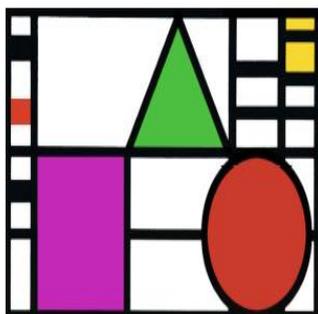
Istituto di teoria e tecniche
dell'informazione giuridica del Cnr



ACCADÉMIA DELLA CRUSCA

Convegno di studi

LA REDAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI Linguisti e giuristi a confronto



11 febbraio 2011
Accademia della Crusca
Villa Medicea di Castello
via di Castello, 46
Firenze

La redazione degli atti amministrativi: linguisti e giuristi a confronto

Villa medicea di Castello, 11 febbraio 2011

9.00 *Registrazione*

9.30 *Saluti*

NICOLETTA MARASCHIO, presidente dell'Accademia della Crusca
COSTANTINO CIAMI, direttore dell'Istituto di teoria e tecniche
dell'informazione giuridica del Cnr
ALBERTO NOCENTINI, direttore del Centro di Linguistica storica
e teorica: italiano, lingue europee, lingue orientali
MICHELE PAPA, prorettore Vicario dell'Università di Firenze
e delegato per le Relazioni internazionali

10.00 SESSIONE I - LA GUIDA ALLA REDAZIONE DEGLI ATTI
AMMINISTRATIVI. REGOLE E SUGGERIMENTI
presiede RAFFAELE LIBERTINI, Ittig-Cnr

MARINA PIETRANGELO, Ittig-Cnr
*Genesi, finalità e struttura della Guida alla redazione
degli atti amministrativi*
ANGELA FRATI, STEFANIA IANNIZZOTTO, Accademia della
Crusca, Università di Firenze-Clieo
Suggerimenti linguistici per la scrittura amministrativa
SEBASTIANO FARO, Ittig-Cnr
*Struttura del provvedimento amministrativo e riferimenti
ad altri atti*

11.15 *Pausa caffè*

11.45 SESSIONE II - LA QUALITÀ REDAZIONALE DEGLI ATTI
AMMINISTRATIVI. ESPERIENZE A CONFRONTO
presiede FRANCESCO ROMANO, Ittig-Cnr

BARBARA CACELLI, Comune di Livorno
ANTONIO CAMPANELLA, Agenzia delle entrate

ANNALISA DI PIAZZA, Comune di Martinengo (BG)
ORNELLA FANCELLI, Comune di Borgo San Lorenzo (FI)
ANNALISA GHERIBELLI, Società della salute Valdarno inferiore
PIERLUIGI SPINOSA, Ittig-Cnr
GIULIA VENTURI, Ilc-Cnr
FRANCESCA ZAMPA, Automobile Club d'Italia
MARIELLA ZEZZA, Regione Lazio - assessore al Lavoro e formazione

12.45 *Dibattito*

13.15 *Pausa pranzo*

14.30 SESSIONE III - TAVOLA ROTONDA
modera DOMENICO SORACE, Università di Firenze

GABRIELLA ALFIERI, Università di Catania
MARCO BIFFI, Università di Firenze
MICHELE CORTELAZZO, Università di Padova
CARLO DEODATO, Ministero per la pubblica amministrazione
e l'innovazione - capo di Gabinetto
ANGELO FALCHETTI, Comune di Firenze - assessore
all'Innovazione, bilancio, patrimonio, partecipate e
organizzazione
ALFREDO FIORITTO, Università di Pisa
PIETRO MERCATALI, Ittig-Cnr
MARIA EMANUELA PIEMONTESE, Università "La Sapienza" di Roma
GIUSEPPE UGO RESCIGNO, Università "La Sapienza" di Roma
CECILIA ROBUSTELLI, Università di Modena e Reggio Emilia

16.30 *Conclusioni*

FRANCESCO SABATINI, presidente onorario dell'Accademia della
Crusca
COSTANTINO CIAMI, direttore dell'Istituto di teoria e tecniche
dell'informazione giuridica del Cnr



Città di Martinengo

Piazza Maggiore n.1 — 24057 Martinengo (BG)

Programma:

- Ore 09,00:

Introduzione al tema
della trasparenza
nella Pubblica
Amministrazione.

(Sindaco

Avv. Paolo Nozza)

- Ore 09,30:

Presentazione
del programma per la
trasparenza e
per l'integrità
del Comune di
Martinengo,
(Segretario Comunale
Dr. ssa Annalisa Di
Piazza);

Analisi della struttura
del sito internet
istituzionale

(Amministratore di
sistema Sig.
Stefano Mongiello)

- Ore 11,30:

Conclusioni e dibattito
finale.

GIORNATA DELLA TRASPARENZA



PALAZZO COMUNALE
SABATO 04 MAGGIO 2013
ORE 09,00

PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA
TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ'

La Trasparenza non consiste nel DIRE, ma nell'intenzione di COMUNICARE.

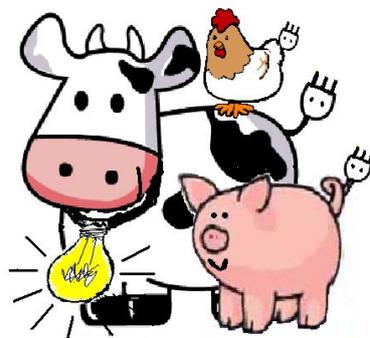


Amministrazione Trasparente

D.Lgs. n.33 del 14 Marzo 2013

Questo documento è stato realizzato grazie al contributo di:

AGROENERGIE



BERGAMASCHE